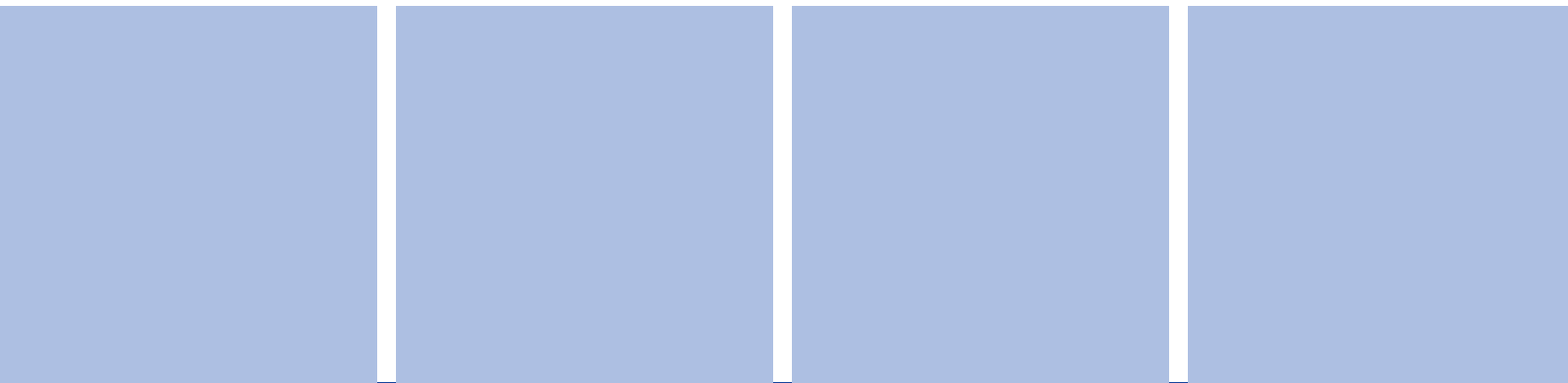




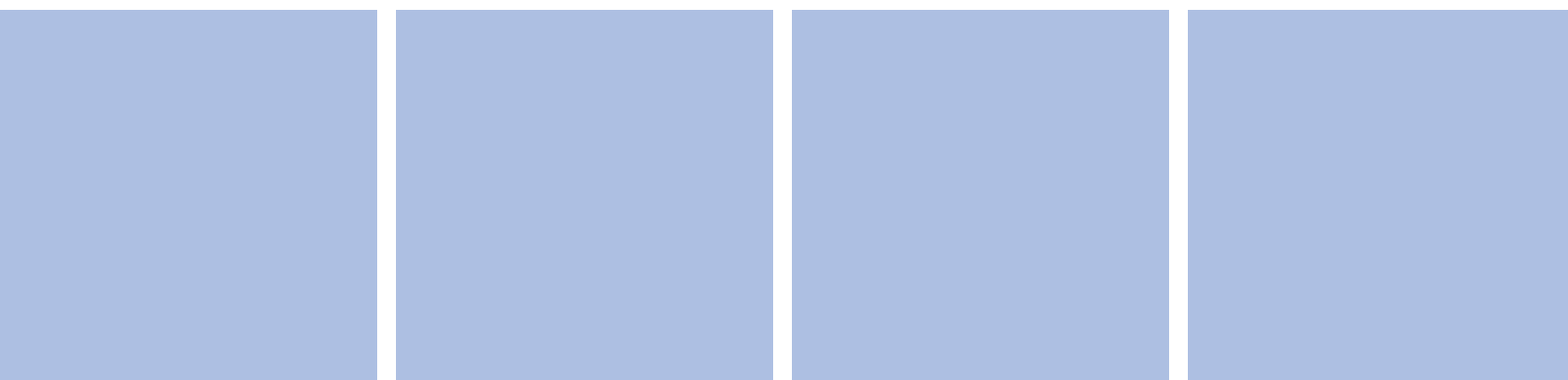
ISTITUTO
CENTRALE DEL
CREDITO
COOPERATIVO





ISTITUTO
CENTRALE DEL
CREDITO
COOPERATIVO

RELAZIONE E BILANCIO SULL'ESERCIZIO 2007



ORGANI SOCIALI

Triennio 2007 - 2009

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Dell'Erba Vito Lorenzo Augusto (*)

Vice Presidenti

Colombo Annibale (*)

Carri Francesco (*)

Consiglieri

Barison Gianni

Bonacina Gianfranco

Buda Pierino (*)

Capogrossi Maurizio

Fiorelli Bruno (*)

Michielin Gianpiero

Paldino Nicola

Saporito Salvatore

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dell'Acqua Gaetano

Sindaci Effettivi

Catarozzo Camillo

Mariani Vittorio

Sindaci Supplenti

Mascarello Santiago

De Rosi Antonio

(*) membri del Comitato Esecutivo

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
1 Premessa	9
2 Il quadro macroeconomico	14
3 Andamento della gestione e dinamiche dei principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico	17
4 L'attività della Banca	24
5 Sistemi informativi e Organizzazione	30
6 Informazioni sulla avvenuta compilazione o aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del d.lgs n. 196 del 30/6/2003, all. b, punto 26	33
7 Altre informative sulla gestione	33
8 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	33
9 Evoluzione prevedibile della gestione	34
10 Informazioni sul Piano d'impresa 2008 - 2010 Proposta di ripartizione dell'utile netto	34
SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA	35
Stato patrimoniale	37
Conto economico	38
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	39
Rendiconto finanziario	41
NOTA INTEGRATIVA	43
Parte A - Politiche contabili	49
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale	69
Parte C - Informazioni sul conto economico	113
Parte D - Informativa di settore	131
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	135
Parte F - Informazioni sul patrimonio	187
Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda	193
Parte H - Informazioni sui compensi e operazioni con parti correlate	197
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	203
ALLEGATI	207
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	229
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	235

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

I. PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio 2007 rileva come la Banca abbia conseguito risultati di rilievo, confermando il proprio inserimento nel mercato dei principali segmenti di business e accrescendo il proprio patrimonio relazionale. Tali risultati conseguiti, come di consueto attraverso una gestione imperniata sulla centralità del cliente, sull'etica relazionale e sulla qualità del servizio, confermano la crescente efficacia delle politiche commerciali e i progressivi benefici di scelte che privilegiano modalità più strutturali e durevoli di contribuzione economica.

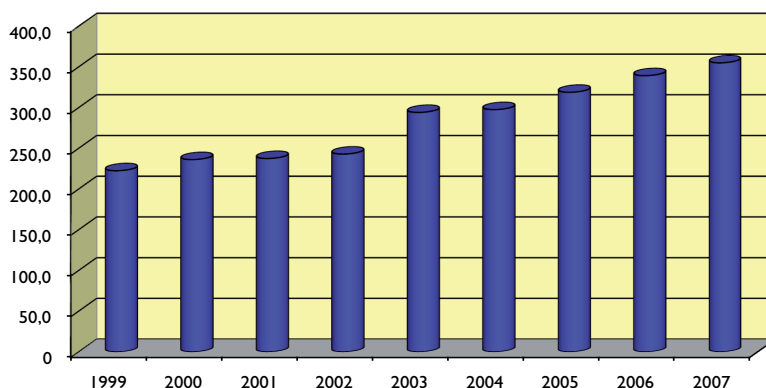
Ciò che ci differenzia dai concorrenti è la nostra specifica identità di impresa a servizio delle Banche di Credito Cooperativo con le quali sempre più intensamente si sono consolidati rapporti che si aprono a nuovi prodotti e servizi di cui il Sistema del Credito Cooperativo necessita per competere sui propri territori di riferimento. Ciò consente anche di ricercare l'equilibrio delle nostre fonti di ricavo opportunamente diversificate sia per aree di business che per provenienza territoriale.

Fare leva sulla anzidetta specificità di ruolo non è soltanto fondamentale per costruire un rapporto forte e stabile con i nostri clienti, ma è anche la chiave di successo all'interno della Banca per sviluppare una cultura aziendale volta ad interpretare le esigenze della clientela e ad orientarne le scelte. E' questo potenziale - unitamente a strategie aziendali vincenti, a una buona *governance* e ad un'adeguata gestione del rischio - potrà fare in modo che i nostri profitti siano associati alla creazione di valore per le Banche di Credito Cooperativo e, quindi, sostenibili nel tempo.

È infatti importante sottolineare che la velocità con cui stiamo realizzando i progetti di sviluppo non ha comportato alcun compromesso sul fronte della creazione di valore per la clientela. Stiamo infatti realizzando la nostra strategia e raggiungendo i nostri obiettivi grazie alla puntuale esecuzione degli ambiziosi piani precedentemente annunciati agli azionisti e ai clienti.

Il patrimonio netto di bilancio si è attestato a 354,9 milioni di euro con un incremento del 4,6 % sul 2006; l'utile netto rettificato, che include anche i proventi netti destinati ad alimentare le corrispondenti riserve patrimoniali da valutazione è risultato di 33,0 milioni di euro (30,2 milioni nel 2006, +9,4%); una proposta di dividendo dell'8,0% ed un *pay out ratio* del 69,0% (57,4% nel 2006).

Patrimonio netto di bilancio



I ricavi da commissioni sono aumentati del 3,1% grazie alla crescita registrata in molti settori e che è stata particolarmente significativa per i servizi di pagamento. Le iniziative di razionalizzazione delle spese e le sinergie di costo hanno generato un miglioramento dei costi totali che si sono attestati a 133,4 milioni di euro (-1,1%).

I buoni risultati del 2007 costituiscono la base per un'ulteriore crescita in funzione dei piani di sviluppo previsti ed hanno trovato apprezzamento anche a livello internazionale con la conferma da Standard & Poor's dei rating "A" e "A 1" rispettivamente per il lungo termine e per il breve termine, così come permane stabile l'*outlook* di lungo termine.

Passando in rassegna i principali eventi e le iniziative realizzate negli ultimi dodici mesi, risulta evidente come siano stati compiuti progressi importanti nello sviluppo dell'attività della Banca nei diversi settori di operatività.

FINANZA

Nel campo della Finanza, la Banca ha sviluppato interventi per assolvere in misura sempre più pregnante al ruolo di "Centrale Finanziaria" di supporto alle BCC, operando a beneficio delle stesse con forme tecniche ancora più evolute nell'interlocuzione con i mercati dei capitali. Il consolidamento di tale ruolo di collettore e produttore di servizi finanziari ha consentito alle BCC di aumentare la diversificazione delle proprie fonti di approvvigionamento, contenere i costi del *funding*, offrire soluzioni in linea con i continui cambiamenti del mercato e con i bisogni espressi dalle BCC. L'assorbimento del ruolo di "Centrale Finanziaria" esige, peraltro, la dotazione di strumenti che consentano una corretta attività di diagnostica dei bisogni delle singole Banche, mediante un'analisi accurata del loro stato patrimoniale/conto economico. Ciò, permetterà di fornire risposte coerenti alle loro specifiche esigenze, con la somministrazione di un'offerta in grado di migliorare il complessivo "stato di salute" delle singole BCC.

La futura evoluzione del rapporto di Iccrea Banca nei confronti delle BCC è, inoltre, strettamente correlata all'assunzione da parte della stessa del ruolo di Direzione Finanziaria di Gruppo, che consentirà anche di rispondere efficacemente - e con tempestività - alle richieste di *funding* delle diverse società del Gruppo Bancario Iccrea. Fino ad oggi il ruolo sui mercati svolto da Iccrea Banca è stato caratterizzato prevalentemente da un'intensa attività di *arranger* delle operazioni realizzate nell'ambito del segmento del *capital market*. La prospettiva è quella di svolgere, per il futuro, anche il ruolo di "collocatore" della "carta" originata dalle BCC sui mercati internazionali, con i conseguenti benefici per tutti i soggetti interessati.

MIFID/MTF La Banca ha partecipato alle iniziative, avviate dalle Autorità monetarie e dagli organismi associativi interbancari, orientate a ottimizzare gli interventi richiesti dal TUF, del Regolamento Mercati, del Regolamento Intermediari e del Regolamento congiunto Consob e Banca d'Italia. Sono stati, pertanto, effettuati i necessari aggiornamenti procedurali; identificate le *Execution Policy* ed è stato organizzato un programma di incontri informativi con le BCC particolarmente apprezzato. E' in corso la revisione dei contratti in ottica *MiFID compliance*. Sotto il profilo strettamente operativo, l'obiettivo di realizzare un Sistema di Scambi Organizzati e l'entrata in vigore della Direttiva MiFID hanno dato vita al progetto, condotto in partnership con primarie realtà del mercato finanziario (Banca Aletti, ICBPI e Centrosim), di costituzione di un "*Multilateral Trading Facilities*" ("MTF") per la negoziazione di strumenti finanziari da parte della clientela retail. L'operazione ha visto la costituzione di una società denominata Hi-Mtf Sim S.p.A., (a cui Iccrea partecipa in qualità di Socio Promotore) avente per oggetto l'organizzazione e la gestione di uno o più mercati regolamentati per la negoziazione di strumenti finanziari. Con delibera CONSOB del 29 gennaio 2008 Hi-Mtf Sim S.p.A. è stata autorizzata alla gestione di sistemi multilaterali di negoziazione e l'operatività ha avuto inizio in data 7 febbraio 2008. Lo sviluppo di tale mercato consentirà di implementare l'attività di negoziazione e di affermare il ruolo della Banca tra gli operatori di riferimento su una categoria di strumenti finanziari attualmente trattati esclusivamente al di fuori di mercati regolamentati. L'obiettivo è di assicurare alle BCC un nuovo canale commerciale per la negoziazione di strumenti finanziari, attualmente trattati al di fuori dei mercati regolamentati oppure in mercati illiquidi. Tale iniziativa consente di assicurare alle BCC liquidità, trasparenza nelle negoziazioni e certezza di esecuzione. In tale contesto le BCC, attraverso le loro *Execution* e *Transmission Po-*

licy potranno offrire alla propria clientela un servizio efficiente e competitivo. Nondimeno, Htmf Sim S.p.A. offrirà alle BCC, attraverso partizioni dedicate, un'importante e valida alternativa ai Sistemi di Scambio Organizzati (SSO) ove ciascuna Banca sarà in grado di negoziare, con la modalità di Internalizzatore Sistemático e/o Internalizzatore non Sistemático, i prestiti obbligazionari di propria emissione.

CREDITI

Sulla base di specifici indirizzi organizzativi della Capogruppo e nel pieno rispetto dei tempi prefissati, il 1° luglio 2007 ha avuto luogo la cessione del ramo di azienda creditizio "Corporate" a Banca Agrileasing. D'intesa con quest'ultima, è stato affidato ad un soggetto indipendente l'incarico di effettuare la valutazione economico-patrimoniale del ramo di azienda oggetto di cessione. Tenuto conto delle analisi e delle stime effettuate in base alla situazione al 30 giugno 2007 è stato determinato in un importo pari a euro 2,5 milioni il valore attribuibile all'avviamento del Ramo di Azienda "Corporate Bank" oggetto di cessione.

Il rafforzamento del comparto Crediti Speciali è assicurato dalla stipula di convenzioni con enti del mondo della cooperazione e del Gruppo Bancario come Fondosviluppo e Confcooperative. E' inoltre di prossima definizione una convenzione con BIT per la presentazione all'Istituto di richieste di finanziamento avanzate da operatori agricoli nel campo agroindustriale e del rinnovo di fonti alternative di energia

Estero – E' in fase di attuazione il progetto approvato dal Consiglio di Iccrea Banca il 26 giugno 2007, che prevede i seguenti principali obiettivi riferiti all'implementazione del catalogo di offerta, al fine di sostenere e favorire l'incremento dell'operatività delle BCC sull'estero:

- emissione di conferme dirette per quanto attiene ai credoc export;
- erogazione finanziamento all'interscambio (nell'ambito dell'attività di "Trade Finance");
- strutturazione di prodotti di "Credit Insurance" ("Credit Enhancement") assistiti da garanzia SACE;
- offerta dello sconto con la formula "pro-soluto".

SERVIZI DI PAGAMENTO

Tra le ulteriori iniziative di sviluppo individuate nel Piano Industriale e condotte nel 2007, particolare attenzione meritano quelle finalizzate alla evoluzione delle attività del comparto dei servizi di pagamento interbancari, area storica di "core business". La Banca ha condotto un'intensa attività di valutazione delle possibili linee di sviluppo del settore, in relazione alle esigenze imposte dall'avvento di SEPA e anche alla luce del mutato contesto competitivo domestico, avviando opportune azioni ed iniziative coerenti con le esigenze evolutive del comparto.

Conto regolamento giornaliero – L'iniziativa consentirà di estendere alle operazioni in divisa estera la regolazione in base monetaria dei flussi finanziari delle BCC, allo stato attuale, assicurata per le partite in euro. L'obiettivo è quello di fornire, in tempo reale, a tutti gli aderenti la disponibilità di saldi asseverati, attraverso l'allineamento di tutte le posizioni contabili. Il saldo non sarà più inficiato da partite viaggianti o sospese e quindi consentirà una migliore gestione della liquidità. Riguardo ai tempi, a gennaio 2008 è partito il parallelo con i conti di corrispondenza; ad ottobre 2008 il sistema verrà sperimentato su un gruppo di banche pilota e nel 2009 il servizio verrà esteso a tutte le BCC.

Progetto 8000 – Per quanto riguarda il Progetto 8000, hanno aderito al progetto la quasi totalità delle Banche utenti del Centro Applicativo nazionale Bancomat gestito dalla Banca. Al fine di assicurare la spendibilità delle carte 8000 in modo omogeneo nell'area Euro, la Banca ha sottoscritto con i circuiti VISA e Mastercard accordi per la produzione di carte *co-branded* che prevedono incentivi, supporto organizzativo e commerciale alla migrazione da parte degli stessi. Le attività e la pianificazione in atto, quindi, assicureranno il rispetto del piano di migrazione previsto da SEPA rendendo le carte 8000 SEPA *compliant* senza oneri economici per le BCC aderenti al progetto.

INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA, SUPPORTO ORGANIZZATIVO E LOGISTICA

Sistemi informativi – E' stata rafforzata la *governance* dei progetti di *Information Technology* intervenendo sia nella fase di pianificazione che in quella di monitoraggio e *reporting* con un'estesa informativa sulla produttività del settore. Il monitoraggio dei livelli di servizio è stato esteso e corredato di un puntuale processo di gestione degli incidenti.

E' stata valutata la possibilità di estendere le attuali funzionalità di *recovery* anche a scenari che prevedono la contemporanea distruzione dei siti primario e secondario. In tale prospettiva, è stato realizzato un primo studio finalizzato a disegnare la macro-architettura del sistema, valutare la fattibilità tecnica, definire possibili modalità di implementazione, individuare le principali variabili di costo.

Sono state avviate le attività per acquisire le certificazioni ISO 27001 (sicurezza delle informazioni) e BS25999 (continuità dei servizi) che si prevede si concluderanno nel 2008.

Si è aderito a tutela delle iniziative sinergiche finora definite dalla Capogruppo e in particolare:

- costituzione di un'infrastruttura di identificazione/autorizzazione (cosiddetta "Foresta di gruppo") adatta a semplificare l'accesso alle applicazioni infragruppo;
- aggiornamento dell'originario piano di costituzione di una struttura accentrata per la gestione dell'assistenza ai posti di lavoro.

Organizzazione – Nell'esercizio sono state svolte le attività di *gap & impact analysis* relative all'introduzione della nuova normativa MIFID, coordinando le conseguenti azioni di adeguamento; sono state impostate le principali procedure di gestione della Funzione commerciale in particolare per le fasi di pianificazione/controllo budget di vendita, negoziazione e scoutistica; è stato rivisto e coordinato con l'iter di pianificazione aziendale, il ciclo di lavoro della Funzione Organizzazione.

Logistica – Sulla base di specifici indirizzi organizzativi della Capogruppo, Iccrea Banca S.p.A., come tutte le altre società del Gruppo Bancario Iccrea ubicate nel complesso immobiliare di Via Lucrezia Romana, ha conferito mandato con rappresentanza a BCC Solutions S.p.A., individuata quale società che cura il "*facility management*" per il Gruppo Bancario stesso. L'iniziativa s'inserisce nell'ambito dei progetti finalizzati a migliorare l'efficacia e l'efficienza di spesa. In tale prospettiva, si stanno realizzando e gradualmente introducendo iniziative volte a coordinare la gestione e l'acquisizione sul mercato nel rispetto dei principi di trasparenza e di concorrenzialità, di un'ampia gamma di beni e di servizi rispondenti ad adeguati standard qualitativi.

Nel percorso in precedenza descritto la Banca ha accompagnato il processo di consolidamento delle Banche di Credito Cooperativo che parallelamente hanno rafforzato le proprie posizioni di mercato, hanno acquisito visibilità sui mercati nazionali e internazionali, ottenendo positivi riscontri sul piano della reputazione, hanno dimostrato capacità di attrarre nuovi soci e clienti.

I positivi risultati della Banca e delle BCC-CR sono stati peraltro realizzati in uno scenario particolarmente complesso e insidioso per tutto il Sistema del Credito Cooperativo.

Anzitutto, è necessario porre l'attenzione sui cambiamenti e sulle sfide del mercato. La concorrenza, straordinariamente cresciuta in questi anni, si è infatti sempre più spostata sui mercati locali e indirizzata ai segmenti di clientela tipicamente serviti dalle BCC. L'elemento nuovo di questo periodo temporale è infatti l'accresciuta centralità della dimensione territoriale. Assistiamo ad una sorta di "omologazione inversa" di molti nostri concorrenti al modello di prossimità e radicamento proprio delle BCC-CR. C'è inoltre chi teorizza la differenza tra "banca territoriale" e "banca locale". Secondo questa opinione, la "banca territoriale" sarebbe più efficacemente espressa dalla grande banca, che, facendo propri i vantaggi informativi e di flessibilità della piccola, sarebbe l'unica in grado di sostenere la crescita del nostro tessuto imprenditoriale. Al di là del nominalismo, è evidente l'insidia contenuta in questa tesi. E' altresì evidente la sfida che rilancia alla BCC, che del radicamento nel territorio fa la propria ragion d'essere.

Ulteriore fattore di rischio è costituito dalle significative innovazioni sul piano normativo e istituzionale. E' sufficiente ricordare temi come Basilea2, las, *business continuity*, *compliance*, direttiva MiFID e, specificamente per il Credito Cooperativo, la revisione cooperativa. Denominatore comune delle nuove normative è l'obiettivo di elevare il livello di stabilità del sistema bancario e finanziario. Ma anche diffondere prassi di sana e prudente gestione attraverso regole e meccanismi che mettano "in sicurezza" la finanza, una delle principali componenti dell'economia mondiale, e tutelare i contraenti deboli, in particolare i consumatori, garantendo loro trasparenza.

Tutto ciò, evidentemente, ha reso di fatto più impegnativo e complesso il fare banca. L'adeguamento alle innovazioni normative va però colto come stimolo. Il nostro compito è quindi quello di supportare le Banche di Credito Cooperativo nel cambiamento che il contesto dato impone per metterle in condizione di competere alla pari con il resto del sistema bancario.

Signori Soci,

abbiamo già definito la nostra strategia per il futuro.

Nei prossimi mesi saremo innanzitutto focalizzati nella definitiva realizzazione del nostro modello organizzativo. L'obiettivo è quello di offrire ai nostri clienti un servizio di qualità superiore grazie alla comprensione dei loro bisogni a livello locale e allo sfruttamento di tutte le economie di scala, scopo ed esperienza di cui solo un network globale come il nostro può disporre. Saremo inoltre concentrati nell'ottimizzazione della gestione del capitale. La nostra intenzione, oltre all'ovvia ricerca della massima efficienza nell'utilizzo delle risorse, è quella di stabilire la flessibilità finanziaria necessaria a poter cogliere le opportunità di mercato.

Per assolvere ai nostri compiti abbiamo la necessità, oltre che di efficaci sistemi di *governance* e *compliance*, di potenziare le capacità imprenditoriali e di innovazione di tutte le nostre risorse. Solo attraverso una chiara cornice valoriale di riferimento potremo infatti garantire il giusto grado di autonomia e far comprendere appieno i nostri modelli operativi e di comportamento riducendo i rischi reputazionali delle nostre azioni.

Pur essendo un percorso lungo ed impegnativo i primi, significativi, passi sono già stati compiuti. L'adozione del Codice Etico - che contiene l'insieme dei valori condivisi alla base dell'identità della Banca e dei principi che ispirano, regolano e controllano i comportamenti di tutto il Personale e di tutte le strutture organizzative - sarà alla base delle azioni e delle attività e costituisce il presupposto di come renderle concretamente applicabili nella vita professionale quotidiana.

Proprio a tutti i dipendenti della Banca si esprime il più sincero ringraziamento per l'impegno e la professionalità dimostrati e per la determinazione con cui hanno saputo affrontare i molti cambiamenti richiesti da un mercato in crescente competizione. È alla loro capacità che si devono i buoni risultati del 2007 ed è la loro capacità ad essere il più grande valore della Banca.

2. IL QUADRO MACROECONOMICO

Lo scenario macroeconomico mondiale del 2007 è stato dominato dalla crisi del mercato dei mutui immobiliari americani iniziata nel corso dell'estate e dalle sue implicazioni per i mercati finanziari e la crescita economica. A partire dall'autunno l'attività economica mondiale ha mostrato, segnali di rallentamento concentrati nelle maggiori economie avanzate, in particolare negli Stati Uniti, mentre non ha perso vigore l'espansione delle economie emergenti.

Le prospettive di crescita dell'area euro appaiono parzialmente indebolite a seguito degli shock succedutisi negli ultimi mesi: l'instabilità dei mercati finanziari è lungi dall'essersi esaurita, mentre i forti aumenti dei prezzi del petrolio e dei beni alimentari hanno indotto un'accelerazione dell'inflazione. Nel contesto descritto, il Consiglio direttivo BCE, dopo aver innalzato per due volte i tassi ufficiali in primavera, ha mantenuto invariato nella seconda parte dell'anno, al 4 per cento, il tasso minimo sulle operazioni di rifinanziamento principali.

Nel 2007 l'economia italiana è cresciuta dell'1,9 per cento, in linea con l'anno precedente. L'espansione del PIL ha tratto sostegno dalle componenti interne della domanda, mentre è risultato pressoché nullo il contributo della domanda estera, che ha risentito dell'apprezzamento dell'euro e del rallentamento nei principali mercati di sbocco. Nel corso dell'anno la dinamica dell'attività produttiva si è, però, gradualmente indebolita. L'accelerazione dei prezzi dei beni energetici e alimentari e l'inasprimento delle condizioni di finanziamento connesso con le turbolenze nei mercati finanziari hanno contribuito a frenare la spesa delle famiglie nella seconda metà dell'anno. Il tasso di disoccupazione è sceso ancora, ai minimi storici (5,6 per cento alla fine di settembre 2007 dal 6,1 per cento nel terzo trimestre 2006). Con riguardo, infine, alla dinamica inflattiva, nella media del 2007 l'inflazione, misurata dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo, è scesa lievemente rispetto allo scorso anno, dal 2,2 al 2 per cento. Dall'estate, tuttavia, la crescita sui dodici mesi dei prezzi ha segnato un netto rialzo, fino a toccare il 2,8 per cento in dicembre.

L'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

Alla fine dei primi nove mesi del 2007 il numero delle istituzioni creditizie presenti nell'area UE-12 ammontava a 6.128, a fronte delle 6.156 rilevate nello stesso mese del 2006. Con riferimento all'Italia, alla fine di settembre erano operative 811 banche, con un'incidenza del 13,2 per cento sul totale dell'UE-12. In linea con quanto avvenuto nell'area dell'euro, la raccolta diretta delle banche (depositi e obbligazioni) è aumentata a ritmi vivaci, in crescita rispetto al 2006 (10,2 per cento il tasso di crescita annuo a settembre 2007, dal 7,8 per cento).

L'ammontare complessivo dei prestiti a residenti delle IFM dell'UE-12 a settembre 2007 era pari a 10.739 miliardi di euro, con un tasso di incremento percentuale annuo del 9,7 per cento. L'espansione del credito bancario in Italia è rimasta sostenuta nei primi nove mesi dell'anno (+10,1 per cento annuo a settembre), a fronte di una domanda significativa da parte sia delle famiglie sia delle imprese. Sulla base delle informazioni raccolte dalla Banca d'Italia la crisi dei mutui *sub-prime* avrebbe determinato solo un moderato irrigidimento dei criteri per l'erogazione del credito alle imprese. I tassi sui prestiti si sono, infatti, adeguati agli aumenti dei rendimenti del mercato monetario con gradualità analoga a quella osservata in passato.

La consistenza dei prestiti in sofferenza è cresciuta sui dodici mesi del 3,4 per cento a settembre. L'incremento è stato più significativo per la componente relativa ai finanziamenti alle famiglie, meno pronunciato per quella relativa alle imprese. In un contesto caratterizzato dalla forte espansione dei prestiti, le sofferenze in rapporto al totale dei finanziamenti si sono tuttavia lievemente ridotte, al 3,3 per cento dal 3,5 di un anno prima.

La crescita della raccolta bancaria sull'interno ha continuato a rallentare (+5,9 per cento annuo a settembre), prevalentemente nella componente dei depositi in conto corrente. I tassi sugli strumenti di raccolta più liquidi si sono adeguati lentamente ai rialzi dei tassi ufficiali: tra il novembre del 2006 e la fine dello scorso novembre i rendimenti medi sui depositi in conto corrente sono saliti dello 0,9 per cento, meno della metà rispetto alla variazione osservata nel tasso interbancario, che risente anche dell'aumento del premio per il rischio sul mercato monetario osservato da agosto. L'adeguamento è risultato più rapido per i tassi sulle obbligazioni.

L'ANDAMENTO DELLE BCC-CR NEL CONTESTO DEL SISTEMA BANCARIO

Nei primi anni del decennio in corso, la crescita della raccolta e degli impieghi BCC a saggi notevolmente superiori ai corrispondenti valori delle altre banche ha comportato un significativo rafforzamento delle posizioni di mercato delle banche piccole e minori ed in particolare delle BCC/CR. A partire dal 2004 sono emersi segnali di attenuazione della crescita e si è assistito ad una nuova fase caratterizzata da una sostanziale tenuta delle quote di mercato raggiunte dalle banche di credito cooperativo.

Negli ultimi dodici mesi le quote delle BCC/CR nel mercato della raccolta e del credito sono tornate a crescere, in modo particolare quelle calcolate con riferimento alla sola clientela residente in Italia. A settembre 2007 la quota di mercato relativa agli impieghi era pari al 6,9 per cento, mentre quella relativa alla raccolta raggiungeva il tetto del 9,2 per cento.

ASSETTI STRUTTURALI

E' proseguita, nel corso dei dodici mesi terminati a settembre, la crescita degli sportelli delle BCC-CR: alla fine del III trimestre 2007 si registrano 442 banche (pari al 54,5 per cento del totale delle banche operanti in Italia), con 3.863 sportelli (pari al 12,0 per cento del sistema bancario) diffusi in 98 province e 2.529 comuni.

Gli sportelli delle BCC-CR sono aumentati del 4,1 per cento, a fronte della stazionarietà rilevata per il resto del sistema bancario.

A settembre 2007 le BCC-CR rappresentavano ancora l'unica presenza bancaria in 542 comuni italiani, mentre in altri 503 comuni avevano un solo concorrente.

Il numero dei soci delle BCC-CR era pari a settembre 2007 a 864.306 unità, con un incremento annuo del 7,3 per cento.

Il numero di clienti affidati delle BCC-CR ammontava, a settembre, a 1.536.603, con un incremento annuo del 2,5 per cento, contro la stazionarietà registrata dal sistema bancario.

E' proseguita, infine, la crescita dei dipendenti all'interno della categoria (+4,1 per cento), a fronte di uno sviluppo degli organici meno sostenuto registrato dalle altre banche (+1,2 per cento): il numero dei dipendenti ammontava a settembre a 28.821 unità, ad essi vanno aggiunti i circa 3.000 dipendenti di Federazioni Locali, società del Gruppo Bancario Iccrea, Casse Centrali e organismi consortili.

LE POSTE DELL'ATTIVO

Con riguardo all'attività di intermediazione, nel corso del 2007 si è assistito ad uno sviluppo significativo dell'attività di raccolta e di impiego delle BCC-CR.

Gli impieghi economici delle BCC-CR ammontavano a settembre a 101.025 milioni di euro, con un tasso di crescita annua dell'11,7 per cento, superiore a quello registrato per il sistema bancario complessivo (+10,1 per cento). Per fine 2007 si stima che lo stock complessivo di impieghi a clientela abbia superato i 103 miliardi di euro.

La quota di mercato delle BCC-CR era pari alla fine del III trimestre dell'anno al 6,7 per cento (la quota di mercato BCC-CR calcolata in relazione ai soli impieghi erogati a residenti era pari al 6,9 per cento). L'incidenza dell'aggregato sul totale dell'attivo è pari a 69,4 per cento, a fronte del 52,5 per cento del sistema bancario.

I mutui a clientela BCC ammontavano a settembre a 56.561 milioni di euro, per una quota di mercato dell'8,2 per cento, il tasso di variazione percentuale annuo (+13,3 per cento), era superiore a quello registrato nella media del sistema bancario (+11,1 per cento).

E' proseguita la tendenza allo sviluppo dell'attività di finanziamento alle imprese di dimensione minore imprese artigiane ed altre imprese minori, con un tasso di crescita dei crediti a favore di questi comparti significativamente superiore alla media di sistema. E' risultato significativo, infine, il trend di crescita degli impieghi alle famiglie consumatrici: +10,2 per cento annuo a settembre 2007 contro il +9,3 per cento del sistema bancario complessivo.

L'espansione del volume dei crediti BCC è stata nell'ultimo anno superiore rispetto a quella del

numero di clienti affidati, traducendosi in un ulteriore incremento dell'importo medio dei finanziamenti concessi, passato dai 58.500 euro di settembre 2006 ai quasi 64.000 di settembre 2007. A fronte dell'intensa attività di finanziamento descritta, l'analisi della rischiosità del credito delle banche della Categoria nel corso degli ultimi dodici mesi ha evidenziato una riduzione del rapporto sofferenze/impieghi, passato dal 2,8 al 2,6 per cento. A settembre il livello dell'indicatore risultava per le BCC significativamente inferiore al 3,3 per cento registrato nella media di sistema, nonostante le ingenti operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti deteriorati realizzate dalle altre banche. In relazione agli impieghi finanziari, si è osservata nei dodici mesi terminati a settembre 2007 una crescita significativa: +13,7 per cento su base d'anno, pressoché in linea con quanto registrato dal sistema bancario complessivo (+14,3 per cento). L'ammontare degli impieghi sull'interbancario delle BCC è pari a 6.978 milioni di euro, con un peso sul totale dell'attivo del 4,8 per cento, significativamente inferiore rispetto a quanto registrato per il sistema bancario complessivo (22,0 per cento). L'ammontare dei valori mobiliari detenuti in portafoglio era pari a settembre a 26.844 milioni di euro per le BCC, con un incremento del 4,2 per cento su base d'anno, contro il +1,1 per cento del sistema bancario complessivo.

LE POSTE DEL PASSIVO

La raccolta complessiva delle BCC, dopo il lieve rallentamento registrato nel corso del passato esercizio, ha ripreso un sentiero di crescita decisa e si è sviluppata negli ultimi dodici mesi ad un tasso maggiore della media rilevata nel sistema bancario (rispettivamente +10,2 e +5,9 per cento a fine settembre). L'aggregato - depositi, PCT e obbligazioni - era pari, alla fine di settembre 2007, a 118.546 milioni di euro e si stima che abbia superato quota 121 miliardi di euro a fine anno. E' proseguita la tendenza ad un maggior sviluppo della componente a tempo rispetto a quella a vista e, in particolare delle emissioni obbligazionarie, grazie anche all'effetto propulsivo della garanzia fornita dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. L'incidenza dell'aggregato sul totale della raccolta è ormai superiore alla media di sistema (oltre il 38%), contribuendo ad un riequilibrio delle scadenze, indispensabile in un contesto di mercato nel quale il credito a lungo termine continua ad espandersi a ritmi sostenuti.

Mentre la raccolta diretta si è sviluppata a ritmi superiori alla media del sistema bancario, la raccolta indiretta delle BCC-CR, nonostante una sensibile ripresa rilevata negli ultimi mesi, permane notevolmente sottodimensionata: la quota di mercato della Categoria non è riuscita a superare la soglia dell'1,3 per cento, mentre il rapporto raccolta indiretta/raccolta diretta è stato pari al 25,5 per cento, inferiore di oltre sei volte al dato medio di sistema (164,9 per cento). Per quanto concerne la dotazione patrimoniale, a settembre 2007 l'aggregato capitale e riserve ammontava per le BCC a 15.741 milioni di euro, con un tasso di crescita annuo del 9,3 per cento. Il peso dell'aggregato sul totale del passivo era pari all'11 per cento contro l'8,9 per cento dell'intero sistema bancario. Il coefficiente di solvibilità, pur ridottosi nell'ultimo triennio per via della forte espansione dell'attività di finanziamenti, è rimasto significativamente superiore al sistema bancario complessivo (a giugno 2007 si attestava in media al 15,8 per cento a fronte di un dato medio di sistema pari al 10,9 per cento).

LA REDDITIVITÀ

Con riguardo, infine, agli aspetti reddituali, nonostante la forte crescita delle masse intermedie, la redditività delle BCC risultava a metà 2007 inferiore a quella del resto del sistema bancario, in parte anche per i maggiori costi unitari connessi con la piccola dimensione, con ambiti operativi ristretti e con l'utilizzo intensivo del capitale umano. Il ROE relativo al flusso reddituale del primo semestre 2007 era infatti pari al 5,2 per cento per le BCC-CR contro il 6,9 per cento della media di sistema. Le risultanze economiche riferite alla prima metà del 2007 hanno evidenziato, peraltro, in linea con quanto rilevato nella media di sistema, un sensibile contenimento del *cost income ratio*, noto fattore di debolezza del credito cooperativo nel confronto competitivo, passato dal 66,5 per cento di fine 2006 al 61,6 per cento di giugno 2007.

3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DINAMICHE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO.

I DATI PATRIMONIALI

Al 31 dicembre 2007 il totale delle attività e delle passività si è attestato a 9.564,7 milioni, contro 8.920,6 milioni del 2006. Dal lato dell'attivo, l'aumento si è concentrato nelle attività finanziarie detenute per la negoziazione e per la vendita con un incremento rispettivamente dell'89,7 per cento e del 260,8 per cento. In diminuzione del 41,8 per cento gli impieghi a clientela (a seguito della cessione del ramo di azienda "corporate" ad Agrileasing). Dal lato del passivo, invece, l'aumento è dovuto ad una crescita del 59,3 per cento dei debiti verso clientela. In crescita anche il patrimonio.

DATI PATRIMONIALI (in milioni di euro)

ATTIVO	AGGREGATI	2007	2006	DELTA	DELTA %
Impieghi Banche		7.114,8	6.799,4	315,4	4,6%
Impieghi clientela		606,8	1.042,3	-435,5	-41,8%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		1.407,3	742,0	665,3	89,7%
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		30,0	49,0	-19,0	-38,7%
Attività finanziarie disponibili per la vendita		215,4	59,7	155,7	260,8%
Totale attività fruttifere		9.374,4	8.692,4	682,0	7,8%
Altre attività infruttifere		190,3	228,2	-37,9	-16,6%
TOTALE ATTIVO		9.564,7	8.920,6	644,1	7,2%
PASSIVO					
Debiti verso banche		7.095,1	6.967,7	127,4	1,8%
Debiti verso clientela		1.398,6	877,7	520,9	59,3%
Titoli e passività finanziarie		498,2	500,0	-1,8	-0,4%
Totale passività onerose		8.991,9	8.345,4	646,5	7,7%
Altre passività infruttifere		205,6	222,8	-17,2	-7,7%
Patrimonio e fondi rischi		342,0	322,2	19,8	6,2%
Utile d'esercizio		25,1	30,2	-5,1	-16,7%
TOTALE PASSIVO		9.564,7	8.920,6	644,1	7,2%

Si rappresentano, di seguito, l'andamento dei principali aggregati dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

ATTIVO

Il complesso delle attività fruttifere è passato da 8.692,4 milioni del 2006 a 9.374,4 milioni del 2007 (+7,8 per cento). L'incremento si è verificato in particolare nei crediti verso Banche concentrato prevalentemente nella forma tecnica dei depositi vincolati.

COMPOSIZIONE CREDITI BANCHE (in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006	DELTA	DELTA %
Crediti Verso Banche Centrali	242.196	353.683	-111.487	-31,5%
Riserva obbligatoria	242.196	353.683	-111.487	-31,5%
Crediti Verso Banche	6.872.647	6.445.776	426.871	6,6%
Conti correnti e depositi liberi	1.007.788	1.267.408	-259.620	-20,5%
Depositi vincolati	4.615.415	4.045.847	569.568	14,1%
Altri Finanziamenti	890.207	842.188	48.019	5,7%
Titoli di debito	359.237	290.333	68.904	23,7%
Totale Attivo Banche	7.114.843	6.799.459	315.384	4,6%

I crediti verso clientela sono risultati in diminuzione del 41,8 per cento, da 1.042,3 milioni del 2006 a 606,8 milioni del 2007, a seguito della cessione ad Agrileasing del ramo di azienda "Corporate". Le attività deteriorate, pari a 20,0 milioni, hanno registrato una diminuzione dello 21,9 per cento rispetto al 2006 (pari a 25,6 milioni). Per effetto della diminuzione dell'attività creditizia dovuta alla citata cessione del ramo d'azienda il rapporto tra attività deteriorate e impieghi a clientela ordinaria è aumentato dal 2,5 per cento del 2006 al 3,3 del 2007.

COMPOSIZIONE CREDITI CLIENTELA (in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006	DELTA	DELTA %
Conti correnti	133.799	220.467	-86.668	-39,3%
Mutui	356.157	643.848	-287.691	-44,7%
Altre operazioni	46.097	48.399	-2.302	-4,8%
Titoli di debito	42.161	104.003	-61.842	-59,5%
Pronti contro termine	8.622	0	8.622	
Attività deteriorate	19.963	25.554	-5.591	-21,9%
Totale Attivo Clientela	606.799	1.042.271	-435.472	-41,8%

Il portafoglio delle attività finanziarie detenute per la negoziazione ha registrato un aumento della sua consistenza di 665,3 milioni (da 742,0 milioni a 1.407,3 milioni), con una variazione positiva dell'89,7 per cento rispetto all'anno precedente.

COMPOSIZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE (in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006	DELTA	DELTA %
Titoli di debito	1.033.782	410.634	623.148	151,8%
Titoli di capitale	2.084	1.809	275	15,2%
Quote di O.I.C.R.	52.616	49.384	3.232	6,5%
Totale Attività per cassa	1.088.482	461.827	626.655	135,7%
Strumenti derivati	318.828	280.138	38.690	13,8%
Totale Strumenti derivati	318.828	280.138	38.690	13,8%
Totale Attività Finanziarie	1.407.310	741.965	665.345	89,7%

Il portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita è salito a 215,4 milioni dai 59,7 milioni del 2006 a seguito ed è composto prevalentemente da titoli di debito e da quote di OICR riferite ai fondi immobiliari Securifondo e Melograno.

Per un maggior dettaglio informativo, si rinvia alla Parte B, sezione da 2 a 4 della Nota Integrativa.

PASSIVO

La raccolta onerosa è stata complessivamente pari a 8.991 milioni, con un incremento del 7,7 per cento su base d'anno, conseguente prevalentemente ad un aumento della provvista da clientela. I depositi interbancari si sono attestati a 7.095,1 milioni, con un incremento dell'1,8 per cento sul 2006

COMPOSIZIONE DEBITI BANCHE (in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006	DELTA	DELTA %
Conti correnti e depositi liberi	3.930.601	3.718.109	212.492	5,7%
Depositi vincolati	2.879.590	2.822.392	57.198	2,0%
Finanziamenti	169.721	317.273	-147.552	-46,5%
Passività a fronte di attività cedute non cancellate	115.203	109.918	5.285	4,8%
Totale Passivo Banche	7.095.115	6.967.692	127.423	1,8%

All'aumento della raccolta interbancaria si è associato quello della provvista da clientela ordinaria, aumentata da 877,6 milioni del 2006 a 1.398,3 milioni del 2007, incremento concentrato principalmente nelle operazioni di Pronti contro Termine.

COMPOSIZIONE DEBITI CLIENTELA (in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006	DELTA	DELTA %
Conti correnti e depositi liberi	545.079	439.716	105.363	24,0%
Depositi vincolati	17.155	0	17.155	0,0%
Fondi di terzi in amministrazione	4.546	0	4.546	0,0%
Passività a fronte di attività cedute non cancellate	420.976	28.130	392.846	1396,5%
Altri debiti	410.805	409.812	993	0,2%
Totale Passivo Banche	1.398.561	877.658	520.903	59,4%

E' diminuita la provvista sotto forma di titoli valutati al costo ammortizzato (da 153,3 milioni del 2006 a 123,4 milioni del 2007). Del suddetto aggregato è stata effettuata la copertura del *fair value* dal rischio di tasso di interesse per 93,3 milioni.

Per quanto concerne le passività finanziarie classificate nel portafoglio di negoziazione, sono composte esclusivamente da strumenti derivati e si sono incrementate da 241,6 milioni del 2006 a 269,5 milioni al 31 dicembre 2007.

Il patrimonio netto di bilancio (al netto dell'utile di esercizio) risulta pari a 329,8 milioni, con un incremento di 20,7 milioni (6,7 per cento) rispetto a 309,0 milioni di fine esercizio 2006. L'aumento è dovuto alla crescita delle riserve tra le quali sono confluiti utili da valutazione per 7,9 milioni.

La tipica attività di intermediazione creditizia svolta dalla Banca nel 2007 si è associata ad un'intensa operatività negli altri settori, in particolare in quelli attinenti l'offerta di servizi di incasso e di pagamento e la gestione e consulenza sui prodotti e servizi finanziari.

Delle attività e dei principali risultati conseguiti nell'esercizio si darà specifica informazione nel seguito del documento nella Parte "L'attività della Banca".

IL CONTO ECONOMICO

AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)

AGGREGATI	2007	2006	DELTA	DELTA %
Interessi attivi	344.505,7	252.850,5	91.655,2	36,2%
Interessi passivi	-305.492,2	-215.262,1	-90.230,1	41,9%
Margine di interesse	39.013,5	37.588,4	1.425,1	3,8%
Commissioni attive	209.398,0	204.412,5	4.985,5	2,4%
Commissioni passive	-104.558,5	-102.752,0	-1.806,5	1,8%
Commissioni nette	104.839,4	101.660,5	3.179,0	3,1%
Dividendi e proventi simili	2.183,8	5.920,8	-3.737,0	-63,1%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	13.217,1	17.518,5	-4.301,4	-24,6%
Risultato netto dell'attività di copertura	251,3	1.010,5	-759,1	-75,1%
Utile (Perdita) da cessione	1.270,4	5.198,7	-3.928,3	-75,6%
Risultato netto della attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.292,8	-1.308,0	2.600,8	-198,8%
Altri oneri/proventi di gestione	10.050,6	10.738,9	-688,3	-6,4%
Ricavi totali	172.118,9	178.328,2	-6.209,3	-3,5%
Spese Amministrative	-127.529,3	-129.056,3	1.527,0	-1,2%
Rettifiche di valore nette su attività materiali	-3.377,7	-3.463,2	85,4	-2,5%
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-2.517,9	-2.404,0	-113,9	4,7%
Oneri operativi	-133.424,9	-134.923,5	1.498,5	-1,1%
Risultato lordo di gestione	38.694,0	43.404,7	-4.710,7	-10,9%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-251,4	208,2	-459,6	-220,7%
Riprese/Rettifiche di valore nette per deterioramento	-1.490,7	1.939,0	-3.429,7	-176,9%
Rettifiche di valore dell'avviamento				
Totale accantonamenti e rettifiche	-1.742,1	2.147,3	-3.889,3	
Risultato operativo netto	36.951,9	45.552,0	-8.600,1	-18,9%
Utili (Perdite) dalle partecipazioni				
Utile prima delle imposte	36.951,9	45.552,0	-8.600,1	-18,9%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-15.509,8	-19.177,7	3.667,8	-19,1%
Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	3.707,5	3.836,3	-128,9	-3,4%
Utile d'esercizio	25.149,5	30.210,6	-5.061,1	-16,8%

IL MARGINE DI INTERESSE

Il margine di interesse al 31 dicembre 2007 è risultato pari a circa 39,0 milioni, in aumento del 3,8 per cento rispetto al 2006 (37,6 milioni).

In rapporto al totale dei ricavi (ricavi totali) la sua incidenza è cresciuta dal 21,1 per cento del 2006 al 22,7 per cento del 2007.

LE COMMISSIONI

Le commissioni nette da servizi si sono attestate, al 31 dicembre 2007, a 104,8 milioni, con un incremento del 3,1 per cento rispetto al 2006 (101,7 milioni). La crescita è stata sostenuta principalmente dalle commissioni nette ricevute dagli altri servizi (principalmente riferite alla monetica) aumentate di circa il 18,4% rispetto all'esercizio precedente (+5,9 milioni).

COMPOSIZIONE COMMISSIONI (in migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006	DELTA	DELTA %
Servizi di incasso e pagamento	48.581	49.497	-916	-1,90%
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	18.173	19.987	-1.814	-9,10%
Altri servizi	38.085	32.176	5.909	18,40%
Totale Commissioni Nette	104.839	101.660	3.179	3,10%

I RICAVI TOTALI

La Banca ha conseguito, nel 2007, ricavi totali per 172,1 milioni (-3,5 per cento), in diminuzione di circa 6,2 milioni rispetto all'anno precedente (178,3 milioni). La diminuzione è connessa principalmente al minor dividendo corrisposto da Securifondo, all'impatto positivo sul margine di intermediazione del 2006 (circa 4,8 milioni) derivante dalla vendita delle partecipazioni in SI Holding e in MTS e all'arretramento del risultato dell'attività di negoziazione dovuto alla crisi finanziaria internazionale determinatasi a seguito dei mutui *sub-prime*, che ha più che compensato il trend positivo registrato nei primi sei mesi dell'anno.

GLI ONERI OPERATIVI

Gli oneri operativi sostenuti nel 2007 sono diminuiti dell'1,1 per cento su base annua. Nel complesso, essi si sono attestati a 133,4 milioni (134,9 milioni nel 2006) e comprendono le spese per il personale, i costi amministrativi, le imposte e tasse indirette e le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali.

LE SPESE PER IL PERSONALE

Nel 2007 il costo del personale si è attestato a 58,5 milioni a fronte di 61,9 milioni dell'esercizio precedente, registrando una diminuzione del 5,5 per cento, a seguito della cessione del ramo d'azienda crediti "corporate" ad Agrileasing.

LE ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE

Nell'esercizio 2007 le altre spese amministrative si sono ragguagliate a 69,0 milioni, in aumento del 2,6 per cento rispetto all'anno precedente (67,3 milioni). L'incremento è dovuto principalmente all'aumento delle spese di corrispondenza, per attività di *outsourcing* e per la manutenzione degli immobili; si evidenzia, per contro, una significativa diminuzione delle spese per elaborazione dati e per collegamenti elettronici, nonché di quelle per immagine e fonia.

CATEGORIE ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE (in unità di euro)

	31/12/2007	31/12/2006	DELTA	DELTA %
Spese per elaborazioni dati, manut. Programmi	18.721.830	19.238.913	-517.083	-2,7%
Attività in service/outsourcing	6.946.028	5.855.938	1.090.090	18,62%
Spese per collegamenti elettronici	6.531.808	7.206.700	-671.892	-9,4%
Servizi comuni	10.695.324	10.509.014	186.310	1,8%
Provviste	1.244.102	1.239.186	4.916	0,4%
Spese di manutenzione degli immobili e mobili	1.340.040	999.853	340.187	34,0%
Organi sociali	84.632	82.544	2.088	2,5%
Corrispondenza e spese postali	7.031.240	4.631.081	2.400.159	51,8%
Spese per locomozione	431.363	450.493	-19.130	-4,3%
Consulenze e onorari	2.490.548	2.602.920	-112.372	-4,3%
Fonia	761.899	969.954	-208.055	-21,5%
Immagine	570.282	854.742	-284.460	-33,3%
Quote associative	1.307.589	1.299.939	7.650	0,6%
Assicurazioni	735.440	783.229	-47.789	-6,1%
Varie	409.526	549.170	-240.063	-37,0%
Imposte indirette	9.737.875	9.889.037	-151.162	-1,5%
Totale	69.039.527	67.162.713	1.776.395	2,6%

LE RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

Le rettifiche di valore nette sulle immobilizzazioni immateriali e materiali sono rimaste sostanzialmente invariate mantenendosi a 5,9 milioni anche nel 2007.

IL RISULTATO LORDO DI GESTIONE

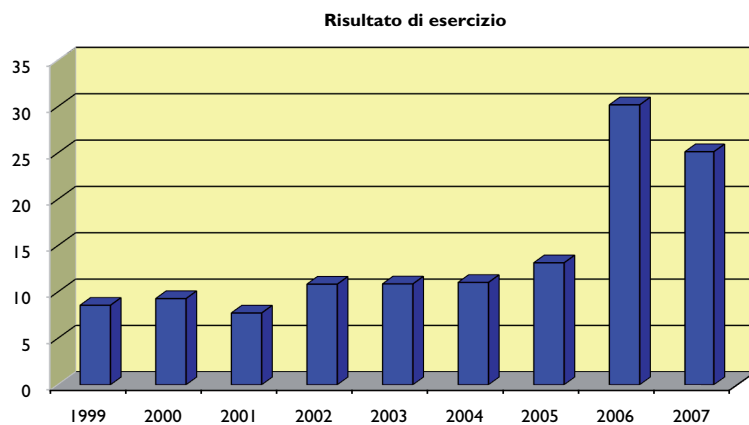
Per effetto degli andamenti descritti, il risultato lordo della gestione ordinaria è sceso a 38,7 milioni con una diminuzione dell'10,9 per cento.

L'UTILE DELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Il risultato delle attività non correnti in via di dismissione è risultato positivo per 3,7 milioni a seguito della dismissione di un immobile.

L'UTILE D'ESERCIZIO

L'utile d'esercizio, derivante dall'utile ordinario delle attività correnti e non correnti e nettato della variazione delle imposte dirette di competenza, è stato pari a 25,1 milioni. Per completezza, occorre però considerare che, nel 2007, sono stati realizzati utili da valutazione confluiti nelle riserve patrimoniali per 7,9 milioni. Se si tiene conto di tale componente, l'utile di esercizio rettificato aumenta a oltre 33,0 milioni, a fronte di poco meno di 30,2 milioni 2006 (+9,4%)



4. L'ATTIVITÀ DELLA BANCA

Verrà fornita, di seguito, indicazione dei principali risultati e realizzazioni delle diverse strutture aziendali.

MERCATI E SERVIZI FINANZIARI

Con il Piano Industriale 2008 – 2010 si è confermato l'orientamento dell'area Finanza come attività di servizio all'operatività delle BCC, con l'esclusione quindi dell'assunzione di posizioni speculative.

I diversi settori di attività in cui si articola la Finanza hanno coerentemente fornito adeguato supporto alle richieste operative delle BCC, mantenendo bassi profili di rischio proprietario. Esaminando più in dettaglio i diversi ambiti operativi si rileva quanto di seguito specificato.

MERCATI MONETARI

I volumi complessivi delle giacenze di tesoreria euro depositate dalle BCC presso Iccrea Banca sono aumentati di circa il 20% (da circa 3,1 miliardi di euro a circa 3,7 miliardi). Nel corso dell'anno sono state adottate iniziative tese ad incentivare la fidelizzazione delle BCC (introduzione di una ulteriore classe di remunerazione e revisione organica delle regole di applicazione delle condizioni di remunerazione del CRG).

Nell'ultimo trimestre le BCC hanno incrementato gli impieghi sul mercato monetario a scadenza fissa (soprattutto a 3 mesi) in considerazione dei movimenti particolarmente interessanti espressi dal mercato.

Le BCC tramitate in TARGET sono state 310. La riserva obbligatoria (ROB) è stata gestita per conto di 312 tramitate per un ammontare medio di circa 900 milioni di euro. L'operatività in cambi ha prodotto un risultato di 2,6 milioni di euro. L'attività di negoziazione con le BCC e con Aureo ha registrato un leggero incremento nei volumi.

GESTIONI

A fine dicembre 2007 i patrimoni complessivamente gestiti in delega per conto della clientela istituzionale (BCC, Fondo Nazionale Pensioni e BCCVita) si sono attestati a 3,0 miliardi, contro i 3,7 miliardi del 2006, con una riduzione di circa il 18%.

I conferimenti nel 2007 sono stati 126,5 milioni a fronte di prelevamenti per 813,0 milioni. Il saldo della raccolta netta risulta pari a -686,4 milioni.

A fine 2007 risultano in gestione 112 BCC rispetto alle 139 dell'anno precedente.

Nel corso dell'anno, il Servizio GTO ha avviato una serie di nuovi progetti da rendere operativi nel 2008, al fine di soddisfare le necessità finanziarie delle BCC mediante soluzioni sempre più personalizzabili. In particolare, si ricorda la predisposizione di nove nuove linee di gestione a *benchmark*, progettate per quelle BCC più orientate al prodotto che al servizio, e rappresentative delle tipologie di classi di attivi maggiormente diffuse.

Contestualmente al progetto sulle linee a *benchmark*, è stato messo a punto il servizio di consulenza in materia di investimenti, per fornire un supporto informativo nel processo d'investimento delle BCC, in modo da definire investimenti coerenti con il profilo rischio-rendimento e con i vincoli di carattere normativo e statutario delle stesse BCC.

PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETÀ

In relazione all'evoluzione del mercato, la gestione del portafoglio di proprietà è stata realizzata in modo da conseguire ritorni economici coerenti con il rispetto dei limiti di rischio assegnati. E' stata inoltre svolta un'attività in sede di collocamento dei titoli idonea a corrispondere alle esigenze delle BCC clienti.

CUSTOMER DESK

Negoziazione e Raccolta Ordini su strumenti quotati:

- raccolta ordini da Bcc: per quanto riguarda i volumi negoziati sui titoli azionari nel corso del 2007 si sono registrati dati sostanzialmente in linea con il 2006 (8.136 milioni nel 2007 contro 8.086 milioni nel 2006). Nel primo semestre del 2007 vi è stato un decisivo incremento dei volumi negoziati rispetto all'anno precedente, nella seconda parte dell'anno, in coincidenza con l'aggravarsi della crisi finanziaria internazionale derivante dalla questione dei mutui *sub-prime*, si è registrato un decremento dei volumi che ha praticamente annullato il trend positivo dei primi sei mesi. Per quanto riguarda i volumi negoziati sui titoli obbligazionari, il riflesso della crisi *sub-prime* ha determinato una diversificazione dei flussi dal comparto azionario verso il reddito fisso che ha fatto registrare, per l'intero anno, un incremento dei volumi a 9.549 milioni contro 8.524 milioni del 2006 con un incremento di 1.025 milioni, pari al 12%;
- raccolta ordini da Aureo gestioni: nel corso del 2007 si è registrata una flessione del patrimonio gestito di circa 400 milioni (pari all'8,4%) tuttavia la contribuzione economica risultante dall'attività di Aureo Gestioni è stata leggermente superiore a quanto previsto in sede di budget per il 2007.

Negoziazione e raccolta ordini su Otc:

- anche il settore delle euroobbligazioni ha risentito pesantemente della crisi dei mutui *sub-prime* che ha determinato un drastico allargamento dei *credit spreads* di tutte le categorie di emittenti, da quelli bancari a quelli *corporate*.

FINANZA INNOVATIVA

Dal lato della raccolta delle banche, l'esercizio 2007 si è contraddistinto per una diminuzione non marginale dei volumi negoziate del numero di operazioni concluse. Tale contrazione ha caratterizzato l'attività su entrambe le linee di business (Front Office, Distribuzione) ove si è soddisfatta la domanda delle banche mediante l'offerta, nei diversi comparti, di prodotti *plain vanilla* e/o strutturati caratterizzati da un elevato contenuto difensivo. Dal confronto tra i volumi e i contratti conclusi nell'esercizio 2006 con i conclusi nell'esercizio 2007, si rileva decremento del 3,1% dei volumi cui corrisponde una riduzione del 28,9% delle operazioni concluse.

Dal lato degli impieghi delle banche, l'esercizio 2007 si è contraddistinto per progressivo aumento dell'attività volta a coprire i rischi rivenienti dall'erogazione del credito; in tale contesto si è riscontrato un andamento progressivamente crescente di operazioni di tipo *cap*, *collar* e *irs amortizing*. Nel raffronto tra il 2006 e il 2007, si evidenzia un aumento del 35,2% dei volumi ed un aumento del 38,8% delle operazioni concluse.

Al fine di superare tutti i possibili impedimenti riconducibili alla gestione degli strumenti finanziari derivati a copertura dei mutui, su richiesta delle BCC, è stato predisposto un programma di emissione di strumenti finanziari derivati di tipo cartolare denominati *Covered Warrant*. Tali strumenti costituiscono per il sottoscrittore – titolare di un mutuo – un'assicurazione avverso il rischio di rialzo dei tassi. È molto collaborato con Banca Agrileasing per ultimare il progetto relativo ai derivati "*Corporate*" coadiuvando la società Financial Innovation per la formulazione di un puntuale processo di lavoro, la cui conclusione è prevista per marzo 2008.

E' in corso di realizzazione una procedura di back office per i derivati dedicata alle BCC. Tale applicazione, interfacciata in automatico con la Banca, consentirà l'apertura di posizioni (*mirroring*), la fornitura di valutazioni (*fair value*), reset dei tassi, greche per le segnalazioni di vigilanza e, non ultimo, i risultati dei test di efficacia.

CARTOLARIZZAZIONI

Nel corso del 2007 è stata conclusa un'operazione di cartolarizzazione di prestiti obbligazionari emessi da BCC (CBO3). La Banca ha assunto in tale operazione i ruoli di Servicer, Custodian e Financing Bank. Sono stati sottoscritti dall'Istituto titoli per 1,2 miliardi con cedola pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di uno *spread* di 38 bps. Nel rispetto del processo di cartolarizzazione, la società veicolo "Credico Funding 3 s.r.l." ha emesso titoli ABS collocati sui mercati internazionali, ad eccezione di quelli appartenenti alla classe "F" (Junior note) che sono stati sottoscritti da Iccrea Banca e contestualmente ceduti ad alcune BCC per una quota pari al 53,54% del nominale.

E' stata concessa una linea di credito alla Società Veicolo "Credico Funding 3". Viene riconosciuto ad Iccrea Banca un tasso di interesse pari all'Euribor a tre mesi.

Il perfezionamento di tale operazione ha consentito alle BCC di:

- reperire *funding* al di fuori dei tradizionali canali di raccolta, attraverso il ricorso all'Euromercato a condizioni vantaggiose ed in linea con il *pricing* abitualmente ottenuto dagli operatori di primario *standing*;
- realizzare un migliore bilanciamento della struttura delle scadenze dell'attivo e del passivo;
- sostenere la crescita degli impieghi, con particolare riferimento alla componente a "medio-lungo termine".

A dicembre 2007 si è, inoltre, perfezionata la prima delle tre operazioni di cartolarizzazione di titoli obbligazionari riconducibili al programma "Credico Funding" denominata CBO1. Sono stati interamente rimborsati i titoli ABS emessi dalla Società Veicolo "Credico Funding s.r.l." grazie al puntuale rimborso dei titoli obbligazionari sottostanti emessi da 116 BCC e da Iccrea Banca a dicembre del 2001.

ALM

Le attività realizzate dal Servizio ALM sono state orientate a:

- proporre "report analitici" e "sintetici", privilegiando dove possibile, la conclusione di accordi quadro con le Federazioni, dando seguito agli indirizzi di Iccrea Holding in relazione alle sinergie da sviluppare nel sistema cooperativo. Al 31 dicembre 2007 è stato concluso l'accordo con la Federazione Sicilia. Nel corso dei primi mesi del 2008 hanno aderito anche la Federazione Emilia e la Federazione Toscana. E' in corso di definizione l'accordo con le Federazioni Marche, Piemonte, Puglia e Basilicata;
- produrre e fornire "report" per le Bcc. Al 31 dicembre 2007 risultavano sottoscritti circa 20 contratti analitici e 22 di tipo sintetico;
- sviluppare sistemi e metodi interni di misurazione dei rischi, coerentemente con la normativa di riferimento;
- definire un piano dei conti ALM oriented con i centri applicativi;
- realizzare i primi *case-study* di ALM operativo tramite alcune BCC pilota.

CREDITI

Nel corso del 2007 è avvenuta la cessione del ramo di azienda *Corporate* a Banca Agrileasing. L'operazione straordinaria di *spin off* – naturalmente – ha limitato gli impieghi complessivi verso la clientela ordinaria, pari al 31 dicembre 2007 a 466 milioni di euro (70 milioni per affidamenti in *c/c*, 236 milioni mutui ordinari, 157 milioni crediti speciali e 3 milioni crediti di firma), contro 992 milioni di euro di stock relativo al 31 dicembre 2006.

Ciò ha determinato un riorientamento dell'operatività verso il settore dei crediti speciali, nella quale si è registrato una intensificazione della concorrenza attraverso prodotti con tassi e *duration* molto competitivi.

Il rafforzamento del comparto Crediti Speciali - che registra la mancanza, ormai da lungo tempo, di agevolazioni creditizie dalla Pubblica Amministrazione - verrà assicurato attraverso la stipula di convenzioni con Enti del mondo della cooperazione. Si fa riferimento ai recenti accordi con Fondosviluppo finalizzati a soddisfare i fabbisogni connessi alla realizzazione di progetti di investimento ed alle esigenze derivanti dalla nuova normativa sul TFR delle imprese aderenti a Confcooperative. Si tratta di finanziamenti erogati dall'Istituto per i quali potrà essere previsto, da parte di Fondosviluppo, un contributo in conto interessi, nel caso di nuovi investimenti, oppure un maggiore supporto tramite i Consorzi Fidi per gli interventi a valere sul TFR.

In termini di accordato complessivo, al 31 dicembre 2007 gli affidamenti (esclusi i massimali, ma compresi i prestiti obbligazionari/certificati di deposito emessi dalle BCC ed acquistati dall'Istituto) ammontavano ad oltre 6,7 miliardi di euro (di cui l'88% a banche – in ampia misura BCC – ed il 12% in favore di clientela *large corporate/retail*), contro i 6,3 miliardi di fine 2006. L'accordato nei confronti della clientela non *institutional* a fine 2007 era suddiviso come segue: 48% mutui, 51% interventi in *c/c* ed il rimanente 1% crediti di firma.

Sempre nell'ambito degli affidamenti (escludendo i massimali e le linee di credito oggetto dello *spin off*) – nell'anno 2007 sono state deliberate con esito positivo n° 721 operazioni (di cui n° 70 crediti speciali, n° 321 fidi ordinari e n° 330 in favore di Banche/BCC), per un importo deliberato di 4,6 miliardi, di cui 4,3 miliardi in favore di controparti istituzionali. Nel corso dell'esercizio 2006 erano state assunte n° 1.356 delibere per 4,1 miliardi di euro.

FINANZA AGEVOLATA

Nel corso del 2007 la Banca ha proseguito l'attività di "Banca Concessionaria" di Enti Pubblici (principalmente del Ministero dello Sviluppo Economico) per la valutazione e la gestione delle domande di contributo e dei relativi progetti d'investimento, presentati dalle imprese in risposta a specifici Bandi Pubblici emanati dai Gestori dei fondi istituiti con le diverse leggi di agevolazione.

ESTERO

Come già descritto in premessa, è in fase di attuazione il progetto approvato dal Consiglio della Banca in data 26 giugno 2007, dalla cui attuazione ci si attende un significativo impulso all'attività del settore, anche attraverso l'ampliamento delle forme di offerta.

SERVIZI DI PAGAMENTO

Incassi e pagamenti

Nell'anno 2007 l'attività del Servizio Incassi e Pagamenti è stata orientata allo sviluppo dei nuovi prodotti SEPA Credit transfer e Contante, nonché ad assicurare la piena coerenza delle procedure interne alle evoluzioni degli standard di mercato nazionale ed internazionale. Nel contempo, si è realizzato un significativo efficientamento dei processi di gestione.

Da rilevare che gli interventi dell'Antitrust hanno determinato per la Banca:

- l'azzeramento della commissione interbancaria "al tramite" percepita dalle banche aderenti dirette;
- la riduzione della commissione riconosciuta dalla banca "assuntrice" alla banca "domiciliataria" che ha determinato la riduzione della tariffa applicata sul Portafoglio alla clientela istituzionale, con una conseguente riduzione dei ricavi di 2 milioni di euro.

Ciononostante l'incremento dei volumi complessivi del prodotto "Incassi" grazie al Circuito di Categoria che oggi vede la quasi totale adesione delle Bcc tramitate, ha consentito una sostanziale tenuta del comparto sui livelli di contribuzione del 2006.

Nel comparto "Contazione", la nuova procedura in linea con le aspettative della SECA, ha consentito:

- di azzerare di fatto le attività delle BCC di rilevazioni statistiche da inviare come richiesto dalla BCE, alla Banca d'Italia;
- recuperare attività dalle BCC che in precedenza svolgevano automaticamente il servizio;
- gestire un notevole aumento delle richieste in automatico e non più in modalità manuale.

Nel comparto "Estero", la realizzazione della nuova procedura di tramitazione ha consentito di produrre maggiori pagamenti STP e la rinegoziazione con le banche estere per i pagamenti OUR.

CENTRO APPLICATIVO

Il Centro Applicativo ha assunto un ruolo importante nel sistema bancario per ciò che concerne la Rete Nazionale Interbancaria. L'insieme delle applicazioni sulla R.N.I. ha soddisfatto le esigenze delle BCC e delle strutture tecniche locali, anche in questo periodo di elevata "movimentazione" degli sportelli delle BCC.

Nell'ambito dell'attivazione dell'infrastruttura paneuropea deputata alla compensazione e al regolamento dei nuovi prodotti SEPA (ACH SEPA *compliant*), sono state realizzate le applicazioni necessarie a gestire il *clearing* e il *settlement* in modo coerente e funzionale con le aspettative dell'EPC (*European Payment Council*). La Banca ha inoltre definito un accordo con SECETI per la creazione di un polo unico che soddisfi i requisiti SEPA con la gestione in outsourcing delle applicazioni di Centro Applicativo la cui attivazione progressiva, iniziata a settembre 2007, si concluderà entro il primo semestre del 2008.

Al fine di attivare una infrastruttura paneuropea deputata alla compensazione e al regolamento di pagamenti di importo ridotto (PEACH) l'Istituto ha definito un accordo con SECETI per la creazione di un polo unico che soddisfi i requisiti SEPA e che processerà oltre il 40% dei pagamenti dell'intero sistema Italia.

E-BANK

Con riferimento al settore della monetica, la Carta di Credito Cooperativo si è ulteriormente rafforzata nel corso dell'esercizio, registrando una crescita delle carte emesse, passate da 834.382 a fine 2006 a 965.497 a fine 2007.

La crescita del settore della monetica è connesso anche allo sviluppo della Carta Tasca: le carte in circolazione sono aumentate da 190.798 del 2006 a 281.861 del 2007, registrando un incremento del 47,7 per cento.

Per quanto riguarda il Progetto 8000, hanno aderito al progetto la quasi totalità delle Banche utenti del Centro Applicativo nazionale Bancomat gestito dalla Banca. Si sono conclusi con esito positivo i collaudi interni con carte a chip di prova verificando la rete di accettazione ATM e POS e le fasi contabili. A gennaio 2008 ha preso avvio il piano di migrazione del parco carte a banda, predisposto insieme alle Federazioni locali e alle strutture tecniche regionali del Sistema del Credito Cooperativo. Al fine di assicurare la spendibilità delle carte 8000 in modo omogeneo nell'area Euro, la Banca ha sottoscritto con i circuiti VISA e Mastercard accordi per la produzione di carte *co-branded*, che prevedono incentivi e supporto organizzativo e commerciale alla migrazione da parte degli stessi. Tali incentivi consentiranno alle BCC, aderenti al progetto 8000, di mantenere inalterati

i costi di produzione delle carte di debito nella migrazione alla tecnologia a microcircuito, peraltro senza impatti negativi sulla redditività dell'Istituto.

Le attività e la pianificazione in atto, quindi, assicureranno il rispetto del piano di migrazione previsto da SEPA rendendo le carte 8000 SEPA *compliant* senza aggravii economici per le BCC aderenti.

AGENCY SERVICE

Nel corso del 2007 la Banca Corrispondente, ha ampliato la gamma dei prodotti presenti sulla piattaforma di collocamento Sicav "FinV", concludendo accordi commerciali con sette società prodotte. Ha inoltre partecipato alla realizzazione delle implementazioni apportate alla citata piattaforma nella sua versione web "Portale FinV Web".

Durante il 2007 è stata avviata l'attività di banca depositaria per 5 nuovi fondi immobiliari.

Per i fondi pensione è stato acquisito l'incarico di depositaria per un nuovo fondo pensione aperto ed è stato inoltre impostato il disegno organizzativo per avviare, durante il prossimo 2008, l'attività di banca depositaria con delega per la valorizzazione del patrimonio del Fondo Nazionale Pensione per il personale delle BCC/CRA.

Il numero delle BCC che hanno deciso di detenere la riserva obbligatoria in via indiretta per il tramite di ICCREA Banca, sottoscrivendo, in alcuni casi, l'accordo per la mobilitazione della ROB, è cresciuto da 18 a 70 BCC.

L'ammontare dei titoli amministrati al 31 dicembre 2007 ammonta a circa 70 miliardi di euro.

Nel corso dell'anno è andato a regime l'utilizzo di MTX, la piattaforma di colloquio con Monte Titoli per la gestione telematica dei servizi prestati agli emittenti titoli.

Nel corso del 2007 sono state garantite le segnalazioni di vigilanza per circa 180 BCC Utenti ISIDE, e per 8 società Veicolo.

LO SVILUPPO COMMERCIALE E L'ASSETTO DISTRIBUTIVO

L'attività commerciale è proseguita secondo le linee guida definite dal Piano Industriale 2007 - 2009, sia in termini sia di razionalizzazione e revisione del portafoglio prodotti, sia di miglioramento dell'efficacia dei processi commerciali. In coerenza con la scelta imprenditoriale, orientata a supportare più incisivamente le aree di affari e a sostenere in misura più forte le esigenze di supporto delle BCC, la rete commerciale ha ricevuto un ulteriore potenziamento. E' così proseguita l'attività di sviluppo e consolidamento della presenza commerciale della Banca nell'ambito della propria clientela istituzionale, con particolare riferimento alla monetica e all'attività finanziaria, attraverso un mirato piano di visite e l'organizzazione di numerosi incontri sul territorio.

5. SISTEMI INFORMATIVI E ORGANIZZAZIONE

GOVERNANCE IT

E' stata rafforzata la governance dei progetti di Information Technology intervenendo sia nella fase di pianificazione che in quella di monitoraggio e *reporting*; trimestralmente, a partire da giugno, viene inviato alla Direzione una estesa informativa sulla produzione e sulla produttività del settore. Il monitoraggio dei livelli di servizio è stato esteso e corredato di un processo di gestione degli incidenti particolarmente puntuale.

APPLICAZIONI INFORMATICHE

L'avvio della nuova normativa MiFID ha richiesto un grosso sforzo di adeguamento dell'intero parco di procedure software dell'area finanza. Sono stati fin qui modificati oltre 5 milioni di righe di codice e si prevedono ulteriori implementazioni nel corso del primo semestre 2008. Sono state attivate anche le procedure per i nuovi adempimenti relativi a Market Abuse, Transaction reporting e Post Trade Transparency.

Si sta concludendo la predisposizione dell'infrastruttura per le attività di market maker e di negoziatore che Iccrea svilupperà su HiMTF (nuovo sistema di *trading* sviluppato insieme al mondo delle Popolari).

E' stata avviata la nuova componente dispositiva del sistema Webfin per automatizzare la negoziazione dei titoli non quotati.

E' proseguito con successo il test delle procedure per il nuovo sistema di regolamento lordo europeo TARGET2.

Sono state completate ed avviate le applicazioni per l'anagrafe di gruppo e per gli accertamenti Bancari/Fiscali.

SICUREZZA E CONTINUITÀ OPERATIVA RECOVERY

In funzione del nostro ruolo di operatori principali, si è reso necessario analizzare la possibilità di estendere le attuali funzionalità di *recovery* anche a scenari che prevedono la contemporanea distruzione dei siti primario e secondario.

E' stato svolto, congiuntamente a Seceti, un primo studio finalizzato a disegnare la macro-architettura del sistema, valutare la fattibilità tecnica, definire possibili modalità di implementazione, individuare le principali variabili di costo.

Sono state avviate le attività per acquisire le certificazioni ISO 27001 (sicurezza delle informazioni) e BS25999 (continuità dei servizi) che si prevede si concluderanno nel 2008.

SINERGIE INFORMATICHE A LIVELLO DI GRUPPO

Si è aderito a tutte le iniziative sinergiche finora definite dalla Capogruppo e in particolare:

- costituzione di una infrastruttura di identificazione/autorizzazione (cosiddetta "Foresta di gruppo") adatta a semplificare l'accesso alle applicazioni infragruppo;
- acquisizione della tecnologia "Business object" per le attività di analisi e *reporting* di tutte le società del gruppo bancario;
- aggiornamento dell'originario piano di costituzione di una struttura accentrata per la gestione dell'assistenza ai posti di lavoro.

L'ORGANIZZAZIONE

Il 2007 è stato caratterizzato da un costante aggiornamento dei processi, delle strutture e dei comportamenti dell'Istituto al fine di garantire la conformità operativa alle fonti normative esterne ed interne e di incrementare l'efficacia e l'efficienza degli stessi.

Particolare rilievo hanno assunto le attività che hanno riguardato la cessione del settore “corporate” creditizio a Banca Agrileasing e l’adeguamento della finanza al nuovo contesto operativo delineato dal recepimento della Direttiva MiFID.

Sono inoltre proseguiti i lavori per l’adeguamento/recepimento alle nuove Istruzioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche (Basilea II).

PERSONALE

L’attività di gestione delle risorse umane è stata orientata a garantire il consolidamento delle strutture con particolare riguardo al perseguimento di obiettivi di efficienza, anche in relazione alle modifiche dell’assetto organizzativo intervenute nel corso dell’anno.

Il Personale della Banca a fine esercizio era composto da 721 dipendenti, con una diminuzione di 36 unità rispetto al 31 dicembre 2006 a seguito della cessione del ramo d’azienda.

Nel corso del 2007 33 risorse sono state distaccate presso Società del GBI: di queste, 15 sono state poi assunte dalle medesime società (Bcc Solutions e Iccrea Holding).

In data 21/12/2007 è stato firmato l’accordo per il rinnovo del CCNL per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali delle BCC/CRA.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO PER QUALIFICA (Valori puntuali)

	2007	2006
Dirigenti	16	13
Quadri	246	244
Altri	459	500
Totale	721	757

COMPOSIZIONE IN % DELL'ORGANICO PER QUALIFICA (Valori puntuali in %)

	2007	2006
Dirigenti	2,2	1,7
Quadri	34,1	32,2
Altri	63,7	66,1
Totale	100	100

Durante l’esercizio 2007 è proseguito il processo di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane della Banca, in ottica di armonizzazione e consolidamento delle politiche e degli strumenti utilizzati e di sempre maggiore coinvolgimento delle risorse nella realtà aziendale.

Le linee guida strategiche hanno rappresentato il punto di riferimento per le azioni e le attività formative della Banca. Il progetto formativo continuerà nel 2008, in coerenza con gli orientamenti strategici della Banca, con l’aumento della complessità e delle dimensioni della Banca. Il progetto costituirà il supporto al perseguimento e al rafforzamento della stabilità aziendale attraverso la conoscenza, la condivisione, l’adesione ai valori, alla *mission*, alle strategie della Banca e rappresenterà uno dei principali strumenti a sostegno della crescita complessiva dell’organizzazione a tutti i livelli.

Sono stati erogati interventi formativi di tipo tecnico-specialistico, informatico, linguistico e manageriale-comportamentale che hanno coinvolto tutti i 721 dipendenti per un complessivo di circa 28.068 ore. Il 2007 ha visto coinvolti tutti i quadri direttivi della Banca nel progetto Alta Formazione di SEF Consulting.

A completamento del progetto formativo “Lo sviluppo del ruolo dell’account” realizzato nel 2007 è stato definito, utilizzando l’avviso n.5 del Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale (FON.COOP.), un nuovo progetto “Dare efficacia ed efficienza alla squadra” la cui realizzazione è in fase di avvio. A fronte della formazione erogata, nel periodo ottobre – dicembre

2007 è stata attivata la procedura di finanziamento a fondo perduto presso il Fondo di Solidarietà, per ottenere un finanziamento complessivo, a titolo di “mancata prestazione lavorativa” per 9.226,25 ore di formazione.

CONTROLLI INTERNI

Conseguentemente alla delibera del Consiglio della Capogruppo del 30/11/2007 che ha previsto la soppressione del Servizio Ispettorato, ridistribuendo i compiti e le risorse nel Servizio Revisione della medesima Direzione, è stato accorpato il Servizio Ispettorato di Iccrea Banca nell'organico della Funzione di Revisione, accentrata presso la Holding, in questo conseguendo un ulteriore beneficio da sinergie acquisibili anche dalla ex funzione Ispettorato della società Agrileasing.

In sintesi, conseguiti i benefici indotti dall'aver esternalizzato nel 2006 le attività di audit e ispettorato, si sono poste le premesse per pensare ad un utilizzo pieno ed organico della struttura. Inoltre è stato deliberato di procedere, parallelamente alla costituzione della Funzione di Conformità, alla revisione del contratto di esternalizzazione secondo aspetti qualificanti quali:

- mantenimento (numero e qualità) degli attuali servizi di revisione interna prestati, attraverso l'inclusione di tutte le attività esternalizzate (di revisione ed ispettive) alla DIASG, evitando separatezze, talvolta, di difficile tracciabilità;
- applicazione uniforme della rendicontazione dei costi in base all'utilizzo, superando la precedente logica per 'teste' applicata dall'addendum sull'Ispettorato; in altre parole, sostanziale indifferenza (rispetto al costo dell'ultimo triennio, di molto inferiore al contratto iniziale) del costo massimo complessivo dei servizi standard di revisione e applicazione a consumo dei servizi ispettivi. Benefici economici derivano oltretutto dall'eliminazione dei costi di coordinamento della struttura previsti dall' *addendum contrattuale* per l'assorbimento della funzione ispettiva;
- superamento dell'obbligo di revisione 'di tutte le unità organizzative nell'arco triennale' non più conforme ai recenti (e più efficienti) standard di operatività della funzione (*risk-based*).

Si è provveduto all'approvazione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 con il fattivo contributo dell'Organismo di Vigilanza e del Gruppo di Lavoro che provvede, nel continuo, alla sua alimentazione ed aggiornamento.

Sono stati indirizzati i percorsi operativi che, nel rispetto della Normativa di Vigilanza, condurranno alla istituzione della Funzione di Conformità e al conseguente trasferimento delle competenze operative al momento assicurate dalla Funzione di Revisione Interna accentrata.

6. INFORMAZIONI SULLA AVVENUTA COMPILAZIONE O AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA AI SENSI DEL D.LGS N. 196 DEL 30/6/2003, ALL. B, PUNTO 26

La Banca ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico della Sicurezza, secondo le modalità e nel rispetto dei termini previsti dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - c.d. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

7. ALTRE INFORMATIVE SULLA GESTIONE

(Cap. 2, Par. 7, circolare Banca d'Italia n. 262 del 22/12/2005)

Signori soci,

in relazione a quanto previsto dalle Istruzioni sui Bilanci degli Enti Creditizi della Banca d'Italia (circolare n. 262/05 e successive modificazioni, capitolo 2°, paragrafo 7°) Vi informiamo che:

1. la Banca non impegna risorse in attività di ricerca e di sviluppo in senso stretto;
2. la Banca non detiene e non ha effettuato acquisti o vendite di azioni proprie o di azioni della Società controllante, né in via diretta né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
3. viene fornita completa informazione in apposita sezione della Nota Integrativa al Bilancio della Banca riguardo a:
 - informazioni sugli obiettivi e sulle politiche di impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi finanziari (Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura);
 - compensi corrisposti agli amministratori e ai dirigenti (Parte H – Sez. 1);
 - informazioni sulle transazioni con parti correlate, nonché i rapporti verso le imprese del Gruppo, distinguendo le imprese controllate, dalle controllanti e dalle imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché i rapporti verso le imprese sottoposte a influenza notevole (Parte H – Sez. 2);

8. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Di seguito si evidenziano i fatti più significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- in coerenza con la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 21 dicembre 2007, il 4 marzo 2008 si è perfezionato l'acquisto delle quote della BCC di Treviglio in CIM Italia. Tale operazione è stata realizzata al fine di una rappresentazione unitaria del Credito Cooperativo in capo ad Iccrea Banca e, sarà orientata ad assicurare un'interessenza rilevante a seguito della prevista fusione per incorporazione di CIM Italia SpA in Key Client.
- Il 28 gennaio 2008, nell'ambito del piano di Migrazione Nazionale a SEPA (Area Unica dei Pagamenti in Euro), ha preso avvio la fase relativa all'attivazione dello scambio e regolamento Bonifici, relativa agli SCT (Sepa Credit Transfer). L'Istituto, come già avvenuto per tutte le iniziative interbancarie e di sistema che coinvolgono le BCC, nel suo ruolo di "facilitatore" ha attivato tutte le iniziative necessarie per rispettare tale scadenza. A tal riguardo, è stato realizzato il progetto "Bonifico Unico" che ha previsto l'accentramento in Istituto delle implementazioni SEPA, rendendo minimi gli interventi a carico delle banche tramite. Tale impostazione ha riscosso il favore delle BCC che hanno fatto registrare una massiccia adesione al CSM (*Clearing Settlement Mechanism*) Iccrea-Seceti, la struttura nata come la naturale evoluzione del Centro Applicativo per far fronte alle esigenze che la nuova architettura europea impone.
- Con lettera del 31 dicembre 2007, la Banca d'Italia ha richiesto a tutte le banche la formalizzazione dell'adesione al nuovo sistema TARGET2. Iccrea Banca, confermando anche in tale nuovo sistema di regolamento il ruolo di partecipante diretto e Istituto tramite delle BCC che intendono aderire a TARGET2 in modalità indiretta ha provveduto ad istruire le proprie tramite sull'attività di tipo amministrativo da svolgere sia direttamente sia per il tramite dell'Istituto.
- Con delibera CONSOB del 29 gennaio 2008 Hi-Mtf SIM è stata autorizzata alla gestione di sistemi multilaterali di negoziazione. L'operatività ha avuto inizio in data 7 febbraio 2008.
- In data 20 Marzo 2008 la società Fitch Rating ha assegnato alla Banca il rating A sul lungo termine con *outlook* stabile ed FI sul breve termine, riconoscendo la centralità del ruolo svolto dalla Banca a favore delle BCC sia sul mercato interbancario che nell'attività di *funding* a lungo termine.

9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

(Cap. 2, Par. 7), circolare Banca d'Italia n. 262 del 22/12/2005)

In un contesto operativo che nel corso del 2008 dovrebbe confermare i segnali di ripresa della dinamica congiunturale manifestatisi nel 2007, la Banca perseguirà uno sviluppo gestionale coerente con gli obiettivi del piano industriale 2007-2009.

10. INFORMAZIONI SUL PIANO D'IMPRESA 2008- 2010

Coerentemente con i tempi definiti dalla Capogruppo, sono in corso le attività di Pianificazione che condurranno alla definizione del piano triennale 2008-2010 che sarà sottoposto al Consiglio di Amministrazione della Banca del 28 aprile 2008.

Signori Soci,

al termine di questa Relazione, il Consiglio desidera ancora una volta esprimerVi il vivo ringraziamento per aver accompagnato con la consueta partecipazione l'attività dell'Amministrazione e della Direzione.

A Voi tutti, pertanto, e alle Banche di Credito Cooperativo va la viva gratitudine per la fiducia e la preferenza riservate all'Istituto.

Alla Direzione Generale ed al Personale rivolgiamo un sincero apprezzamento per la collaborazione, l'impegno e la condivisione degli sforzi che stanno caratterizzando l'attuale fase evolutiva.

Il ringraziamento e l'apprezzamento va anche alle OO.SS. del Personale per la responsabilità e lo spirito costruttivo dimostrato.

Ricordiamo come sempre l'opera del Collegio Sindacale svolta con impegno e professionalità, in uno spirito di collaborazione che si è esteso oltre la funzione istituzionale.

La nostra riconoscenza si estende alla Banca d'Italia, alla CONSOB ed alle Agenzie di rating, che hanno seguito sempre con attenzione l'attività dell'Istituto, e per la costante disponibilità e la collaborazione assicurateci nel corso dell'esercizio.

Un saluto, infine, a tutti gli esponenti centrali e locali del Credito Cooperativo, in particolare a ICCREA Holding e a Federcasse, e a tutti coloro che, con competenza e in un'ottica di reciproca collaborazione, ci hanno aiutato nello svolgimento della nostra attività

PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DELL'UTILE NETTO

(Cap. 2, Par. 7, lett e), circolare Banca d'Italia n. 262 del 22/12/2005)

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31.12.2007 corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e sottoposto alla revisione da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A.. Vi proponiamo, inoltre, la seguente ripartizione dell'utile netto che ammonta complessivamente a euro 25.149.491:

Riserva Legale	€	7.750.000
Remunerazione del capitale in ragione di euro 41,32 per azione	€	17.354.400
A disposizione del Consiglio di Amministrazione	€	45.091

Roma, 25 marzo 2008

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA

SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo	31/12/2007		31/12/2006	
10. Cassa e disponibilità liquide		57.845.881		53.861.715
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		1.407.309.745		741.965.134
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		30.049.745		49.023.787
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita		215.377.024		59.680.743
60. Crediti verso banche		7.114.843.420		6.799.459.449
70. Crediti verso clientela		606.798.776		1.042.270.581
80. Derivati di copertura		3.876.134		-
100. Partecipazioni		1.533.368		741.986
I 10. Attività materiali		21.869.264		26.883.408
120. Attività immateriali		3.552.631		1.836.274
130. Attività fiscali		46.078.147		38.993.119
a) correnti	36.821.072		28.153.780	
b) anticipate	9.257.075		10.839.339	
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		-		42.320.914
150. Altre attività		55.542.251		63.579.808
Totale dell'attivo		9.564.676.386		8.920.616.918

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2007		31/12/2006	
10. Debiti verso banche		7.095.114.733		6.967.692.273
20. Debiti verso clientela		1.398.560.723		877.657.530
30. Titoli in circolazione		123.430.199		153.373.861
40. Passività finanziarie di negoziazione		272.027.312		241.637.899
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		100.081.321		102.603.478
60. Derivati di copertura		2.682.794		2.429.091
80. Passività fiscali		30.542.999		27.619.916
a) correnti	11.669.260		11.370.008	
b) differite	18.873.739		16.249.908	
100. Altre passività		159.583.615		176.626.664
I 10. Trattamento di fine rapporto del personale		15.466.540		18.573.419
120. Fondi per rischi e oneri:		12.278.368		13.171.111
b) altri fondi	12.278.368		13.171.111	
130. Riserve da valutazione		53.910.134		47.854.887
160. Riserve		58.934.957		44.252.957
180. Capitale		216.913.200		216.913.200
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)		25.149.491		30.210.632
Totale del passivo e del patrimonio netto		9.564.676.386		8.920.616.918

CONTO ECONOMICO

Voci del conto economico	31/12/2007	31/12/2006
10. Interessi attivi e proventi assimilati	344.505.665	252.850.488
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(305.492.213)	(215.262.138)
30. Margine di interesse	39.013.452	37.588.350
40. Commissioni attive	209.397.991	204.412.466
50. Commissioni passive	(104.558.546)	(102.752.005)
60. Commissioni nette	104.839.445	101.660.461
70. Dividendi e proventi simili	2.183.775	5.920.788
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	13.217.091	17.518.461
90. Risultato netto dell'attività di copertura	251.344	1.010.493
100. Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	1.270.427	5.198.743
a) crediti	(17.479)	152.252
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.340.870	5.039.790
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
d) passività finanziarie	(52.964)	6.701
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.292.751	(1.308.034)
120. Margine di intermediazione	162.068.285	167.589.262
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(1.490.692)	1.939.017
a) crediti	(1.282.074)	1.939.017
b) attività finanziarie disponibili per la vendita		
d) altre operazioni finanziarie	(208.618)	
140. Risultato netto della gestione finanziaria	160.577.593	169.528.279
150. Spese amministrative:	(127.529.259)	(129.056.262)
a) spese per il personale	(58.489.732)	(61.893.549)
b) altre spese amministrative	(69.039.527)	(67.162.713)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(251.393)	208.238
170. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(3.377.745)	(3.463.161)
180. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(2.517.915)	(2.404.030)
190. Altri oneri/proventi di gestione	10.050.608	10.738.906
200. Costi operativi	(123.625.704)	(123.976.309)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	36.951.889	45.551.970
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(15.509.849)	(19.177.675)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	21.442.040	26.374.295
280. Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	3.707.451	3.836.337
290. Utile (Perdita) d'esercizio	25.149.491	30.210.632

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO ANNO 2007

	Esistenze al 31/12/2006	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 31/12/2007		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Utile (Perdita) di Esercizio 31/12/2007	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale:														
a) azioni ordinarie	216.913.200		216.913.200	-			-	-						216.913.200
b) altre azioni	-		-	-			-	-						-
Sovrapprezzi di emissione	-		-	-			-							-
Riserve:														
a) di utili	44.252.957	-	44.252.957	12.839.000			-	-	-					57.091.957
b) altre	-	-	-	-		1.843.000	-	-	-	-				1.843.000
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita	(10.763)	-	(10.763)			6.055.247								6.044.484
b) copertura flussi finanziari	-	-	-			-								-
c) altre: leggi speciali di rivalutazione	47.865.650	-	47.865.650			-								47.865.650
Strumenti di capitale	-		-						-					-
Azioni proprie	-		-				-	-						-
Utile (Perdita) di esercizio	30.210.632	-	30.210.632	(12.839.000)	(17.371.632)								25.149.491	25.149.491
Patrimonio netto	339.231.676		339.231.676	-	(17.371.632)	7.898.247	-	-	-	-	-	-	25.149.491	354.907.782

L'importo delle "riserve altre" corrisponde all'avviamento realizzato dalla cessione del ramo d'azienda "Corporate" come specificato in calce alla tabella 7.2 dell'Attivo.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO ANNO 2006

	Esistenze al 31/12/2005	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 31/12/2006	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Utile (Perdita) di Esercizio 31/12/2006
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		
Capitale:													
a) azioni ordinarie	216.913.200	-	216.913.200	-			-	-				216.913.200	
b) altre azioni	-	-	-	-			-	-				-	
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-			-					-	
Riserve:													
a) di utili	39.819.733	-	39.819.733	4.433.224			-	-	-			44.252.957	
b) altre	-	-	-	-			-	-	-	-		-	
Riserve da valutazione:													
a) disponibili per la vendita	1.034.805	-	1.034.805			(1.045.568)						(10.763)	
b) copertura flussi finanziari	-	-	-			-						-	
c) altre: leggi speciali di rivalutazione	47.865.650	-	47.865.650			-						47.865.650	
Strumenti di capitale	-	-	-						-			-	
Azioni proprie	-	-	-				-	-				-	
Utile (Perdita) di esercizio	13.167.283	-	13.167.283	(4.433.224)	(8.734.059)						30.210.632	30.210.632	
Patrimonio netto	318.800.671		318.800.671	-	(8.734.059)	(1.045.568)	-	-	-	-	30.210.632	339.231.676	

RENDICONTO FINANZIARIO: METODO INDIRETTO

Voci del conto economico	31/12/2007	31/12/2006
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
I. Gestione	41.732.868	45.558.817
- risultato d'esercizio (+/-)	25.149.491	30.210.632
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività / passività valutate al <i>fair value</i> (+/-)	2.598.834	(13.351.499)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	1.608.402	(1.010.493)
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	2.743.426	(1.939.017)
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	5.895.660	5.867.191
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri e altri costi/ricavi (+/-)	8.644.726	8.754.189
- imposte e tasse non liquidate (+)	15.509.849	19.177.675
- rettifiche/riprese di valore nette su attività non correnti in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	(3.707.451)	-
- altri aggiustamenti (+/-)	(16.710.069)	(2.149.861)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(666.750.900)	(1.605.203.593)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(659.112.382)	45.939.718
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	16.456.997	1.127.934.556
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(146.510.346)	412.365.489
- crediti verso banche: a vista	(38.880.868)	(670.651.132)
- crediti verso banche:altri crediti	(264.205.201)	(2.440.884.564)
- crediti verso clientela	425.707.103	(54.708.758)
- altre attività	(206.203)	(25.198.902)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	601.949.910	1.558.151.846
- debiti verso banche: a vista	1.118.037.770	438.607.230
- debiti verso banche:altri debiti	(989.632.782)	922.986.622
- debiti verso clientela	521.069.134	489.463.042
- titoli in circolazione	(29.802.022)	(320.419.082)
- passività finanziarie di negoziazione	30.357.366	23.430.310
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(250.724)	(5.331.813)
- altre passività	(47.828.832)	9.415.537
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa (A)	(23.068.122)	(1.492.930)
B. ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
I. Liquidità generata da	50.891.324	32.020.902
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	150.428	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	48.897.896	32.020.902
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	1.843.000	-
I. Liquidità assorbita da	(6.467.404)	(1.318.990)
- acquisti di partecipazioni	(1.000.000)	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(1.233.132)	-
- acquisti di attività immateriali	(4.234.272)	(1.318.990)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (B)	44.423.920	30.701.912
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisto di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(17.371.632)	(8.738.654)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento C(+/-)	(17.371.632)	(8.738.654)
INCREMENTO/DECREMENTO CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE (D)=A+/-B+/-C	3.984.166	20.470.328

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	31/12/2007	31/12/2006
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (E)	53.861.715	33.391.387
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio (D)	3.984.166	20.470.328
Cassa e disponibilità liquide: effetto delle variazioni dei cambi (F)	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (G)=E+/-D+/-F	57.845.881	53.861.715

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - POLITICHE CONTABILI 49

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)	51
Sezione 2 - Principi generali di redazione	51
Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio	52
Sezione 4 - Altri aspetti	52

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione	53
2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita	54
3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	55
4 - Crediti	55
5 - Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	57
6 - Operazioni di copertura	59
7 - Partecipazioni	59
8 - Attività materiali	60
9 - Attività immateriali	61
10 - Attività non correnti in via di dismissione	62
11 - Fiscalità corrente e differita	62
12 - Fondi per rischi ed oneri	63
13 - Debiti e titoli in circolazione	63
14 - Passività finanziarie di negoziazione	64
15 - Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	64
16 - Operazioni in valuta	65
17 - Altre informazioni	65

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE 69

Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10	71
Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20	71
Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> - Voce 30	74
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40	76
Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50	79
Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60	80
Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70	81
Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80	84
Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90	85
Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100	85
Sezione 11 - Attività materiali - Voce 110	87
Sezione 12 - Attività immateriali - Voce 120	89
Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo	91
Sezione 14 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 140 dell'attivo e voce 90 del passivo	94
Sezione 15 - Altre attività - Voce 150	95

Passivo	
Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10	95
Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20	96
Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30	97
Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40	98
Sezione 5 - Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> - Voce 50	100
Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60	101
Sezione 7 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 70	102
Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80	102
Sezione 9 - Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione - Voce 90	102
Sezione 10 - Altre passività - Voce 100	103
Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110	103
Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120	105
Sezione 13 - Azioni rimborsabili - Voce 140	106
Sezione 14 - Patrimonio dell'Impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200	107

Altre informazioni

Garanzie rilasciate e impegni	111
Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni	112
Informazioni sul leasing operativo	112
Gestione ed intermediazione per conto terzi	112

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO 113

Sezione 1 - Gli interessi – Voci 10 e 20	115
Sezione 2 - Le commissioni – Voci 40 e 50	118
Sezione 3 - Dividendi e proventi simili – voce 70	120
Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80	120
Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura – Voce 90	121
Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100	121
Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> - Voce 110	122
Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130	122
Sezione 9 - Le spese amministrative - Voce 150	124
Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160	125
Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 170	126
Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 180	126
Sezione 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190	126
Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210	127
Sezione 15 - Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali - Voce 220	127
Sezione 16 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 230	127
Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240	127
Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260	128
Sezione 19 - Utili (Perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 280	129
Sezione 20 - Altre informazioni	129
Sezione 21 - Utile per azione	129

PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE 131

Informativa primaria	133
Informativa secondaria	134

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA	135
Sezione 1 - Rischio di credito	137
Sezione 2 - Rischi di mercato	163
Sezione 3 - Rischio di liquidità	178
Sezione 4 - Rischi operativi	186
PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO	187
Sezione 1 - Il patrimonio dell'Impresa	189
Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza	189
PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA	193
Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio	195
Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio	195
PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	197
Dati relativi ai compensi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche	199
Informazioni sulle transazioni con parti correlate	199
PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI	201
Informazioni di natura qualitativa	205
Informazioni di natura quantitativa	205

PARTE A

Politiche Contabili

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 – PARTE GENERALE

In questo capitolo sono indicati i Principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2007. L'esposizione dei principi contabili – condivisi a livello di Gruppo – è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

SEZIONE 1: DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS/IFRS)

Il bilancio di Iccrea Banca, in applicazione del D. LGS. 28 febbraio 2005 n. 38 è redatto secondo i principi contabili emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è predisposto sulla base della Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" emanata dalla Banca d'Italia. Le politiche contabili descritte nel seguito sono state applicate nella preparazione dei prospetti contabili relativi a tutti i periodi presentati.

SEZIONE 2: PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria di Iccrea Banca. In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi dei Prospetti contabili sono espressi all'unità di euro, mentre quelli della Nota integrativa, così come quelli indicati nella Relazione sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di Euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea e illustrati nella Parte A.2 della presente Nota integrativa, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemico per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I Prospetti contabili e la Nota Integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2006.

CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

Stato patrimoniale e conto economico

Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci). In conformità a quanto disposto dalla Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 emanata dalla Banca D'Italia non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Nel conto economico e nella relativa sezione della nota integrativa i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati tra parentesi.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto è presentato secondo lo schema del medesimo previsto dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia. Nel prospetto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente, suddivisi tra il capitale sociale (azioni ordinarie e altre), le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio ed il risultato economico.

Rendiconto finanziario

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista. Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono indicati fra parentesi.

Contenuto della Nota integrativa

La Nota integrativa comprende le informazioni previste dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali. Per completezza rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia sono riportati anche i titoli delle sezioni relative a voci di bilancio che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

SEZIONE 3: EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Per quanto riguarda eventuali eventi – successivi la data di chiusura dell'esercizio – che inducano a rettificare le risultanze del bilancio al 31 dicembre 2007 si rimanda a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

Nessun evento di rilievo si è verificato, successivamente alla data di riferimento del bilancio, tale da poter modificare in maniera significativa i valori ed i risultati esposti.

SEZIONE 4: ALTRI ASPETTI

Opzione per il consolidato fiscale nazionale

A partire dal 2004 Iccrea Holding e tutte le società del Gruppo, compresa Iccrea Banca, hanno adottato il c.d. "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. n. 344/2003. Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta).

In virtù di questa opzione le imprese del Gruppo che hanno aderito al "consolidato fiscale nazionale" determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile viene trasferito alla Capogruppo. Qualora una o più partecipate presentino un reddito imponibile negativo, in presenza di reddito consolidato nell'esercizio o di elevate probabilità di redditi imponibili futuri, le perdite fiscali vengono trasferite alla Capogruppo.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione delle principali voci del bilancio. L'esposizione delle stesse è effettuata avendo a riferimento le fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

I - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Criteri di classificazione

Sono incluse nella categoria le attività finanziarie, indipendentemente dalla loro forma tecnica, detenute per scopi di negoziazione nel breve periodo. Sono inclusi i derivati con valore positivo, anche rivenienti da operazioni di scorporo di derivati impliciti, che non sono parte di efficaci relazioni di copertura.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale, e alla data di negoziazione per i contratti derivati. L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene al *fair value*, che è normalmente pari al corrispettivo pagato o incassato. Nei casi in cui il corrispettivo è diverso dal *fair value*, l'attività finanziaria viene iscritta al suo *fair value* e la differenza tra il corrispettivo e il *fair value* viene registrata a conto economico.

I contratti derivati incorporati in strumenti finanziari o in altre forme contrattuali, che presentano caratteristiche economiche e rischi non correlati con lo strumento ospite e che presentano gli elementi per essere qualificati essi stessi come contratti derivati, sono contabilizzati separatamente, nella categoria delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, tranne che nei casi in cui lo strumento complesso che li contiene è valutato al *fair value* con effetti a conto economico. A seguito dello scorporo del derivato implicito, il contratto primario segue le regole contabili della propria categoria di classificazione.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valutate al *fair value*. La determinazione del *fair value* delle attività o passività finanziarie è basata su prezzi ufficiali rilevati alla data di bilancio, se gli strumenti finanziari sono quotati in mercati attivi. Per gli strumenti finanziari, inclusi i titoli di capitale, non quotati in mercati attivi il *fair value* è determinato facendo ricorso a tecniche di valutazione e a dati rilevabili sul mercato, quali quotazione di mercato attivo di strumenti simili, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo delle opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Per i titoli di capitale e i relativi strumenti derivati, se il *fair value* ottenuto da valutazioni tecniche non è attendibilmente determinabile, gli strumenti finanziari sono valutati al costo e rettificati in presenza di perdite per riduzione di valore.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie di negoziazione sono cancellate dallo stato patrimoniale se i diritti contrattuali relativi ai flussi finanziari sono scaduti o in presenza di transazioni di cessione che trasferiscono a terzi tutti i rischi e tutti i benefici connessi alla proprietà dell'attività trasferita. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte prevalente dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo

comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I risultati della valutazione delle attività finanziarie di negoziazione sono registrati a conto economico. I dividendi su uno strumento rappresentativo di capitale detenuto per la negoziazione sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto a riceverne il pagamento.

2 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Criteri di classificazione

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, diverse dai derivati, che non siano state classificate nelle voci di stato patrimoniale attivo: "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", "Attività finanziarie valutate al *fair value*", "Crediti verso banche", "Crediti verso clientela".

La voce comprende in particolare: le interessenze azionarie diverse da quelle di controllo, controllo congiunto e collegamento non detenute con finalità di negoziazione; quote di fondi comuni non quotati, ovvero aventi scarsa movimentazione; specifici titoli obbligazionari, individuati caso per caso in relazione alle finalità con cui vengono acquisiti/detenuti.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie disponibili per la vendita avviene alla data di regolamento. La rilevazione iniziale avviene al *fair value*, che è normalmente pari al corrispettivo pagato o incassato. Nei casi in cui il corrispettivo è diverso dal *fair value*, l'attività finanziaria viene iscritta al suo *fair value* e la differenza tra il corrispettivo e il *fair value* viene registrata a conto economico. Il valore di prima iscrizione comprende gli oneri e i proventi marginali direttamente riconducibili alla transazione e quantificabili alla data di iscrizione, anche se liquidati successivamente.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*. Ai fini della determinazione del *fair value* si utilizzano i criteri già richiamati nel paragrafo relativo alle Attività finanziarie detenute per la negoziazione. Per i titoli di capitale, se il *fair value* ottenuto da valutazioni tecniche non è attendibilmente determinabile, gli strumenti finanziari sono valutati al costo e rettificati in presenza di perdite per riduzione di valore.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono cancellate dallo stato patrimoniale se i diritti contrattuali relativi ai flussi finanziari sono scaduti o in presenza di transazioni di cessione che trasferiscono a terzi tutti i rischi e tutti i benefici connessi alla proprietà dell'attività trasferita. Per contro, qualora sia mantenuta una quota prevalente dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui si conservino i diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di *fair value* sono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto, sino al momento in cui l'attività viene cancellata, mentre viene rilevato a conto economico il valore corrispondente al costo ammortizzato delle Attività disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte ad una verifica volta ad individuare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto viene stornata e rilevata a conto economico; l'importo della perdita viene misurato come differenza tra costo di acquisizione, al netto di qualsiasi rimborso in conto capitale e ammortamento, e il *fair value* corrente, dedotta qualsiasi perdita per riduzione di valore rilevata precedentemente nel conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Oltre che per la rilevazione di una perdita per riduzione di valore, gli utili o perdite cumulati nella riserva di patrimonio netto vengono, come sopra indicato, registrati a conto economico nella voce 100 ("utile/perdita da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita") al momento della dismissione dell'attività. I dividendi su uno strumento rappresentativo di capitale disponibile per la vendita sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto a riceverne il pagamento.

3 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

Alla data del bilancio in esame non sono state classificate attività finanziarie nella categoria in oggetto.

4 - CREDITI

Criteria di classificazione

Sono classificati nelle voci "Crediti verso banche" e "Crediti verso clientela" gli impieghi, erogati direttamente o acquisiti da terzi, non quotati in mercati attivi, che presentano pagamenti fissi e determinabili, ad eccezione di quelli classificati nelle voci: "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"; "Attività finanziarie valutate al *fair value*"; "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Sono compresi, fra l'altro, eventuali titoli aventi caratteristiche assimilabili ai crediti. Sono inclusi i crediti di funzionamento e le operazioni di pronti contro termine.

Criteria di iscrizione

I crediti sono iscritti nello stato patrimoniale alla data di erogazione e, nel caso di titoli di debito, alla data di regolamento. Il valore di prima iscrizione è pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi e dei proventi marginali direttamente riconducibili alla transazione e quantificabili alla data di iscrizione, anche se liquidati successivamente. Il valore di prima iscrizione non comprende i costi che sono oggetto di rimborso da parte del debitore né quote di costi interni di carattere amministrativo. Il valore di prima iscrizione dei crediti eventualmente erogati a condizioni diverse da quelle di mercato, è pari al *fair value* dei crediti in oggetto determinato tramite il ricorso a tecniche di valutazione; la differenza tra il valore al *fair value* e l'importo erogato o prezzo di sottoscrizione è rilevata a conto economico.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego; le operazioni di vendita a pronti e riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti. Le operazioni con le banche, con le quali sono in essere conti correnti di corrispondenza, sono contabilizzate al momento del re-

golamento e, pertanto, tali conti vengono depurati di tutte le partite illiquide relative agli effetti e ai documenti ricevuti o inviati al s.b.f. e al dopo incasso.

Criteri di valutazione

I crediti, dopo la rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato di un'attività finanziaria è pari al valore d'iscrizione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo, effettuato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai crediti con scadenza inferiore al breve termine, alle forme tecniche prive di una scadenza definita ed i rapporti creditizi a revoca, per i quali l'effetto dell'applicazione di tale criterio non è ritenuto significativo. Tali rapporti sono valutati al costo.

Il portafoglio crediti è sottoposto a valutazione periodicamente e, comunque in occasione di ogni chiusura di bilancio, al fine di verificare se vi siano elementi di riduzione di valore riconducibili a perdite. Sono considerati deteriorati i crediti a sofferenza, gli incagli, le esposizioni ristrutturata e le esposizioni scadute o sconfinata oltre i 180 giorni secondo le attuali regole definite dalla Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS/IFRS. La perdita di valore è rilevata contabilmente solo nel caso in cui, successivamente alla prima rilevazione del credito, vi sia un'obiettiva evidenza del manifestarsi di eventi che determinano una riduzione di valore del credito tale da comportare una variazione dei flussi di cassa stimati in maniera attendibile.

I crediti che presentano una riduzione di valore per un'obiettiva evidenza di perdita, sono sottoposti a valutazione analitica. L'importo della perdita è ottenuto come differenza fra il valore d'iscrizione dell'attività e il valore attuale dei previsti flussi di cassa scontati al tasso di interesse originario effettivo dell'attività finanziaria.

Nella valutazione dei crediti si considerano: il "massimo recuperabile", corrispondente alla migliore stima producibile dei flussi di cassa attesi dal credito e dagli interessi corrispettivi; si considerano anche il valore di realizzo di eventuali garanzie al netto delle spese per il recupero; i tempi di recupero, stimati sulla base di scadenze contrattuali ove presenti e sulla base di stime ragionevoli in assenza di accordi contrattuali; il tasso di attualizzazione, identificabile con il tasso di interesse effettivo originario; per i crediti deteriorati in essere alla data di transizione, ove il reperimento del dato sia risultato eccessivamente oneroso, si sono adottate stime ragionevoli, quali il tasso medio degli impieghi dell'anno di voltura a sofferenza o il tasso di ristrutturazione.

Nel procedimento di valutazione analitica, i flussi di cassa il cui recupero è previsto in un arco temporale di breve termine non vengono attualizzati. Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga infruttifero di interessi contrattuali.

I crediti privi di obiettive evidenze di perdita per riduzione di valore sono assoggettati a valutazione collettiva, mediante la creazione di gruppi di posizioni con un profilo di rischio omogeneo. La svalutazione è determinata sulla base dell'andamento storico delle perdite riferibili a ciascun gruppo di riferimento. Ai fini della determinazione delle serie storiche sono eliminati dalla popolazione dei crediti le posizioni oggetto di valutazione analitica. Sono imputate a conto economico le rettifiche di valore determinate collettivamente. Sono sottoposti ad *impairment*, secondo criteri analoghi a quelli definiti per i crediti sottoposti a valutazione collettiva, anche i crediti di firma.

Criteria di cancellazione

I crediti vengono cancellati quando giungono a scadenza o sono ceduti. I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora sia mantenuta una parte prevalente dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, del controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi. I crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui si conservino i diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

La perdita per riduzione di valore, come definita nel precedente paragrafo relativo alla valutazione dei crediti, viene rilevata a conto economico. Se, a seguito di un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita, vengono meno i motivi che sono alla base della riduzione di valore dell'attività, vengono effettuate a conto economico delle riprese di valore. Le riprese di valore sono tali da non determinare un valore contabile superiore al valore di costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto se la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata. I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo, corrispondenti agli interessi maturati nell'esercizio sulla base dell'originario tasso di interesse effettivo precedentemente utilizzato per calcolare le perdite per riduzione di valore, vengono contabilizzati tra le riprese di valore per deterioramento.

5 - ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Criteria di classificazione

La voce "Attività finanziarie valutate al *fair value*" comprende le attività finanziarie che, indipendentemente dalla loro forma tecnica, sono state designate fin dalla loro rilevazione iniziale per la valutazione al *fair value*, in costanza dei requisiti previsti per la classificazione in tale voce.

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie valutate al *fair value* avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale. L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene al *fair value*,

che è normalmente pari al corrispettivo pagato. Nei casi in cui il corrispettivo è diverso dal *fair value*, l'attività finanziaria viene iscritta al suo *fair value* e la differenza tra il corrispettivo e il *fair value* viene registrata a conto economico.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività finanziarie comprese in questa voce sono valutate al *fair value*. Relativamente ai criteri di determinazione del *fair value* si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie valutate al *fair value* sono cancellate dallo stato patrimoniale se i diritti contrattuali relativi ai flussi finanziari sono scaduti o in presenza di cessioni che trasferiscono a terzi tutti i rischi e tutti i benefici connessi alla proprietà dell'attività trasferita. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte prevalente dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Le attività finanziarie cedute, vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui pur conservando i diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, si assume la contestuale obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Il risultato della valutazione è imputato a conto economico.

6 – OPERAZIONI DI COPERTURA

Criteri di classificazione

I contratti derivati con finalità di copertura sono utilizzati per proteggersi da una o più tipologie di rischio (rischio di tasso d'interesse, rischio di cambio, rischio di prezzo, rischio di credito, etc.). In particolare le coperture di *fair value* sono effettuate con l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni di *fair value*; le coperture di *cash flow* sono effettuate con l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni di flussi finanziari. Le voci "Derivati di copertura" dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale comprendono il valore positivo e negativo dei derivati che sono parte di efficaci relazioni di copertura.

Criteri di iscrizione

I derivati di copertura e le attività e passività finanziarie oggetto di copertura efficace sono esposte in bilancio secondo i criteri per la contabilizzazione delle operazioni di copertura. Le operazioni designate di copertura, provviste di documentazione formale della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura, si considerano efficaci se all'inizio e per tutta la durata della relazione di copertura le variazioni del *fair value* o dei flussi di cassa dello strumento coperto sono quasi completamente compensate dalle variazioni del *fair value* o dei flussi di cassa dello strumento derivato di copertura.

Ad ogni data di chiusura del bilancio l'efficacia viene testata, attraverso test prospettici e retrospettivi e la relazione di copertura è considerata efficace se il rapporto tra le variazioni di valore non eccede i limiti stabiliti dall'intervallo 80-125 per cento.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

I derivati classificati nelle voci "Derivati di copertura" dell'attivo e del passivo sono valutati al *fair value* e la variazione di *fair value* è registrata a conto economico, per i derivati inseriti in relazioni di copertura di *fair value*. Nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* del derivato sono imputate a patrimonio netto, per la quota efficace della copertura, e sono rilevate a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesta la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Nel caso di copertura di *fair value*, la variazione di *fair value* attribuibile al rischio coperto dell'attività o della passività coperta viene registrata a conto economico. Nel caso di coperture di tipo specifico, l'attività o passività coperta, esposta in bilancio secondo la pertinente classificazione, viene svalutata o rivalutata per l'importo della variazione di *fair value* attribuibile al rischio coperto.

Criteri di cancellazione

Se i test effettuati non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa secondo i criteri descritti nel presente paragrafo e viene applicato il criterio contabile previsto per la categoria di appartenenza e il derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione; successive variazioni di *fair value* sono registrate a conto economico. Nel caso di coperture di *cash flow*, se è previsto che la transazione oggetto di copertura non abbia più luogo, il valore cumulato di utili e perdite registrate nella riserva di patrimonio netto è registrato a conto economico.

7 - PARTECIPAZIONI

Criteri di classificazione

La voce "Partecipazioni" comprende le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto. Si considerano controllate le società di cui è posseduta direttamente o indirettamente più della metà dei diritti di voto a meno che possa essere dimostrato che tale possesso non costituisca controllo; il controllo vi è inoltre quando è esercitato il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali. Il Bilancio consolidato è redatto dalla Capogruppo.

Si considerano di controllo congiunto le società per le quali esiste una condivisione del controllo con altre parti, stabilita contrattualmente. Sono collegate le imprese nelle quali è posseduto, direttamente o indirettamente, almeno il 20 per cento dei diritti di voto o nelle quali, pur con una quota di diritti di voto inferiore, viene rilevata influenza notevole, definita come il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali, senza avere il controllo o il controllo congiunto. Il legame di controllo, controllo congiunto e collegamento si considera cessato nei casi in cui la definizione delle politiche finanziarie e gestionali della società partecipata è sottratta agli organi di governo ed è attribuita ad un organo governativo, ad un tribunale e in casi simili. La partecipazione in questi casi viene assoggettata al trattamento dello IAS 39, come previsto per gli strumenti finanziari.

Nel determinare il legame partecipativo si considerano i soli elementi (percentuale di possesso, diritti di voto effettivi e potenziali, situazioni di fatto di influenza notevole) che sussistono a livello di bilancio individuale. Le partecipazioni di controllo, controllo congiunto e collegamento destinate alla vendita sono esposte separatamente in bilancio come gruppo in dismissione e valutate al minore tra il valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di dismissione.

Criteria di iscrizione

Le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo, alla data regolamento comprensivo dei costi o proventi direttamente attribuibili alla transazione.

Criteria di valutazione

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore di mercato o del valore attuale dei flussi finanziari futuri. Se il valore di recupero è inferiore al valore contabile, la differenza è rilevata come perdita per riduzione di valore a conto economico.

Criteria di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari relativi ad esse o quando vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e tutti i benefici ad esse connessi.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi ricevuti da partecipazioni valutate al costo sono iscritti a conto economico quando sorge il diritto a riceverne il pagamento. La perdita per riduzione di valore sulle partecipazioni controllate, collegate e a controllo congiunto valutate al costo è registrata a conto economico. Se i motivi della perdita per riduzione di valore sono rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione del valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

8 - ATTIVITÀ MATERIALI

Nella voce figurano le attività materiali ad uso funzionale e quelle detenute a scopo di investimento.

Attività materiali ad uso funzionale

Criteria di classificazione

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, comprensivo, oltre che del prezzo di acquisto, degli oneri accessori e di tutti i costi direttamente imputabili alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Criteri di valutazione

Le attività materiali, compresi gli investimenti immobiliari, sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le perdite per riduzione di valore. Gli ammortamenti sono determinati sistematicamente sulla base della vita utile residua dei beni. Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo. Le quote di ammortamento sono determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, in misura ritenuta corrispondente al deperimento e al consumo degli stessi, che nel caso degli immobili, porta alla determinazione di una aliquota pari al 3%.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali è rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi è rettificata. Non sono soggetti ad ammortamento i terreni, acquisiti singolarmente o incorporati nel valore di un fabbricato detenuto "terra-cielo".

Criteri di cancellazione

Le immobilizzazioni materiali sono stralciate dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione, ovvero quando non sono previsti benefici economici futuri dall'utilizzo o dismissione.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti sono rilevati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una potenziale perdita per riduzione di valore di un elemento delle attività materiali, si procede al confronto tra il valore contabile e il valore recuperabile, quest'ultimo pari al maggiore tra il valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite, e il *fair value* al netto dei costi di dismissione; viene rilevata a conto economico la eventuale differenza negativa tra il valore di carico e il valore recuperabile. Se i motivi che avevano comportato una rettifica di valore vengono meno, si registra a conto economico una ripresa di valore; a seguito delle riprese di valore il valore contabile non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

Investimenti immobiliari

Sono classificati come tali gli immobili posseduti a titolo di proprietà, al fine di ricavarne canoni di locazione e/o conseguire un apprezzamento del capitale investito. Per gli investimenti immobiliari sono utilizzati i medesimi criteri di iscrizione iniziale, valutazione ed eliminazione utilizzati per gli immobili ad uso strumentale.

9 - ATTIVITÀ IMMATERIALI

Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali. Esse includono il *software* applicativo.

Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Criteria di valutazione

Le attività immateriali iscritte al costo sono sottoposte ad ammortamento secondo un criterio lineare, in funzione della vita utile residua stimata del cespite.

Criteria di cancellazione

Le attività immateriali sono stornate contabilmente al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri dall'utilizzo o dalla dismissione delle stesse.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti sono registrati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una riduzione di valore di un elemento delle attività immateriali, si procede al test per la verifica di perdite per riduzione di valore. La eventuale differenza tra il valore contabile e il valore recuperabile viene rilevata a conto economico. Se vengono meno i motivi che avevano comportato una rettifica di valore su elementi delle attività immateriali diverse dall'avviamento, si registra a conto economico una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

10 - ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE

Criteria di iscrizione e classificazione

La voce comprende le attività non correnti destinate alla vendita e le attività e passività afferenti a gruppi in via di dismissione per le quali sia prevista la cessione entro dodici mesi dalla data di classificazione quali eventuali partecipazioni in società controllate, collegate, a controllo congiunto, eventuali immobilizzazioni materiali ed immateriali o attività e passività afferenti a rami d'azienda in via di dismissione.

Criteria di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Le attività e passività comprese nella voce sono valutate al minore tra il valore contabile e *fair value* al netto dei costi di vendita. I relativi proventi ed oneri al netto dell'effetto fiscale sono esposti nel conto economico in voce separata.

11 - FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

Criteria di classificazione

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Criteria di iscrizione

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile. Le imposte differite vengono rilevate in tutti i casi in cui è probabile che insorga il relativo debito.

Criteria di valutazione

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono periodicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche normative o cambiamenti delle aliquote.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito correnti

sono calcolate sulla base del risultato fiscale di periodo. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

12 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi per rischi ed oneri

Criteri di iscrizione e classificazione

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono rilevati a conto economico e iscritti nel passivo dello stato patrimoniale in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato, in relazione alla quale è ritenuto probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso, a condizione che la perdita associata alla passività possa essere stimata attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare richiesto per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Quando l'effetto finanziario correlato al passare del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione ai tassi di mercato correnti alla data di bilancio.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Gli importi rilevati come accantonamenti sono oggetto di riesame ad ogni data di riferimento del bilancio ed sono rettificati per riflettere la migliore stima della spesa, richiesta per adempiere alle obbligazioni esistenti alla data di chiusura del periodo. L'effetto del passare del tempo e quello relativo alla variazione dei tassi di interesse sono esposti a conto economico tra gli accantonamenti netti del periodo.

Criteri di cancellazione

Gli accantonamenti sono utilizzati solo a fronte degli oneri per i quali erano stati originariamente iscritti. Se non si ritiene più probabile che l'adempimento dell'obbligazione richiederà l'impiego di risorse, l'accantonamento viene stornato, tramite riattribuzione al conto economico.

13 - DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE

Criteri di classificazione

Sono classificate tra i debiti e titoli in circolazione le passività finanziarie non detenute con finalità di negoziazione nel breve periodo, ricomprendendo le diverse forme tecniche di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata tramite emissione di titoli obbligazionari, al netto degli eventuali ammontari riacquistati.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* della passività, che è normalmente pari al valore incassato o al prezzo di emissione, aumentato/diminuito degli eventuali costi e proventi marginali direttamente attribuibili alla transazione e non rimborsati dalla controparte creditrice; sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. Le passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni diverse da quelle prevalenti sul mercato sono iscritte al *fair value*, utilizzando una stima, e la differenza rispetto al corrispettivo o valore di emissione è imputata a conto economico.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla iscrizione iniziale le presenti voci sono valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo, ad esclusione delle passività a breve termine, che, ri-

correndone i presupposti secondo il criterio generale della significatività e rilevanza, sono iscritte al valore incassato. Per i criteri di determinazione del costo ammortizzato, si rimanda al precedente paragrafo sui crediti.

Criteri di cancellazione

Oltre che a seguito di estinzione o scadenza, le passività finanziarie esposte nelle presenti voci sono cancellate dallo stato patrimoniale anche a seguito di riacquisto di titoli precedentemente emessi. In questo caso la differenza tra il valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico. Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione e pertanto comporta l'iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

14 - PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

Criteri di classificazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati che non sono parte di relazioni di copertura nonché il valore negativo dei derivati impliciti presenti nei contratti complessi. Sono esposte nella voce "Passività finanziarie detenute per la negoziazione" le passività che derivano da scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione in titoli.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle passività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati. L'iscrizione iniziale delle passività finanziarie di negoziazione avviene al *fair value*, che è normalmente pari al corrispettivo incassato. Nei casi in cui il corrispettivo è diverso dal *fair value*, la passività finanziaria viene iscritta al suo *fair value* e la differenza tra il corrispettivo e il *fair value* viene registrata a conto economico.

I contratti derivati incorporati in strumenti finanziari o in altre forme contrattuali che presentano caratteristiche economiche e rischi non correlati con lo strumento ospite o che presentano gli elementi per essere qualificati essi stessi come contratti derivati, sono contabilizzati separatamente, se aventi valore negativo, nella categoria delle passività finanziarie detenute per la negoziazione, tranne che nei casi in cui lo strumento complesso che li contiene è valutato al *fair value* con effetti a conto economico.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le passività finanziarie di negoziazione sono valutate al *fair value*. Relativamente ai criteri di determinazione del *fair value* si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo relativo alla valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie di negoziazione sono cancellate quando estinte e alla scadenza.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I risultati della valutazione delle passività finanziarie di negoziazione sono registrati a conto economico.

15 - PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Criteri di classificazione

La voce "Passività finanziarie valutate al *fair value*" comprende le passività finanziarie che, indipendentemente dalla loro forma tecnica, sono state designate fin dalla loro rilevazione iniziale per la valutazione al *fair value*, in costanza dei requisiti previsti per la classificazione in tale voce.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle passività finanziarie valutate al *fair value* avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale. L'iscrizione iniziale delle passività finanziarie avviene al *fair value*, che è normalmente pari al corrispettivo pagato. Nei casi in cui il corrispettivo è diverso dal *fair value*, la passività finanziaria viene iscritta al suo *fair value* e la differenza tra il corrispettivo e il *fair value* viene registrata a conto economico.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le passività finanziarie comprese in questa voce sono valutate al *fair value*. Relativamente ai criteri di determinazione del *fair value* si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla valutazione delle passività finanziarie detenute per la negoziazione. In particolare, non sono state rilevate variazioni di *fair value* riconducibili a variazioni del proprio merito creditizio.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie valutate al *fair value* sono cancellate dallo stato patrimoniale se i diritti contrattuali relativi ai flussi finanziari sono scaduti o in presenza di cessioni che trasferiscono a terzi tutti i rischi e tutti i benefici connessi alla proprietà della passività trasferita.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Il risultato della valutazione è imputato a conto economico.

16 - OPERAZIONI IN VALUTA

Criteri di iscrizione

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Alla data di bilancio le poste in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di bilancio;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di bilancio.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono. Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

17 - ALTRE INFORMAZIONI

Trattamento di fine rapporto del personale

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n° 255, si determinano modifiche nelle modalità di rilevazione del TFR. Le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 si configurano quale piano "a benefici definiti", poiché è l'impresa che è obbligata a corrispondere al dipendente, nei casi previsti dalla legge, l'importo determinato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. La variazione, rispetto alla situazione ante 31 dicembre 2006, riguarda le ipotesi attuariali del modello che dovranno includere la rivalu-

tazione prevista dall'art. 2120 del Codice Civile (applicazione di un tasso costituito dall'1,5 per cento in misura fissa e dal 75 per cento dell'indice inflativo Istat) e non più quelle stimate dall'azienda. Ne consegue la necessità di procedere ad una valutazione del fondo al 31 dicembre 2006 in base ad un nuovo modello, che non tiene più conto di alcune variabili quali il tasso annuo medio di aumento delle retribuzioni, la linea della retribuzione, in funzione dell'anzianità, l'aumento percentuale della retribuzione nel passaggio alla categoria superiore.

Per quanto riguarda, invece, le quote di TFR maturande dal 1° gennaio 2007 destinate alla previdenza complementare ed a quelle destinate al fondo di tesoreria INPS, dette quote configurano un piano "a contribuzione definita", poiché l'obbligazione dell'Impresa nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande al fondo.

In base a quanto precede, dal 1° gennaio 2007, la Banca:

- continua a rilevare l'obbligazione per le quote maturate al 31 dicembre 2006 secondo le regole dei piani a benefici definiti; questo significa che dovrà valutare l'obbligazione per i benefici maturati dai dipendenti attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali e dovrà determinare l'ammontare totale degli utili e delle perdite attuariali e la parte di questi da contabilizzare conformemente al "metodo del corridoio" precedentemente utilizzato.
- rileva l'obbligazione per le quote che maturano dal 1° gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al fondo di tesoreria INPS, sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio, configurando un "piano a contribuzione definita". In particolare tale trattamento decorre, nel caso di TFR destinato alla previdenza complementare, dal momento della scelta oppure, nel caso in cui il dipendente non eserciti alcuna opzione, dal 1° luglio 2007.

In conseguenza dell'intervenuta modifica normativa si è proceduto al ricalcolo del Fondo trattamento di fine rapporto del personale al 31 dicembre 2006 secondo la nuova metodologia attuariale. La differenza derivante dal ricalcolo attuariale costituisce una variazione del piano a benefici definiti e gli utili o perdite che si determinano (incluse le componenti attuariali precedentemente non contabilizzate in applicazione del metodo del corridoio) sono state imputate a conto economico secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 19.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono contabilizzati nel momento in cui vengono realizzati o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile e nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati.

In particolare:

- gli interessi sono riconosciuti *pro rata temporis* sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- i ricavi derivanti dal collocamento di strumenti finanziari di raccolta e determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il *fair value* dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il *fair value* è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato. Qualora questi valori non siano agevolmente riscontrabili o essi presentino una ridotta liquidità, lo strumento finanziario viene iscritto per un importo pari al prezzo della transazione, depurato del margine commerciale; la differenza rispetto al *fair value* affluisce al conto economico lungo la durata dell'operazione attraverso una progressiva riduzione, nel modello valutativo, del fattore correttivo connesso con la ridotta liquidità dello strumento;

- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che la banca abbia mantenuto la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

Spese per migliorie su beni di terzi

Gli oneri di ristrutturazione di immobili di terzi privi di autonoma funzionalità ed utilizzabilità sono convenzionalmente classificati in bilancio tra le altre attività, come previsto dalla circolare 262 di Banca d'Italia; i relativi ammortamenti, effettuati per un periodo che non eccede la durata del contratto di affitto, sono esposti in bilancio tra gli altri oneri di gestione.

PARTE B

Informazioni sullo
Stato Patrimoniale

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

SEZIONE 1: CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VOCE 10

Nella presente voce sono rilevate le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere e i depositi liberi verso la Banca Centrale.

1.1 CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE: COMPOSIZIONE

Voci	31/12/2007	31/12/2006
a) Cassa	57.846	53.862
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
Totale	57.846	53.862

SEZIONE 2: ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20

Nella presente voce figurano le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, strumenti derivati) classificate nel portafoglio di negoziazione. Nelle "attività cedute non cancellate" sono evidenziati titoli di proprietà utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi.

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci / Valori	31/12/2007		31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Attività per cassa				
1. Titoli di debito	526.491	20.681	351.378	8.772
1.1 Titoli strutturati	17	289	68	133
1.2 Altri titoli di debito	526.474	20.392	351.310	8.639
2. Titoli di capitale	2.057	27	1.801	8
3. Quote di O.I.C.R.	52.616	-	49.384	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	486.610	-	50.484	-
Totale A	1.067.774	20.708	453.047	8.780
B Strumenti derivati				
1. Derivati finanziari	576	318.179	307	279.793
1.1 di negoziazione	576	311.876	307	272.288
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	6.303	-	7.505
1.3 altri	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	73	-	38
2.1 di negoziazione	-	73	-	38
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-
Totale B	576	318.252	307	279.831
Totale (A+B)	1.068.350	338.960	453.354	288.611

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
A. Attività per cassa		
I. Titoli di debito	547.172	360.150
a) Governi e Banche Centrali	536.904	345.205
b) Altri enti pubblici	220	253
c) Banche	6.735	12.041
d) Altri emittenti	3.313	2.651
2. Titoli di capitale	2.084	1.809
a) Banche	3	4
b) Altri emittenti:	2.081	1.805
- imprese di assicurazione	7	8
- società finanziarie	20	20
- imprese non finanziarie	2.054	1.777
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	52.616	49.384
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate	486.610	50.484
a) Governi e Banche Centrali	486.610	50.484
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
Totale A	1.088.482	461.827
B. Strumenti derivati		
a) Banche	286.477	248.049
b) Clientela	32.351	32.089
Totale B	318.828	280.138
Totale (A+B)	1.407.310	741.965

La distribuzione delle attività finanziarie per comparto economico di appartenenza dei debitori o degli emittenti (per i titoli) è stata effettuata secondo i criteri di classificazione indicati dalla Banca d'Italia. La voce "quote di O.I.C.R." alla data del bilancio in esame è composta da fondi di tipo aperto azionari.

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

Tipologie derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
A) Derivati quotati							
I. Derivati finanziari:	479	-	97	-	-	576	307
• Con scambio di capitale	179	-	1	-	-	180	127
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	179	-	1	-	-	180	127
• Senza scambio di capitale	300	-	96	-	-	396	180
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	300	-	96	-	-	396	180
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	479	-	97	-	-	576	307

B) Derivati non quotati

I. Derivati finanziari:	235.221	26.251	52.057	-	4.650	318.179	279.793
• Con scambio di capitale	1.422	26.251	4.506	-	-	32.179	3.100
- Opzioni acquistate	1.418	735	4.506	-	-	6.659	3.100
- Altri derivati	4	25.516	-	-	-	25.520	-
• Senza scambio di capitale	233.799	-	47.551	-	4.650	286.000	276.693
- Opzioni acquistate	15.577	-	47.551	-	-	63.128	2.443
- Altri derivati	218.222	-	-	-	4.650	222.872	274.250
2. Derivati creditizi:	-	-	-	73	-	73	38
• Con scambio di capitale	-	-	-	73	-	73	38
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	235.221	26.251	52.057	73	4.650	318.252	279.831
Totale (A+B)	235.700	26.251	52.154	73	4.650	318.828	280.138

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale al 31/12/2007
A. Esistenze iniziali	360.150	1.809	49.384	-	411.343
B. Aumenti	45.069.000	689.987	27.070	-	45.786.057
B1. Acquisti	44.997.093	689.778	16.052	-	45.702.923
B2. Variazioni positive di fair value	285	76	10.138	-	10.499
B3. Altre variazioni	71.622	133	880	-	72.635
C. Diminuzioni	44.881.978	689.712	23.838	-	45.595.528
C1. Vendite	44.875.160	689.697	23.305	-	45.588.162
C2. Rimborsi	405	-	-	-	405
C3. Variazioni negative di fair value	1.380	4	426	-	1.810
C4. Altre variazioni	5.033	11	107	-	5.151
D. Rimanenze finali	547.172	2.084	52.616	-	601.872

74

SEZIONE 3: ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 30

Sono classificati in tale categoria titoli di debito con derivati incorporati.

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

Voci / Valori	31/12/2007		31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	-	30.050	-	49.024
1.1 Titoli strutturati	-	30.050	-	49.024
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Strutturati	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
Totale	-	30.050	-	49.024
Costo	-	27.844	-	47.067

Gli importi indicati in corrispondenza del “costo” sono riferiti al costo di acquisto delle attività finanziarie in rimanenza alla data di bilancio.

La “Fair Value Option” è stata utilizzata per:

- due prestiti strutturati in portafoglio coperti da diversi contratti derivati, al fine di evitare il *mismatching* contabile che altrimenti si sarebbe verificato designando tali strumenti al costo ammortizzato ed i derivati a “fair value con impatto a conto economico”, realizzando così una “copertura naturale”;
- un prestito obbligazionario strutturato al fine di evitare lo scorporo contabile del derivato implicito.

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
I. Titoli di debito	30.050	49.024
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	30.050	49.024
d) Altri emittenti	-	-
2. Titoli di capitale	-	-
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	-	-
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
Totale	30.050	49.024

La distribuzione delle attività finanziarie per comparto economico di appartenenza dei debitori o degli emittenti (per i titoli) è stata effettuata secondo i criteri di classificazione indicati dalla Banca d'Italia.

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value diverse da quelle cedute e non cancellate:Variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale al 31/12/2007
A. Esistenze iniziali	49.024	-	-	-	49.024
B. Aumenti	786	-	-	-	786
B1. Acquisti	-	-	-	-	-
B2. Variazioni positive di fair value	455	-	-	-	455
B3. Altre variazioni	331	-	-	-	331
C. Diminuzioni	19.760	-	-	-	19.760
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rimborsi	19.760	-	-	-	19.760
C3. Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-
C4. Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	30.050	-	-	-	30.050

76

Nella sottovoce “rimborsi” è ricompreso il titolo “UBS Creditlink” scaduto nel corso dell’esercizio.

SEZIONE 4: ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA – VOCE 40

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale...) classificate nel portafoglio “disponibili per la vendita”. Si evidenzia che nei titoli di capitale sono state classificate essenzialmente le partecipazioni che non rientrano più in tale definizione in base ai principi contabili internazionali, le quote di O.I.C.R. sono riferite ai fondi immobiliari Securifondo e Melograno.

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci / Valori	31/12/2007		31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	54.975	70.746	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	54.975	70.746	-	-
2. Titoli di capitale	897	14.608	-	1.964
2.1 Valutati al fair value	897	12.886	-	-
2.2 Valutati al costo	-	1.722	-	1.964
3. Quote di O.I.C.R.	57.945	16.206	57.717	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
Totale	113.817	101.560	57.717	1.964

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
I. Titoli di debito	125.721	-
a) Governi e Banche Centrali	125.721	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
2. Titoli di capitale	15.505	1.964
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti	15.505	1.964
- imprese di assicurazione	620	470
- società finanziarie	1.484	609
- imprese non finanziarie	13.401	885
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	74.151	57.717
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
Totale	215.377	59.681

La distribuzione delle attività finanziarie per comparto economico di appartenenza dei debitori o degli emittenti (per i titoli) è stata effettuata secondo i criteri di classificazione indicati dalla Banca d'Italia.

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale al 31/12/2007
A. Esistenze iniziali	-	1.964	57.717	-	59.681
B. Aumenti	150.790	14.465	51.386	-	216.641
B1. Acquisti	147.703	6.350	50.167	-	204.220
B2. Variazioni positive di FV	37	6.923	1.206	-	8.166
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	x	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	3.050	1.192	13	-	4.255
C. Diminuzioni	25.069	924	34.952	-	60.945
C1. Vendite	24.545	924	34.754	-	60.223
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di FV	495	-	198	-	693
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	29	-	-	-	29
D. Rimanenze finali	125.721	15.505	74.151	-	215.377

Le principali variazioni sono riferite:

- **titoli di debito:** acquisto netto di titoli di stato quotati e non per 126.000 migliaia di euro;
- **titoli di capitale:** acquisto della partecipazione in Key-Client S.p.A. per 5.276 migliaia di euro; Bcc Vita 150 migliaia di euro e London Stock Exchange per 819 migliaia di euro. Inoltre, si evidenzia che nell'esercizio sono intervenute operazioni straordinarie che hanno riguardato partecipazioni della Banca classificate nella voce in esame. In particolare alla data di bilancio sono perfezionate l'operazione Borsa Italiana – London Stock Exchange (adesione

all'offerta di scambio promossa da London Stock Exchange) e l'operazione di fusione di SIA S.p.A. in SSB S.p.A. (la banca alla data dell'operazione di fusione possedeva una quota percentuale di entrambe le società). Ulteriormente, alla data di bilancio è stato deliberato dai rispettivi consigli di amministrazione il progetto di fusione di CIM Italia S.p.A. in Key – Client S.p.A. il cui perfezionamento avverrà nel corso dell'esercizio 2008. In sede di apprezzamento delle partecipazioni di cui in oggetto si è tenuto conto dei valori determinati in base alle valutazioni/perizie redatte ai sensi di legge per determinare i rapporti di concambio.

- In particolare si evidenzia che per le operazioni straordinarie di cui sopra, perfezionate alla data di bilancio, in virtù della previsione dello IAS 39 paragrafo 26 e 35b nonché in virtù di quanto contenuto nella *Guidance on Implementation* dello IAS 39 al paragrafo 3.1 si è considerata la natura realizzativa della cancellazione dei titoli "Borsa Italiana" e "SIA" quale presupposto per la rilevazione a conto economico del risultato determinato in misura corrispondente alla differenza tra il valore di carico e il valore riconosciuto alla partecipazione in base ai citati concambi.

Tali operazioni hanno comportato:

rivalutazioni in contropartita alla riserva patrimoniale per complessivi 6.844 migliaia di euro:

- Key-Client S.p.A 3.156 migliaia di euro
- Cim Italia S.p.A. 2.131 migliaia di euro
- SIA SSB S.p.A. 1.557 migliaia di euro

effetti economici determinati dalla cancellazione dei titoli per complessivi 1.193 migliaia di euro:

- Fusione Sia SpA in SSB S.p.A. 396 migliaia di euro
- Scambio azionario di Borsa Italiana in London Stock Exchange 797 migliaia di euro

- **quote di OICR:** nel mese di maggio 2007 è stato effettuato l'atto di apporto, al fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato "Fondo Melograno", delle proprietà immobiliari site in Roma via Torino n. 135, 153, 148 e 150 ed in via Massimo d'Azeglio n. 33. Il valore complessivo dell'apporto convenzionalmente stabilito in 49.530 migliaia di euro è stato regolato quanto a 30 migliaia di euro in contanti, quanto a 49.500 migliaia di euro con la sottoscrizione di n. 99 quote del valore nominale unitario di 500 migliaia di euro. Successivamente n. 69 quote sono state cedute al Fondo Pensione Nazionale per il personale delle BCC/CRA al loro valore nominale. Alla fine dell'esercizio le quote tuttora in possesso della Banca rilevano una variazione positiva di *fair value* di 1.206 migliaia di euro determinata in base al Valore Netto della quota riveniente dal rendiconto del fondo.

SEZIONE 5: ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA - VOCE 50

Alla data del bilancio in esame non sono state classificate attività finanziarie nella voce in oggetto.

SEZIONE 6: CREDITI VERSO BANCHE - VOCE 60

Nella presente voce figurano le attività finanziarie non quotate verso banche (conti correnti, depositi liberi e vincolati, depositi cauzionali, titoli di debito...) classificate nel portafoglio crediti in base allo las 39.

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazione / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
A. Crediti verso Banche Centrali	242.196	353.683
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	242.196	353.683
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso banche	6.872.647	6.445.776
1. Conti correnti e depositi liberi	1.007.788	1.267.408
2. Depositi vincolati	4.615.415	4.045.847
3. Altri finanziamenti:	886.185	842.188
3.1 Pronti contro termine attivi	55.790	92.154
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	830.395	750.034
4. Titoli di debito	359.237	290.333
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	359.237	290.333
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	4.022	-
Totale (valore di bilancio)	7.114.843	6.799.459
Totale (fair value)	7.157.842	6.844.672

La sottovoce "riserva obbligatoria" include la riserva gestita in delega per le BCC/CRA.

La sottovoce "conti correnti e depositi liberi" include il deposito relativo alle disponibilità dell'ex Fondo Centrale di Garanzia per 2.465 migliaia di euro.

6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

6.3 Locazione finanziaria

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

SEZIONE 7: CREDITI VERSO CLIENTELA - VOCE 70

Nella presente voce figurano gli strumenti finanziari, inclusi i titoli di debito, non quotati verso clientela, che lo las 39 denomina “finanziamenti e crediti” (*Loans and Receivables*).

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazione / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Conti correnti	133.799	220.467
2. Pronti contro termine attivi	8.622	-
3. Mutui	356.157	643.848
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-
5. Locazione finanziaria	-	-
6. <i>Factoring</i>	-	-
7. Altre operazioni	46.097	48.399
8. Titoli di debito	42.161	104.003
8.1 Titoli strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	42.161	104.003
9. Attività deteriorate	19.963	25.554
10. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	606.799	1.042.271
Totale (fair value)	630.570	1.078.868

In data 27 giugno 2007 con effetto primo luglio 2007 è stata effettuata la cessione del ramo d'azienda “Corporate” a Banca Agrileasing S.p.A. società appartenente al nostro stesso Gruppo Bancario. Tale iniziativa ha comportato il trasferimento di n. 198 rapporti di conto corrente, per un controvalore di 230.195 migliaia di euro e n. 614 rapporti di mutuo per un controvalore 377.511 migliaia di euro.

Con i rapporti ceduti è stata trasferita anche la relativa quota di fondi svalutazione, “analitica” e “generica”, per un ammontare di 2.056 migliaia di euro calcolati al 30 giugno 2007. Le attività deteriorate (sofferenze) – ammontanti a 7.523 migliaia di euro alla data del bilancio in esame riferite al ramo d'azienda “Corporate” – non sono state cedute. Ulteriormente, a fronte della cessione sono state trasferite n. 36 risorse con le relative competenze contabilizzate alla data dell'operazione.

In merito al trattamento contabile della citata operazione, la stessa configura la fattispecie delle operazioni di conferimento tra soggetti sottoposti a controllo comune, essendo entrambe le entità coinvolte controllate da Iccrea Holding. Atteso il comune controllo delle entità coinvolte non è pertanto possibile procedere all'applicazione delle previsioni contenute nell'IFRS 3 per espressa esclusione formulata nel corpo dello stesso principio. Inoltre, poiché le operazioni di cui in oggetto non sono specificatamente regolate dai principi contabili internazionali, la Banca ha operato in conformità a quanto previsto dallo IAS 1 e dallo IAS 8. Il trattamento contabile adottato, rappresenta la sostanza economica dell'operazione e privilegia principi idonei ad assicurare la continuità dei valori.

L'applicazione di tale principio in capo all'Iccrea Banca, società cedente, ha comportato pertanto che il trasferimento delle attività e delle passività cedute sia avvenuto ai valori contabili alla data di trasferimento e l'avviamento realizzato dalla Banca a fronte della cessione sia stato contabilizzato in contropartita al patrimonio netto della società. Conseguentemente, l'Iccrea Banca ha iscritto nel proprio patrimonio netto una riserva positiva di 1.843 migliaia di euro corrispondente all'avviamento realizzato, pari a 2.500 migliaia di euro, al netto della fiscalità diretta.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazione / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
I. Titoli di debito:	42.161	104.003
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	42.161	104.003
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	42.161	103.682
- assicurazioni	-	321
- altri	-	-
2. Finanziamenti verso:	544.675	912.714
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	6.431	6.712
c) Altri soggetti	538.244	906.002
- imprese non finanziarie	224.860	661.653
- imprese finanziarie	168.188	87.309
- assicurazioni	73	-
- altri	145.123	157.040
3. Attività deteriorate:	19.963	25.554
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	538
c) Altri soggetti	19.963	25.016
- imprese non finanziarie	14.254	19.834
- imprese finanziarie	626	592
- assicurazioni	-	-
- altri	5.083	4.590
4. Attività cedute non cancellate:	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
Totale	606.799	1.042.271

La distribuzione delle attività finanziarie per comparto economico di appartenenza dei debitori o degli emittenti (per i titoli) è stata effettuata secondo i criteri di classificazione indicati dalla Banca d'Italia.

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

Tipologia operazione /Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
I. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value:	96.595	104.190
a) rischio di tasso di interesse	96.595	104.190
b) rischio di cambio	-	-
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	-	-
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
Totale	96.595	104.190

I crediti oggetto di copertura specifica del *fair value* sono indicati al costo modificato per il *fair value* del rischio coperto. L'importo si riferisce a due mutui a tasso fisso – il primo stipulato con Iccrea Holding per 68.089 migliaia di euro (debito residuo al 31 dicembre 2007) il secondo stipulato con Bcc Solutions per 32.273 migliaia di euro (debito residuo al 31 dicembre 2007) - coperti dal rischio di tasso di interesse.

7.4 Locazione finanziaria

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

SEZIONE 8: DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 80

Nella presente voce figurano i derivati finanziari di copertura, che alla data di riferimento del bilancio presentano un *fair value* positivo.

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologie derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale al 31/12/2007
A) Derivati quotati						
I. Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
• <i>Con scambio di capitale</i>	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• <i>Senza scambio di capitale</i>	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
• <i>Con scambio di capitale</i>	-	-	-	-	-	-
• <i>Senza scambio di capitale</i>	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-

B) Derivati non quotati

I. Derivati finanziari:	3.876	-	-	-	-	3.876
• <i>Con scambio di capitale</i>	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• <i>Senza scambio di capitale</i>	3.876	-	-	-	-	3.876
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	3.876	-	-	-	-	3.876
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
• <i>Con scambio di capitale</i>	-	-	-	-	-	-
• <i>Senza scambio di capitale</i>	-	-	-	-	-	-
Totale B	3.876	-	-	-	-	3.876
Totale (A+B) al 31/12/2007	3.876	-	-	-	-	3.876
Totale (A+B) al 31/12/2006	-	-	-	-	-	-

Si tratta di derivati finanziari (*Interest Rate Swap*) designati a copertura dei rischi derivanti dalle variazioni di valore corrente, indotte dalla volatilità dei tassi di interesse, di strumenti finanziari relativi al portafoglio “crediti” come specificato nella tavola successiva.

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo	Fair Value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	x	-	x
2. Crediti	3.876	-	-	x	-	x	-	x
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	x	-	-	x	-	x	-	x
4. Portafoglio	x	x	x	x	x	-	x	-
Totale attività al 31/12/2007	3.876	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	-	-	-	x	-	x	-	x
2. Portafoglio	x	x	x	x	x	-	x	-
Totale passività al 31/12/2007	-	-	-	-	-	-	-	-

I crediti coperti dal “rischio di tasso” si riferiscono a due mutui a tasso fisso stipulati con Iccrea Holding e Bcc Solutions.

SEZIONE 9: ADEGUAMENTO DI VALORE DELLA ATTIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA - VOCE 90

Alla data del bilancio in esame non sono state classificate attività finanziarie nella voce in oggetto.

SEZIONE 10: LE PARTECIPAZIONI – VOCE 100

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
1. Credico Finance s.r.l.	Roma	92,00	92,00
2. Bcc Securis s.r.l.	Roma	90,00	90,00
B. Imprese controllate in modo congiunto			
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole			
1. Prominvestment S.p.A.	Roma	30,00	30,00
2. Hi-MTF S.p.A.	Milano	25,00	25,00

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
Credico Finance s.r.l.	71	72	1	56	48	-
Bcc Securis s.r.l.	38	74	-	10	9	x
	-	-	-	-	-	x

B. Imprese controllate in modo congiunto

C. Imprese sottoposte ad influenza notevole

Prominvestment S.p.A.	8.912	1.892	(81)	1.877	476	-
Hi-MTF S.p.A.	3.828	53	(574)	3.426	1.000	-
Totale al 31/12/2007	12.849	2.091	(654)	5.369	1.533	-

I dati sono relativi ai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2007, ad eccezione di quelli della società Prominvestment S.p.A. riferiti al 30 giugno 2007.

L'Istituto avvalendosi della facoltà prevista dallo Ias/lfrs 27, 10 par. d) non redige il bilancio consolidato in quanto la capogruppo Iccrea Holding presenta il bilancio consolidato per uso pubblico conforme agli *International Financial Reporting Standard*.

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
A. Esistenze iniziali	742	742
B. Aumenti	1.000	-
B.1 Acquisti	1.000	-
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	209	-
C.1 Vendite	-	-
C.2 Rettifiche di valore	209	-
C.3 Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	1.533	742
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	-	-

Le variazioni sono riferite all'acquisto di Hi-MTF S.p.A. per 1.000 migliaia di euro, di cui si è data ampia informativa nella Relazione sulla Gestione.

Relativamente alla partecipazione in Prominvestment S.p.A., valutata fino al 31 dicembre 2006 al costo – considerati i risultati dell’esercizio al 30 giugno 2007 e quelli previsti al 31 dicembre 2007, nonché le prospettive future – si è ritenuto di dover procedere alla svalutazione della stessa adeguando il valore al patrimonio netto risultante dalla situazione semestrale al 31 dicembre 2007 ed approvata dal CdA della società in data 19 febbraio 2008. In merito alla società Hi-MTF S.p.A. ricordiamo che la stessa è in fase di *start-up* avendo praticamente iniziato nell’esercizio 2008 la propria attività operativa.

10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

10.5 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

SEZIONE II: ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE I 10

11.1 Attività materiali: Composizione delle attività valutate al costo

Attività / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
A. Attività ad uso funzionale		
I.1 di proprietà	21.869	26.883
a) terreni	-	-
b) fabbricati	14.434	17.439
c) mobili	578	673
d) impianti elettronici	5.718	7.322
e) altre	1.139	1.449
I.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
Totale A	21.869	26.883
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
2.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
Totale B	-	-
Totale (A+B)	21.869	26.883

Nella presente voce figurano le attività materiali (immobili, mobili, impianti e macchinari) ad uso funzionale.

11.2 Attività materiali: composizione delle attività valutate al fair value o rivalutate

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

11.3 attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale al 31/12/2007
A. Esistenze iniziali lorde	-	17.439	673	7.322	1.449	26.883
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	-	-	-
A.2 Esistenze iniziali nette	-	17.439	673	7.322	1.449	26.883
B. Aumenti:	-	-	30	929	275	1.234
B.1 Acquisti	-	-	18	929	275	1.222
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	12	-	-	12
C. Diminuzioni:	-	3.005	125	2.533	585	6.248
C.1 Vendite	-	2.488	4	360	18	2.870
C.2 Ammortamenti	-	517	121	2.173	567	3.378
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	-	14.434	578	5.718	1.139	21.869
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	-	-	-
D.2 Rimanenze finali lorde	-	14.434	578	5.718	1.139	21.869
E. Valutazione al costo	-	14.434	578	5.718	1.139	21.869

La principale variazione in diminuzione per 2.488 migliaia di euro è dovuta al conferimento dei fabbricati al fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato "Fondo Melograno" e meglio specificato in calce alla tabella 4.5 dell'attivo.

11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

11.5 Impegni per acquisto di attività materiali

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

SEZIONE 12: ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 120

Nella presente voce figurano le attività immateriali di cui allo las 38, che sono tutte valutate al costo.

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività / Valori	31/12/2007		31/12/2006	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento	x	-	x	-
A.2 Altre attività immateriali	3.553	-	1.836	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	3.553	-	1.836	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	3.553	-	1.836	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
Totale	3.553	-	1.836	-

In base a quanto richiesto dallo las 38, si precisa che il *software* è interamente classificato fra le attività immateriali con vita utile definita; il relativo ammortamento è effettuato in un periodo di 3 anni a rate costanti.

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale al 31/12/2007
		Lim	Illim	Lim	Illim	
A. Esistenze iniziali	-	-	-	1.836	-	1.836
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	-	-	-
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	1.836	-	1.836
B. Aumenti	-	-	-	4.235	-	4.235
B.1 Acquisti	-	-	-	4.235	-	4.235
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	x	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	x	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> :		-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	x	-	-	-	-	-
- a conto economico	x	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	2.518	-	2.518
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore		-	-	2.518	-	2.518
- Ammortamenti	x	-	-	2.518	-	2.518
- Svalutazioni:		-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	x	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i> :		-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	x	-	-	-	-	-
- a conto economico	x	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	-	-	-	3.553	-	3.553
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	-	-	-
E. Rimanenze finali lorde	-	-	-	3.553	-	3.553
F. Valutazione al costo	-	-	-	3.553	-	3.553

12.3 Altre informazioni

In base a quanto richiesto dallo IAS 38, paragrafi 122 e 124, si precisa quanto segue:

- non sono presenti attività immateriali rivalutate; conseguentemente, non esistono impedimenti alla distribuzione agli azionisti delle plusvalenze relative alle attività immateriali rivalutate (IAS 38, paragrafo 124, lettera b);

- non sono presenti attività immateriali acquisite tramite concessione governativa (las 38, paragrafo 122, lettera c);
- non sono presenti attività immateriali costituite in garanzia di debiti (las 38, paragrafo 122, lettera d);
- non sono presenti attività immateriali oggetto di operazioni di locazione.

SEZIONE 13: LE ATTIVITÀ FISCALI E LE PASSIVITÀ FISCALI VOCE 130 DELL'ATTIVO E VOCE 80 DEL PASSIVO

Nella presente voce figurano le attività fiscali (correnti ed anticipate) e le passività fiscali (correnti e differite) rilevate rispettivamente nella voce 130 dell'attivo e 80 del passivo.

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

Voci / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Crediti (includere cartolarizzazioni)	1.143	1.621
Altri strumenti finanziari	5.266	5.083
Avviamenti	144	242
Immobilizzazioni materiali	32	21
Fondi rischi ed oneri	1.122	1.494
Spese di rappresentanza	35	31
Oneri relativi al personale	1.515	2.347
Totale	9.257	10.839

13.2 Passività per imposte differite: composizione

Voci / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Plusvalenze da rateizzare	2.928	2.675
Immobilizzazioni materiali	-	403
Strumenti finanziari	13.846	10.753
Oneri relativi al personale	680	523
Altre	1.420	1.895
Totale	18.874	16.249

Per quanto concerne le attività e passività fiscali correnti riferite all'IRES oggetto di consolidato fiscale sono state riclassificate tra le "Altre attività" e "Altre passività" alla sottovoce "Crediti/Debiti verso controllante per consolidato fiscale". In particolare si fa presente che la cessione del ramo d'azienda "Corporate" effettuata in neutralità fiscale di Gruppo ha comportato per la Banca un carico fiscale di imposte correnti per 657 migliaia di euro.

Imposte differite non rilevate

Entità e variazioni delle differenze temporali tassabili (e delle relative componenti) per le quali non ricorrono i presupposti per l'iscrizione di passività per imposte differite, in quanto caratterizzate da scarsa probabilità di liquidazione:

- non sono state contabilizzate imposte differite passive sulla riserva di rivalutazione costituita nell'esercizio 2003 ai sensi della Legge n. 342 del 22/11/2000 e già al netto dell'imposta sostitutiva pagata (11.227 migliaia di euro). Non essendo prevista la distribuzione della riserva di cui sopra ai soci, non si è provveduto a stanziare le relative imposte differite pari a circa 11,4 milioni di euro.

13.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
I. Importo iniziale	10.839	14.011
2. Aumenti	2.987	4.157
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	2.987	4.157
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	2.987	4.157
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	4.569	7.329
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	2.826	7.329
a) rigiri	2.826	7.329
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	1.743	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	9.257	10.839

13.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
I. Importo iniziale	16.167	14.925
2. Aumenti	7.958	5.088
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	7.958	5.088
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	7.958	5.088
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	6.938	3.846
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	3.794	3.846
a) rigiri	3.794	3.846
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	3.144	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	17.187	16.167

A seguito dell'entrata in vigore della legge finanziaria per il 2008 (L. 244/2007), che ha ridotto le aliquote Ires e Irap, rispettivamente dal 33% al 27,5% e dal 4,25% al 3,9%, si è provveduto ad adeguare l'ammontare residuo delle attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite alle nuove aliquote fiscali. Tale effetto è ricompreso alla sottovoce "riduzione di aliquote fiscali".

13.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

La tabella non è compilata poiché alla data del bilancio in esame non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

13.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Importo iniziale	82	730
2. Aumenti	1.682	82
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.682	82
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	1.682	82
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	77	730
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	76	730
a) rigiri	76	730
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	1	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	1.687	82

13.7 Altre informazioni

In merito alla posizione fiscale della Banca si informa:

- per gli esercizi 2003, 2004, 2005 e 2006 (per i quali non sono ancora scaduti i termini per l'accertamento) non è stato, ad oggi, notificato alcun avviso di accertamento;
- relativamente all'esercizio 2004 la Guardia di Finanza, Nucleo Regionale Polizia Tributaria Lazio ha redatto un processo verbale di constatazione, a seguito del quale sin'ora non sono state richieste notizie e/o informazioni, ne è stato notificato alcun avviso di accertamento. I rilievi formulati a nostro avviso e dei nostri consulenti non sono fondati sia sotto il profilo giuridico sia per prassi amministrativa e, in ogni caso, nell'eventualità di future notifiche, la Banca si adopererà per contrastare le eventuali pretese dell'Agenzia delle Entrate;
- alla fine dell'esercizio 2007 l'Istituto ha ricevuto un avviso di liquidazione per imposta di registro sulla cessione del ramo d'azienda "Corporate" a Banca Agrileasing. Nel mese di gennaio si è provveduto al relativo pagamento e nel contempo si è proceduto a proporre ricorso alla Commissioni Tributaria Provinciale di Roma in quanto le pretese dell'amministrazione finanziaria a nostro avviso e dei nostri consulenti non sono fondate sia sotto il profilo giuridico sia per prassi amministrativa.

**SEZIONE I4: ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ
IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE
VOCE I40 DELL'ATTIVO E VOCE 90 DEL PASSIVO**

14.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
A. Singole attività		
A.1 Partecipazioni	-	-
A.2 Attività materiali	-	42.321
A.3 Attività immateriali	-	-
A.4 Altre attività non correnti	-	-
Totale A	-	42.321
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
B.2 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
B.5 Crediti verso banche	-	-
B.6 Crediti verso clientela	-	-
B.7 Partecipazioni	-	-
B.8 Attività materiali	-	-
B.9 Attività immateriali	-	-
B.10 Altre attività	-	-
Totale B	-	-
C. Passività associate ad attività non correnti in via di dismissione		
C.1 Debiti	-	-
C.2 Titoli	-	-
C.3 Altre passività	-	-
Totale C	-	-
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
D.1 Debiti verso banche	-	-
D.2 Debiti verso clientela	-	-
D.3 Titoli in circolazione	-	-
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-
D.5 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
D.6 Fondi	-	-
D.7 Altre passività	-	-
Totale D	-	-

14.2 Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio le proprietà immobiliari classificate al 31 dicembre 2006 nella presente voce, unitamente alle proprietà immobiliari già evidenziate nelle note di commento di cui alla tabella I 1.3, sono state cedute nell'ambito dell'operazione di apporto al "Fondo Melograno".

14.3 Informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole non valutate al patrimonio netto

La tabella non è compilata poiché alla data del bilancio in esame non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

SEZIONE 15: ALTRE ATTIVITÀ - VOCE 150

15.1 Altre attività: composizione

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Partite in corso di lavorazione	27.776	22.820
Crediti per premi futuri	10.540	26.852
Commissioni	7.717	7.992
Crediti verso controllante per consolidato fiscale	9.509	5.916
Totale	55.542	63.580

La posta relativa ai crediti tributari esistenti al 31 dicembre 2006 è stata riclassificata tra le "attività fiscali" correnti.

PASSIVO

SEZIONE I: DEBITI VERSO BANCHE - VOCE 10

Nella presente voce figurano i debiti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica.

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
I. Debiti verso banche centrali	30.042	-
2. Debiti verso banche	7.065.073	6.967.692
2.1 Conti correnti e depositi liberi	3.930.601	3.718.109
2.2 Depositi vincolati	2.879.590	2.822.392
2.3 Finanziamenti	169.721	317.273
2.3.1 Locazione finanziaria	-	-
2.3.2 Altri	169.721	317.273
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	85.161	109.918
2.5.1 Pronti contro termine passivi	85.161	109.918
2.5.2 Altre	-	-
2.6 Altri debiti	-	-
Totale	7.095.115	6.967.692
Fair value	7.106.519	6.976.077

1.2 Dettaglio della voce 10 “debiti verso banche”: debiti subordinati

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

1.3 Dettaglio della voce 10 “debiti verso banche”: debiti strutturati

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

1.4 Debiti verso banche: debiti oggetto di copertura specifica

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

1.5 Debiti per locazione finanziaria

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

SEZIONE 2: DEBITI VERSO CLIENTELA - VOCE 20

Nella presente voce figurano i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica (depositi, conti correnti, finanziamenti ...).

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Conti correnti e depositi liberi	545.079	439.716
2. Depositi vincolati	17.155	-
3. Fondi di terzi in amministrazione	4.546	-
4. Finanziamenti	-	-
4.1 Locazione finanziaria	-	-
4.2 Altri	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	420.976	28.130
6.1 Pronti contro termine passivi	420.976	28.130
6.2 Altre	-	-
7. Altri debiti	410.805	409.812
Totale	1.398.561	877.658
Fair value	1.398.310	877.438

Nella sottovoce “Altri debiti” sono classificati principalmente gli assegni circolari emessi e non ancora presentati per l’estinzione.

2.2 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”: debiti subordinati

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

2.3 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”: debiti strutturati

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

2.4 Debiti verso clientela: debiti oggetto di copertura specifica

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

2.5 Debiti per locazione finanziaria

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

SEZIONE 3: TITOLI IN CIRCOLAZIONE - VOCE 30

3.1 titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli / Valori	31/12/2007		31/12/2006	
	Valore bilancio	Fair Value	Valore bilancio	Fair Value
A. Titoli quotati				
I. Obbligazioni	-	-	-	-
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	-	-	-	-
2. Altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-
B. Titoli non quotati				
I. Obbligazioni	123.430	123.280	153.374	153.487
1.1 strutturate	-	-	6.487	6.532
1.2 altre	123.430	123.280	146.887	146.955
2. Altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-
Totale	123.430	123.280	153.374	153.487

3.2 Dettaglio della voce 30 “titoli in circolazione”: Titoli subordinati

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

3.3 titoli in circolazione: Titoli oggetto di copertura specifica

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value:	93.302	93.251
a) rischio di tasso di interesse	93.302	93.251
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-

SEZIONE 4: PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE - VOCE 40

Nella presente voce figurano gli strumenti finanziari derivati nonché “scoperti tecnici” su titoli.

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale al 31/12/2007				Totale al 31/12/2006			
	VN	FV		FV *	VN	FV		FV *
		Quotati	Non Quotati			Quotati	Non Quotati	
A. Passività per cassa								
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	2.527	2.482	-	2.482	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	x	-	-	-	x
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	x	-	-	-	x
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	x	-	-	-	x
3.2.2 Altri	-	-	-	x	-	-	-	x
Totale A	2.527	2.482	-	2.482	-	-	-	-
B. Strumenti derivati	x			x	x			x
1. Derivati finanziari	-	387	265.444	-	-	387	241.092	-
1.1 Di negoziazione	x	387	261.492	x	x	387	234.703	x
1.2 Connessi con la fair value option	x	-	3.952	x	x	-	6.389	x
1.3 Altri	x	-	-	x	x	-	-	x
2. Derivati creditizi	-	-	3.714	-	-	-	159	-
2.1 Di negoziazione	x	-	73	x	x	-	38	x
2.2 Connessi con la fair value option	x	-	3.641	x	x	-	121	x
2.3 Altri	x	-	-	x	x	-	-	x
Totale B	x	387	269.158	x	x	387	241.251	x
Totale (A+B)	x	2.869	269.158	x	x	387	241.251	x

Legenda

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN = valore nominale o nozionale

Q = quotati

NQ = non quotati

4.2 Dettaglio della voce 40 "passività finanziarie di negoziazione": passività subordinate

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

4.3 Dettaglio della voce 40 "passività finanziarie di negoziazione": debiti strutturati

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

Tipologie derivati/ Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
A) Derivati quotati							
I. Derivati finanziari:	338	-	49	-	-	387	387
• Con scambio di capitale	338	-	29	-	-	367	85
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	338	-	29	-	-	367	85
• Senza scambio di capitale	-	-	20	-	-	20	302
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	20	-	-	20	302
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	338	-	49	-	-	387	387

B) Derivati non quotati

I. Derivati finanziari:	173.076	25.351	41.678	-	25.339	265.444	241.092
• Con scambio di capitale	1.005	25.351	4.947	-	-	31.303	2.884
- opzioni emesse	1.004	707	4.947	-	-	6.658	2.884
- altri derivati	1	24.644	-	-	-	24.645	-
• Senza scambio di capitale	172.071	-	36.731	-	25.339	234.141	238.208
- opzioni emesse	5.596	-	36.731	-	-	42.327	3.423
- altri derivati	166.475	-	-	-	25.339	191.814	234.785
2. Derivati creditizi:	-	-	-	3.714	-	3.714	159
• Con scambio di capitale	-	-	-	3.714	-	3.714	159
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	173.076	25.351	41.678	3.714	25.339	269.158	241.251
Totale (A+B)	173.414	25.351	41.727	3.714	25.339	269.545	241.638

4.5 Passività finanziarie per cassa (esclusi “scoperti tecnici”) di negoziazione: variazioni annue

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

SEZIONE 5: PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 50

Nella presente voce figurano i titoli di debito emessi, designati al *fair value* con i risultati valutativi iscritti nel Conto Economico.

5.1 Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale al 31/12/2007				Totale al 31/12/2006			
	VN	FV		FV *	VN	FV		FV *
		Quotati	Non Quotati			Quotati	Non Quotati	
I. Debiti verso banche	-	-	-		-	-	-	
I.1 Strutturati	-	-	-	x	-	-	-	x
I.2 Altri	-	-	-	x	-	-	-	x
2. Debiti verso clientela	-	-	-		-	-	-	
2.1 Strutturati	-	-	-	x	-	-	-	x
2.2 Altri	-	-	-	x	-	-	-	x
3. Titoli di debito	98.922	-	100.081		99.060	-	102.603	
3.1 Strutturati	86.285	-	87.051	x	86.285	-	89.208	x
3.2 Altri	12.637	-	13.030	x	12.775	-	13.395	x
Totale	98.922	-	100.081		99.060	-	102.603	

Legenda:

FV = *Fair Value*

FV* = *Fair Value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale

La “*Fair Value Option*” è stata utilizzata – per tre prestiti obbligazionari strutturati emessi coperti da diversi contratti derivati – al fine di evitare il *mismatching* contabile che altrimenti si sarebbe verificato designando tali strumenti al costo ammortizzato ed i derivati a “*fair value* con impatto a conto economico”, realizzando così una “copertura naturale”.

5.2 Dettaglio della voce 50 “Passività finanziarie valutate al fair value”: passività subordinate

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

5.3 Passività finanziarie valutate al *fair value*: variazioni annue

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale al 31/12/2007
A. Esistenze iniziali	-	-	102.603	102.603
B. Aumenti	-	-	1.540	1.540
B1. Emissioni	-	-	-	-
B2. Vendite	-	-	-	-
B3. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	179	179
B4. Altre variazioni	-	-	1.361	1.361
C. Diminuzioni	-	-	4.062	4.062
C1. Acquisti	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	137	137
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	3.919	3.919
C4. Altre variazioni	-	-	6	6
D. Rimanenze finali	-	-	100.081	100.081

SEZIONE 6: DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 60

Nella presente voce figurano i derivati finanziari di copertura che, alla data del bilancio in esame, presentano un *fair value* negativo.

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologie derivati/ Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale al 31/12/2007
A) Derivati quotati						
I. Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-
B) Derivati non quotati						
I. Derivati finanziari:	2.683	-	-	-	-	2.683
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	2.683	-	-	-	-	2.683
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	2.683	-	-	-	-	2.683
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
• Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B	2.683	-	-	-	-	2.683
Totale (A+B) al 31/12/2007	2.683	-	-	-	-	2.683
Totale (A+B) al 31/12/2006	2.429	-	-	-	-	2.429

Si tratta di derivati finanziari designati a copertura dei rischi derivanti dalle variazioni di valore corrente, indotte dalla volatilità dei tassi di interesse, di strumenti finanziari relativi al portafoglio “passività finanziarie” come specificato nella tavola successiva.

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo	Fair Value					Flussi di cassa		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	x	-	x
2. Crediti	-	-	-	x	-	x	-	x
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	x	-	-	x	-	x	-	x
4. Portafoglio	x	x	x	x	x	-	x	-
Totale attività al 31/12/2007	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	2.683	-	-	-	-	x	-	x
2. Portafoglio	x	x	x	x	x	-	x	-
Totale passività al 31/12/2007	2.683	-	-	-	-	-	-	-

Le passività finanziarie coperte dal “rischio di tasso” si riferiscono a prestiti obbligazionari emessi dalla banca ed iscritti nella voce 30 del passivo “Titoli in circolazione” come specificato nella tabella 3.3 passivo.

SEZIONE 7: ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA - VOCE 70

Alla data del bilancio in esame non sono state classificate attività finanziarie nella voce in oggetto.

SEZIONE 8: PASSIVITÀ FISCALI - VOCE 80

Vedi sezione 13 dell'Attivo.

SEZIONE 9: PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DIMISSIONE – VOCE 90

Vedi sezione 14 dell'Attivo.

SEZIONE 10: ALTRE PASSIVITÀ - VOCE 100

Nella presente voce sono inserite passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello Stato Patrimoniale.

10.1 Altre passività: composizione

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Debiti verso enti previdenziali e stato	7.903	8.361
Somme a disposizione della clientela	76.743	77.465
Riserva ex Fondo Centrale di Garanzia	2.290	2.007
Partite in corso di lavorazione	19.760	36.863
Debiti per premi futuri	7.442	17.563
Debiti verso controllante per consolidato fiscale	11.090	12.646
Fatture da pagare e da ricevere	15.637	17.215
Operazioni <i>failed</i> acquisto	18.719	4.507
Totale	159.584	176.627

La posta "Riserva ex Fondo Centrale di Garanzia" è riferita al residuo disponibile del teorico patrimonio netto della gestione dell'ex fondo creato nel 1979 con lo scopo di salvaguardare l'immagine delle BCC-CRA. Successivamente alla costituzione del nuovo Fondo di Garanzia dei Depositanti sono stati rimborsati progressivamente tutti i depositi vincolati delle Bcc partecipanti. Nel corso degli ultimi anni il Fondo Centrale di Garanzia ha provveduto alla sola chiusura degli interventi precedentemente effettuati.

Le attività e le passività da cui risulta tale posta al 31 dicembre 2007 sono di seguito esposte:

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Attività		
Depositi presso banche	2.465	2.062
Totale attività	2.465	2.062
Passività		
Debiti verso erario per imposte	175	55
Debiti per riserva FCG	2.290	2.007
Totale passività	2.465	2.062

La gestione del fondo non comporta effetti economici sui risultati dell'Istituto.

SEZIONE 11: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VOCE 110

Nella presente voce viene inserito il fondo Trattamento di Fine Rapporto stimando l'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente, in considerazione dello specifico momento della risoluzione del rapporto di lavoro. La valutazione viene effettuata su base attuariale considerando la scadenza futura in cui si concretizzerà l'effettivo sostenimento dell'esborso finanziario.

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
A. Esistenze iniziali	18.573	17.520
B. Aumenti	2.512	3.080
B.1 Accantonamento dell'esercizio	945	3.080
B.2 Altre variazioni in aumento	1.567	-
C. Diminuzioni	5.618	2.027
C.1 Liquidazioni effettuate	1.943	1.141
C.2 Altre variazioni in diminuzione	3.675	886
D. Rimanenze finali	15.467	18.573
Totale	15.467	18.573

La sottovoce "altre variazioni in diminuzione" comprende 1.018 migliaia di euro riferite alla cessione del ramo d'azienda "Corporate" ed al trasferimento del TFR spettante alle n. 36 risorse interessate.

104

11.2 Altre informazioni

Il Trattamento di Fine Rapporto copre l'ammontare dei diritti maturati alla data di riferimento del bilancio del personale dipendente, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendale. L'importo calcolato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile ammonta a 17.940 migliaia di euro (20.105 migliaia di euro al 31 dicembre 2006).

La legge finanziaria 2007 (legge n. 296/2006) ha anticipato al 1° gennaio 2007 l'entrata in vigore del d. Lgs. 252/2005 sulla disciplina delle forme di previdenza per l'erogazione dei trattamenti pensionistici complementari e prevede la possibilità di destinare alla previdenza complementare il TFR maturando; inoltre con la stessa legge è stato istituito presso l'INPS un Fondo di Tesoreria nel quale far affluire, per le aziende con più di 50 dipendenti, la quota di TFR non destinabile alla Previdenza Complementare.

Sulla base di tali norme l'attuario ha provveduto al ricalcolo delle ipotesi previste al 31 dicembre 2006, la differenza, anche sulla base del documento ABI, è stata registrata a conto economico in un'unica soluzione, anche per la componente relativa agli utili e perdite attuariali non rilevanti in base al c.d. metodo del "corridoio"; tali differenze sono riportate tra le "altre variazioni in aumento" per 1.567 migliaia di euro e tra le "altre variazioni in diminuzione" per 2.657 migliaia di euro.

Le ipotesi attuariali utilizzate da un attuario indipendente per la determinazione della passività alla data di riferimento del bilancio sono di seguito esposte:

- **Basi demografiche:** le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%, le probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono quelle desunte dalle tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso; un tasso di rotazione del personale del 2,39%;
- **Basi finanziarie:** le valutazioni sono state effettuate in base ad un tasso di interesse del 4,93%;
- **Basi economiche:** si è ipotizzato un tasso di inflazione del 2% mentre il tasso di accrescimento annuo delle retribuzioni è stato stimato pari al 2,38% per tutte le categorie di dipendenti ed è utilizzato per i soli fini di anzianità.

SEZIONE 12: FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci /Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
I Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri	12.278	13.171
2.1 controversie legali	4.736	5.818
2.2 oneri per il personale	7.542	7.353
2.3 altri	-	-
Totale	12.278	13.171

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale al 31/12/2007
A. Esistenze iniziali	-	13.171	13.171
A.1 controversie legali	-	5.818	5.818
A.2 oneri per il personale	-	7.353	7.353
B. Aumenti	-	6.944	6.944
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	6.838	6.838
B.1.1 controversie legali	-	300	300
B.1.2 oneri per il personale	-	6.538	6.538
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-
B.2.1 controversie legali	-	-	-
B.2.2 oneri per il personale	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	106	106
B.3.1 controversie legali	-	106	106
B.3.2 oneri per il personale	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-
B.4.1 controversie legali	-	-	-
B.4.2 oneri per il personale	-	-	-
C. Diminuzioni	-	7.837	7.837
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	7.411	7.411
C.1.1 controversie legali	-	1.062	1.062
C.1.2 oneri per il personale	-	6.349	6.349
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	8	8
C.2.1 controversie legali	-	8	8
C.2.2 oneri per il personale	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	418	418
C.3.1 controversie legali	-	418	418
C.3.2 oneri per il personale	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	12.278	12.278
D.1 controversie legali	-	4.736	4.736
D.2 oneri per il personale	-	7.542	7.542

Gli oneri relativi al personale sono riferiti principalmente:

- premi di risultato;
- rinnovi contrattuali;
- ferie non godute.

12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

12.3.1 Illustrazione dei fondi

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

12.3.2 Variazioni nell'esercizio dei fondi

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

12.3.3 Variazioni nell'esercizio delle attività a servizio del piano ed altre informazioni

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

12.3.4 Riconciliazione tra valore attuale dei fondi, valore attuale delle attività a servizio del piano e le attività e passività iscritte in bilancio

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

12.3.5 Descrizione delle principali ipotesi attuariali

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

12.3.6 Informazioni comparative

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

12.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

Tipologia	Esistenze iniziali	Utilizzi	Accantonamenti	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Fondo per Revocatorie	1.876	1	71	1.946	1.876
Fondo cause e vertenze	3.942	1.435	283	2.790	3.942
Fondo per oneri futuri	7.353	6.349	6.538	7.542	7.353
Rimanenze finali	13.171	7.785	6.892	12.278	13.171

SEZIONE 13: AZIONI RIMBORSABILI - VOCE 140

13.1 Azioni rimborsabili: composizione

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

SEZIONE I4: PATRIMONIO DELL'IMPRESA - VOCI I30, I50, I60, I70, I80, I90 E 200

14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Capitale	216.913	216.913
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	58.935	44.253
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	53.910	47.855
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	25.149	30.211
Totale	354.907	339.232

14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Alla data del bilancio in esame il capitale sociale risulta suddiviso in 420.000 azioni ordinarie del valore di 516,46 euro cadauna – detenute dalla Capogruppo Iccrea Holding S.p.A., dalla Federazione Lombarda delle B.C.C. e dalla Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine-BCC del Nord Est – valore complessivo di 216.913.200 euro interamente versato e liberato. Alla data del bilancio in esame non esistono azioni proprie della Banca detenute dalla stessa.

14.3 Capitale - numero di azioni: variazioni annue

Voci / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	420	-
- interamente liberate	420	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	420	-
B. Aumenti	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-
- a pagamento:	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	420	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	420	-
- interamente liberate	420	-
- non interamente liberate	-	-

14.4 Capitale: altre informazioni

Non vi sono altre informazioni in considerazione del fatto che il capitale non ha subito movimentazione nel corso dell'esercizio 2007.

14.5 Riserve di utili: altre informazioni

Le riserve ammontano a 58.935 migliaia ed includono: la riserva legale (37.648 migliaia), la riserva statutaria (205 migliaia), la riserva straordinaria (3.861 migliaia), una riserva (1.843 migliaia) generata a seguito della cessione del ramo d'azienda "Corporate" a Banca Agrileasing nonché l'effetto generato in sede di transizione ai principi contabili internazionali (15.378 migliaia). Ai sensi delle disposizioni statutarie l'utile d'esercizio è attribuito per almeno tre decimi alla riserva legale, i restanti sette decimi sono disponibili per la distribuzione ai soci e per la destinazione di una quota di essi a disposizione del Consiglio di Amministrazione per scopi di beneficenza e propaganda.

Distribuibilità, disponibilità e formazione delle riserve patrimoniali

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427, n. 4 e 7 bis c.c. si riporta il dettaglio della composizione del patrimonio netto della Banca, con l'evidenziazione dell'origine, del grado di disponibilità e di distribuibilità delle diverse poste.

Voci	Importo	Possibilità di Utilizzazione (*)	Quota Disponibile	Riepilogo Utilizzazione Effettuate Negli Ultimi Tre Esercizi	
				Per Copertura Perdite	Per Altre Regioni
Capitale	216.913				
Riserve:					
a) riserva legale	37.648	B	37.648		
b) riserva statutaria	205	A - B - C	205		
c) riserva straordinaria	3.861	A - B - C	3.861		
d) altre riserve	1.843	A - B - C	1.843		
e) altre riserve (first time adoption)	15.378	A - B - C	15.378		
Riserve da valutazione:					
a) Disponibili per la vendita	6.044		6.044		
Riserve di rivalutazione: (L. 22/11/2000, n.342)	47.866	A - B - C (**)	47.866		
Utile d'esercizio	25.149				
TOTALE	354.907				

(*) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci

(**) In caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite non si può fare luogo a distribuzioni di utili fino a quando la riserva non è integrata, o ridotta in misura corrispondente. La riduzione deve avvenire con deliberazione dell'assemblea straordinaria senza l'osservanza delle disposizioni dei commi 2 e 3 dell'articolo 2445 c.c..

La riserva qualora non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi 2 e 3 dell'articolo 2445 c.c..

Qualora venga distribuita ai soci concorre a formare il reddito imponibile della società e dei soci.

14.6 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

La tabella non è compilata poiché, alla data di bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

14.7 Riserve da valutazione: composizione

Voci / Componenti	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.045	(11)
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	(1)	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	47.866	47.866
Totale	53.910	47.855

14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
A. Esistenze iniziali	(11)	-	-	-	-	-	-	47.866
B. Aumenti	6.484	-	-	-	-	-	-	-
B1. Incrementi di <i>fair value</i>	6.484	-	-	-	-	-	-	-
B2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	428	-	-	-	-	1	-	-
C1. Riduzioni di <i>fair value</i>	428	-	-	-	-	1	-	-
C2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	6.045	-	-	-	-	(1)	-	47.866

14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Voci / Valori	31/12/2007		31/12/2006	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	280	-	-
2. Titoli di capitale	5.642	144	-	144
3. Quote di O.I.C.R.	826	-	133	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	6.468	424	133	144

Gli importi indicati sono al netto del relativo effetto fiscale.

14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
I. Esistenze iniziali	-	(144)	133	-
2. Variazioni positive	25	5.643	815	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	25	5.643	815	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
3. Variazioni negative	305	1	122	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	305	1	121	-
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.3 Altre variazioni	-	-	1	-
D. Rimanenze finali	(280)	5.498	826	-

ALTRE INFORMAZIONI

I. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	158.568	246.677
a) Banche	154.998	234.141
b) Clientela	3.570	12.536
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	55.632	64.126
a) Banche	54.541	59.238
b) Clientela	1.091	4.888
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	609.155	340.239
a) Banche	200.503	69.530
i) a utilizzo certo	200.503	69.530
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Clientela	408.652	270.709
i) a utilizzo certo	403.439	251.620
ii) a utilizzo incerto	5.213	19.089
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	119.245	139.005
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni	58.534	87.819
Totale	1.001.134	877.866

L'importo delle "garanzie rilasciate" dalla banca è indicato al valore nominale al netto degli utilizzi per cassa e delle eventuali rettifiche di valore.

Gli "impegni irrevocabili ad erogare fondi" sono indicati in base all'impegno assunto al netto delle somme già erogate e delle eventuali rettifiche di valore.

Tra gli "impegni irrevocabili ad erogare fondi" il cui utilizzo da parte del richiedente è certo e predefinito sono compresi in particolare gli acquisti (a pronti e a termine) di titoli non ancora regolati nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura.

L'importo degli "impegni sottostanti ai derivati creditizi: vendite di protezione" si riferisce al valore nozionale al netto delle somme erogate e delle eventuali rettifiche di valore.

III

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	724.662	287.450
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-

In particolare nelle voci sono stati iscritti i titoli a cauzione presso Banca d'Italia per assegni circolari per 99.957 migliaia di euro, a garanzia del regolamento di titoli e derivati per 138.095 migliaia di euro, a fronte di operazioni di pronti contro termine per 486.610 migliaia di euro.

3. Informazioni sul leasing operativo

La tabella non è compilata, poiché alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Nella presente sezione sono illustrate le operazioni effettuate dalla Banca per conto terzi.

Tipologia servizi	Totale al 31/12/2007
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	16.237.567
a) Acquisti	10.035.584
1. regolati	9.960.906
2. non regolati	74.678
b) Vendite	6.201.983
1. regolate	6.170.815
2. non regolate	31.168
2. Gestioni patrimoniali	2.907.257
a) individuali	2.907.257
b) collettive	-
3. Custodia e amministrazione di titoli	142.173.512
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	3.296.406
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-
2. altri titoli	3.296.406
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	67.463.644
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	403.800
2. altri titoli	67.059.844
c) titoli di terzi depositati presso terzi	69.719.156
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.694.306
4. Altre operazioni	-

PARTE C

Informazioni sul
Conto Economico

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE I: GLI INTERESSI – VOCI 10 E 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci / Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	16.585	-	-	-	16.585	14.570
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.912	-	-	-	2.912	10.750
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	13.771	248.923	-	-	262.694	155.552
5. Crediti verso clientela	5.312	55.302	163	380	61.157	68.368
6. Attività finanziarie valutate al fair value	808	-	-	-	808	851
7. Derivati di copertura	x	x	x	-	-	1.824
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	350	-	-	-	350	-
9. Altre attività	x	x	x	-	-	935
Totale	39.738	304.225	163	380	344.506	252.850

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:		
A.1 Copertura specifica del fair value di attività	-	1.493
A.2 Copertura specifica del fair value di passività	-	2.393
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-
Totale differenziali positivi (A)	-	3.886
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:		
B.1 Copertura specifica del fair value di attività	-	(639)
B.2 Copertura specifica del fair value di passività	-	(1.423)
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-
Totale differenziali negativi (B)	-	(2.062)
C. Saldo (A-B)	-	1.824

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Non si è ritenuto necessario aggiungere ulteriori informazioni rispetto a quelle già fornite nelle precedenti tabelle.

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Voci / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Titoli di debito	31	1
2. Crediti verso Banche	34.660	31.869
3. Crediti verso BCC/CRA	8.034	6.817
Totale	42.725	38.687

1.3.2 Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: Composizione

Voci / Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Debiti verso banche	(264.675)	x	-	(264.675)	(176.259)
2. Debiti verso clientela	(28.787)	x	-	(28.787)	(31.727)
3. Titoli in circolazione	x	(5.667)	-	(5.667)	(4.081)
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	(26)	-	(26)	-
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	(4.889)	(368)	(5.257)	(3.195)
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-
7. Altre passività	x	x	-	-	-
8. Derivati di copertura	x	x	(1.080)	(1.080)	-
Totale	(293.462)	(10.582)	(1.448)	(305.492)	(215.262)

1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:		
A.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività	131	-
A.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	296	-
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-
Totale differenziali positivi (A)	427	-
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:		
B.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività	(201)	-
B.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	(1.306)	-
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-
Totale differenziali negativi (B)	(1.507)	-
C. Saldo (A-B)	(1.080)	-

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: Altre informazioni

Non si è ritenuto necessario aggiungere ulteriori informazioni rispetto a quelle già fornite nelle precedenti tabelle.

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

Voci / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Debiti verso Banche	(26.644)	(20.404)
2. Debiti verso BCC/CRA	(7.459)	(8.566)
3. Debiti verso clientela	(803)	(429)
Totale	(34.906)	(29.399)

1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di locazione finanziaria

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

1.6.3 interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

SEZIONE 2: LE COMMISSIONI - VOCI 40 E 50

2.1 Commissioni attive: Composizione

Voci / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
a) garanzie rilasciate	757	900
b) derivati su crediti	-	828
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	24.627	25.639
1. negoziazione di strumenti finanziari	6.857	6.570
2. negoziazione di valute	294	153
3. gestioni patrimoniali	2.767	3.819
3.1. individuali	2.767	3.819
3.2. collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	5.546	5.098
5. banca depositaria	5.371	5.731
6. collocamento di titoli	1.413	2.163
7. raccolta ordini	1.994	1.862
8. attività di consulenza	385	243
9. distribuzione di servizi di terzi	-	-
9.1. gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1. individuali	-	-
9.1.2. collettive	-	-
9.2. prodotti assicurativi	-	-
9.3. altri prodotti	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	58.485	61.604
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	759	197
f) servizi per operazioni di <i>factoring</i>	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) altri servizi	124.770	115.244
Totale	209.398	204.412

2.2 Commissioni attive: Canali distributivi dei prodotti e dei servizi

Canali / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
a) presso propri sportelli:	4.180	5.982
1. gestioni patrimoniali	2.767	3.819
2. collocamento di titoli	1.413	2.163
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
b) offerta fuori sede:	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
c) altri canali distributivi:	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

2.3 Commissioni passive: Composizione

Servizi / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
a) garanzie ricevute	(726)	(1.141)
b) derivati su crediti	-	(690)
c) servizi di gestione e intermediazione:	(6.454)	(5.652)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(2.009)	(1.509)
2. negoziazione di valute	(36)	(28)
3. gestioni patrimoniali:	(5)	(7)
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	(5)	(7)
4. custodia e amministrazione di titoli	(3.345)	(3.264)
5. collocamento di strumenti finanziari	(1.059)	(844)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	(9.904)	(12.107)
e) altri servizi	(87.475)	(83.162)
Totale	(104.559)	(102.752)

La sottovoce "altri servizi" include, tra l'altro, commissioni retrocesse alle BCC/CRA su carte di credito BankAmericard e CartaSi per 7.198 migliaia di euro e commissioni su Carta di Credito Cooperativo per 77.182 migliaia di euro.

SEZIONE 3: DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70

3.1 Dividendi e proventi simili: Composizione

Voci / Valori	Totale al 31/12/2007		Totale al 31/12/2006	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	132	16	39	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	150	1.886	876	5.006
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	x	-	x
Totale	282	1.902	915	5.006

SEZIONE 4: IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: Composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Partite di negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
I. Attività finanziarie di negoziazione	10.498	11.319	(1.810)	(3.360)	16.647
I.1 Titoli di debito	285	10.280	(1.380)	(3.240)	5.945
I.2 Titoli di capitale	75	152	(4)	(13)	210
I.3 Quote di O.I.C.R.	10.138	887	(426)	(107)	10.492
I.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
I.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	(6)	-	(6)
2.1 Titoli di debito	-	-	(6)	-	(6)
2.2 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	x	x	x	x	2.516
4. Strumenti derivati	47.770	357.051	(60.084)	(349.236)	(5.940)
4.1 Derivati finanziari:	47.732	356.886	(60.031)	(349.073)	(5.927)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	45.549	335.077	(44.811)	(324.288)	11.527
- Su titoli di capitale e indici azionari	95	21.809	(4.457)	(24.785)	(7.338)
- Su valute e oro	x	x	x	x	(1.441)
- Altri	2.088	-	(10.763)	-	(8.675)
4.2 Derivati su crediti	38	165	(53)	(163)	(13)
Totale	58.268	368.370	(61.900)	(352.596)	13.217

SEZIONE 5: IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA - VOCE 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	5.591	-
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	-	87
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	349	2.783
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	5.940	2.870
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(1.795)	(1.860)
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(3.855)	-
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(39)	-
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(5.689)	(1.860)
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	251	1.010

121

SEZIONE 6: UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - VOCE 100

6.1 Utili (perdite) da cessione / riacquisto: composizione

Voci/ Componenti reddituali	Totale al 31/12/2007			Totale al 31/12/2006		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	1	(1)	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	11	(28)	(17)	152	-	152
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.340	-	1.340	5.385	(345)	5.040
3.1 Titoli di debito	83	-	83	535	(345)	190
3.2 Titoli di capitale	1.243	-	1.243	4.850	-	4.850
3.3 Quote di O.I.C.R.	14	-	14	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	1.352	(29)	1.323	5.537	(345)	5.192
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	19	(72)	(53)	7	-	7
Totale passività	19	(72)	(53)	7	-	7

La voce "titoli di capitale" ricomprende gli utili derivanti dalle operazioni straordinarie effettuate da London Stock Exchange per l'acquisizione di Borsa Italiana per 797 migliaia di euro e per la fusione a le società Sia e SSB per 396 migliaia di euro.

SEZIONE 7: IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 110

7.1 Variazione netta delle attività e passività finanziarie valutate al fair value: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Partite di realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie	455	64	-	-	519
1.1 Titoli di debito	455	64	-	-	519
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie	3.919	6	(179)	-	3.746
2.1 Titoli in circolazione	3.919	6	(179)	-	3.746
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	x	x	x	x	-
4. Strumenti derivati	2.604	-	(5.576)	-	(2.972)
4.1 Derivati finanziari:	2.604	-	(1.336)	-	1.268
- su titoli di debito e tassi d'interesse	2.242	-	(99)	-	2.143
- su titoli di capitale e indici azionari	167	-	(347)	-	(180)
- su valute e oro	x	x	x	x	-
- altri	195	-	(890)	-	(695)
4.2 Derivati su crediti	-	-	(4.240)	-	(4.240)
Totale derivati	2.604	-	(5.576)	-	(2.972)
Totale	6.978	70	(5.755)	-	1.293

SEZIONE 8: LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale al 31/12/2007 (3)=(1)-(2)	Totale al 31/12/2006
	Specifiche		Di porta- foglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancel- lazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	(203)	(3.037)	(192)	1.120	1.030	-	-	(1.282)	1.939
C. Totale	(203)	(3.037)	(192)	1.120	1.030	-	-	(1.282)	1.939

Legenda:

A= da interessi / B= altre riprese

Nelle “riprese di valore altre” sono riportati i ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo, corrispondenti agli interessi maturati nell’esercizio sulla base dell’originario tasso di interesse effettivo precedentemente utilizzato per calcolare le rettifiche di valore.

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale al 31/12/2007 (3)=(1)-(2)	Totale al 31/12/2006
	Specifiche		Di porta- foglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancel- lazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	(209)	-	-	-	-	-	(209)	-
E. Totale	-	(209)	-	-	-	-	-	(209)	-

Legenda:

A= da interessi / B= altre riprese

SEZIONE 9: LE SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 150

Nelle spese per il personale sono comprese, oltre le spese relative al personale dipendente:

- le spese per i dipendenti della Banca distaccati presso altre società ed i relativi recuperi di spesa;
- le spese relative ai contratti di lavoro atipici;
- i rimborsi di spesa per i dipendenti di altre società distaccati presso la Banca;
- compensi agli amministratori.

9.1 Spese per il personale: Composizione

Tipologia di spese /Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1) Personale dipendente	(57.865)	(61.435)
a) salari e stipendi	(39.279)	(41.415)
b) oneri sociali	(10.894)	(11.657)
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	(2.512)	(3.080)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(1.400)	(1.404)
- a contribuzione definita	(1.400)	(1.404)
- a prestazione definita	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(3.780)	(3.879)
2) Altro personale	(54)	(82)
3) Amministratori	(571)	(377)
Totale	(58.490)	(61.894)

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Personale dipendente:	723	739
a) dirigenti	14	13
b) totale quadri direttivi	241	238
- di cui: di 3° e 4° livello	88	83
c) restante personale dipendente	468	488
Altro personale	4	4

Nel corso dell'esercizio a seguito della cessione del ramo d'azienda "Corporate" n. 36 risorse sono state trasferite a Banca Agrileasing.

9.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

Non esistono, alla data di riferimento del bilancio in esame, saldi riconducibili alla voce in oggetto.

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

La voce "altri benefici a favore dei dipendenti" include principalmente l'incentivo all'esodo per circa 484 migliaia di euro ed altre indennità quali ticket, polizze assicurative e corsi di formazione, per circa 1.500 migliaia di euro.

9.5 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spese / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Spese Informatiche	(25.162)	(25.810)
Spese per immobili e mobili	(8.377)	(7.424)
Fitti e canoni passivi	(7.260)	(6.101)
Pulizia locali	(426)	(509)
Vigilanza	(691)	(814)
Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	(14.306)	(12.793)
Spese telefoniche e trasmissione dati	(2.233)	(2.776)
Spese postali	(6.026)	(3.662)
Lavorazioni presso terzi	(2.794)	(3.058)
Spese per trasporto e conta valori	(302)	(332)
Energia elettrica, riscaldamento ed acqua	(970)	(776)
Spese di trasporto	(741)	(950)
Cancelleria e stampati	(1.156)	(1.147)
Abbonamenti, riviste e quotidiani	(84)	(92)
Spese per acquisto di servizi professionali	(9.013)	(8.436)
Compensi a professionisti	(3.156)	(2.849)
Spese giudiziarie, informazioni e visure	(171)	(249)
Premi assicurazione	(735)	(783)
Servizi resi da terzi	(4.951)	(4.555)
Spese promo-pubblicitarie e di rappresentanza	(669)	(940)
Contributi associativi	(1.450)	(1.426)
Altre spese	(325)	(451)
Imposte indirette e tasse	(9.737)	(9.883)
Imposta di bollo	(8.100)	(7.525)
Imposta sostitutiva DPR 601/73	(363)	(835)
Imposta comunale sugli immobili	(186)	(522)
Tasse sui contratti di borsa	(855)	(883)
Altre imposte indirette e tasse	(233)	(118)
Totale altre spese amministrative	(69.039)	(67.163)

SEZIONE 10: ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: Composizione

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(251)	208

SEZIONE 11: RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: Composizione

Attività / Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	3.378	-	-	3.378
- Ad uso funzionale	3.378	-	-	3.378
- Per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- Ad uso funzionale	-	-	-	-
- Per investimento	-	-	-	-
Totale	3.378	-	-	3.378

SEZIONE 12: RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: Composizione

Attività / Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	2.518	-	-	2.518
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- Altre	2.518	-	-	2.518
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
Totale	2.518	-	-	2.518

SEZIONE 13: GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 190

13.1 Altri oneri di gestione: Composizione

Componenti reddituali / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
premi pagati abband. opx copertura	-	(196)
premi pagati per opzioni	-	(150)
Altri oneri	(35)	(104)
Totale	(35)	(450)

13.2 Altri proventi di gestione: Composizione

Componenti reddituali /Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Fitti attivi immobili	23	604
Recupero:		
- Spese personale distaccato	252	192
- Imposta di bollo	6.066	5.694
- Imposta sostitutiva	210	835
- Milano Finanza	410	422
Premi su opzioni	-	346
Ricavi per servizi di finanza agevolata	20	476
Ricavi da <i>insourcing</i>	1.075	850
Altri proventi	2.030	1.770
Totale	10.086	11.189

SEZIONE 14: UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - VOCE 210

14.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: Composizione

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

SEZIONE 15: RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI – VOCE 220

15.1 Risultato netto della valutazione al fair value dal valore rivalutato delle attività materiali e immateriali: composizione

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

SEZIONE 16: RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO - VOCE 230

16.1 Rettifiche di valore dell'avviamento: Composizione

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

SEZIONE 17: UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI - VOCE 240

17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: Composizione

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

SEZIONE 18: LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Imposte correnti (-)	(14.004)	(17.248)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(1.581)	(3.172)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	75	1.242
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(15.510)	(19.178)

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale corrente	I.R.E.S.		I.R.A.P.	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Utile prima delle imposte	36.952	-		
Onere fiscale teorico (33%)	-	12.194		
Differenza tra valore e costo della produzione			93.478	
Onere fiscale teorico (5,25%)				4.909
Effetto transizione agli IAS/IFRS	-	-	-	-
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(15.168)	(5.005)	(14.158)	(743)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	8.534	2.816	3.235	170

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:

Annullamento delle differenze temporanee deducibili	(8.473)	(2.796)	(545)	(29)
Annullamento delle differenze temporanee tassabili	7.922	2.614	6.385	335

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:

Variazioni negative d'imponibile permanenti	(1.455)	(480)	(16.622)	(873)
Variazioni positive d'imponibile permanenti	1.800	594	5.682	298

Imponibile fiscale	30.112			
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		9.937		
Imponibile I.R.A.P.			77.455	
I.R.A.P. corrente per l'esercizio				4.067
Riepilogo:				
I.R.E.S.	9.937			
I.R.A.P.	4.067			
Totale imposte correnti	14.004			

SEZIONE 19: UTILE (PERDITA) DEI GRUPPI IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE - VOCE 280

19.1 Utile (Perdita) dei gruppi in via di dismissione al netto delle imposte: composizione

Componenti reddituali / Valori	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Proventi	846	-
2. Oneri	-	-
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate	-	-
4. Utili (perdite) da realizzo	4.721	6.212
5. Imposte e tasse	(1.860)	(2.376)
Utile (perdita)	3.707	3.836

L'utile da realizzo si riferisce alla cessione degli immobili meglio specificati in calce alla tabella 4.5 dell'attivo.

19.2 Dettaglio delle imposte sul reddito relative ai gruppi di attività/passività in via di dismissione

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Fiscalità corrente (-)	(765)	(475)
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(1)	-
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	(1.094)	(1.901)
4. Imposte sul reddito di esercizio (-1+/-2+/-3)	(1.860)	(2.376)

SEZIONE 20: ALTRE INFORMAZIONI

Non si è ritenuto necessario aggiungere ulteriori informazioni rispetto al quelle già fornite nelle precedenti tabelle.

SEZIONE 21: UTILE PER AZIONE

	Totale al 31/12/2007
Risultato netto d'esercizio	25.149.491
Utile attribuibile	17.354.400
Numero medio azioni ordinarie in circolazione	420.000
Utile per azione	59,88
Utile attribuibile per azione	41,32

I dati sopra esposti sono all'unità di euro.

PARTE D

Informativa di Settore

PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE

In linea con le disposizioni attinenti l'informativa di settore (*Segment reporting*), si rappresentano, di seguito, i principali aggregati economici e patrimoniali della Banca.

INFORMATIVA PRIMARIA

L'Iccrea Banca predispone in via sistematica, secondo uno specifico "modello dei dati", un'informativa gestionale sui risultati conseguiti dai singoli "settori" in cui articola la propria attività e struttura organizzativa. Tali settori sono:

- finanza;
- crediti;
- sistemi di pagamento;

cui si aggiungono le funzioni centrali di governo e supporto, nonché le funzioni di Agency Service raggruppate nel "Corporate Centre".

L'analisi di dettaglio sui settori di attività e sulle *Business Line* che le compongono è contenuta nel capitolo "L'attività dell'Istituto" della Relazione sulla Gestione, cui si fa specifico rinvio.

CONTO ECONOMICO

Nella tabella che segue sono riportati i principali aggregati economici dei settori di attività in precedenza indicati.

Voci/ Settore di Attività	Finanza		Crediti		Servizi Pagamento		Corporate Centre		Totale	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Margine di interesse	11.243	6.196	8.731	17.203	5.109	5.474	13.930	8.716	39.013	37.588
Margine da servizi	27.156	34.079	2.052	3.301	90.479	86.324	13.417	17.036	133.105	140.740
Ricavi totali	38.399	40.275	10.784	20.504	95.589	91.798	27.348	25.751	172.119	178.328
Spese Amministrative	(38.315)	(34.555)	(10.185)	(14.373)	(62.986)	(62.980)	(16.043)	(17.149)	(127.529)	(129.056)
Risultato di gestione	84	5.720	598	6.132	32.603	28.818	11.304	8.603	44.590	49.272

Dati in migliaia di euro

Con riferimento ai criteri di calcolo della redditività dei Settori, si rappresenta che il conto economico è stato predisposto secondo le seguenti modalità:

- il margine di interesse è calcolato per contribuzione sulla base di tassi interni di trasferimento;
- il margine da servizi è determinato mediante una diretta allocazione delle componenti economiche;
- gli oneri operativi sono attribuiti secondo un modello a "full costing" che alloca il complesso dei costi di funzionamento.

AGGREGATI PATRIMONIALI

Nella tabella che segue sono riportati i principali aggregati patrimoniali relativi agli impieghi e alla raccolta da clientela e da banche. In particolare, con riferimento alla loro composizione, si rappresenta che:

- gli impieghi corrispondono alle voci 20, 30, 40, 60, 70, 80, 90, e 100 dell'attivo dello stato patrimoniale;
- la raccolta corrisponde alle voci 10, 20, 30, 40, 50 e 60 del passivo dello stato patrimoniale.

Voci/ Settore di Attività	Finanza		Crediti		Servizi Pagamento		Corporate Centre		Totale	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Crediti verso clientela	129	104	510	938	-	-	-	-	639	1.042
Crediti verso banche	7.402	6.677	-	122	-	-	-	-	7.402	6.799
Altre attività	1.264	793	-	-	-	-	76	58	1.339	851
Totale impieghi	8.794	7.574	510	1.060	-	-	76	58	9.380	8.693
Debiti verso clientela	438	283	5	-	762	410	194	185	1.399	878
Debiti verso banche	7.470	6.968	-	-	-	-	123	-	7.593	6.968
Altre passività	-	500	-	-	-	-	-	-	-	500
Totale raccolta	7.908	7.750	5	-	762	410	317	185	8.992	8.345

Dati in milioni di euro

INFORMATIVA SECONDARIA

Relativamente all'informativa secondaria, si rappresenta che l'attività della Banca è effettuata quasi in esclusiva in Italia.

PARTE E

Informazioni sui Rischi
e sulle relative Politiche
di Copertura

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Il Gruppo Bancario Iccrea attribuisce grande rilevanza al presidio dei rischi ed ai sistemi di controllo che rappresentano fondamentali requisiti per garantire un'affidabile e sostenibile generazione di valore, proteggere la solidità finanziaria nel tempo, consentire un'adeguata gestione dei portafogli di attività e passività.

Nell'ambito del Gruppo, negli ultimi anni, si è intrapreso, riguardo ai rischi di credito, di mercato ed operativi, un percorso evolutivo di graduale adeguamento di metodi e strumenti con riferimento sia alla normativa esterna, sia alle esigenze di gestione e monitoraggio interno.

In tale contesto si è concretizzata la costituzione della Direzione Risk Management di Gruppo di cui Iccrea Banca fruisce in regime di *outsourcing*.

Il Risk Management di Gruppo svolge le seguenti attività a favore di Iccrea Banca:

- svolgimento di attività progettuali finalizzate al consolidamento ed allo sviluppo dei processi, delle metodologie e delle soluzioni applicative per la misurazione e la gestione dei rischi;
- espletamento delle attività correnti in precedenza svolte dalla struttura interna di Risk Management;
- manutenzione/adeguamento dei processi, delle metodologie e delle soluzioni applicative in relazione all'evoluzione del contesto normativo, regolamentare ed operativo.

In tale ambito, si è già proceduto, sulla base di un'articolazione funzionale per aree di specializzazione tematica del risk management, alla realizzazione di una serie di interventi progettuali volti a garantire il consolidamento e lo sviluppo di strumenti e metodologie di misurazione dei rischi, con il coinvolgimento di risorse appartenenti alle diverse Società del Gruppo su progetti comuni.

SEZIONE I: RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il Piano 2007-2009 di ICCREA Banca S.p.A. conferma il rafforzamento della *mission* quale interlocutore di Sistema per le BCC.

Con riferimento all'attività creditizia, nel corso del 2007 è stata realizzata, nel quadro degli interventi di riposizionamento strategico definiti a livello di Gruppo, la cessione alla consorella Banca Agrileasing del portafoglio *corporate*. A seguito di tale operazione, l'attività creditizia della Banca è rivolta a:

- assicurare il supporto alle BCC nel comparto agrario;
- sviluppare le relazioni con le imprese a forte vocazione internazionale situate nel territorio di competenza delle BCC;
- costituire un "centro di eccellenza" sulla finanza agevolata, in grado di supportare e collaborare con tutti i soggetti del Sistema interessati a tale comparto;
- soddisfare le esigenze di *funding* delle BCC attraverso la concessione di affidamenti, plafond e massimali operativi

L'attività in derivati creditizi è strettamente finalizzata a supportare esigenze di predisposizione di prodotti e strumenti finanziari sul mercato da parte di Società del Gruppo.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Strutture organizzative coinvolte

In Iccrea Banca S.p.A. la struttura organizzativa preposta alla gestione del rischio di credito è rappresentata dal Dipartimento Crediti, all'interno della Direzione Centrale Finanza e Crediti.

Nell'ambito del Dipartimento Crediti, il Servizio Crediti Institutional e Speciali ha il compito di effettuare le attività relative all'istruttoria dei crediti in moneta nazionale ed estera per la clientela (institutional, large corporate, retail e personale dipendente ICCREA) e dei crediti speciali, di espletare le attività connesse alla concessione degli stessi (sviluppo, *pricing*, gestione e monitoraggio). Svolge le attività relative all'istruttoria per il mandato per emissione di assegni circolari di Iccrea Banca S.p.A. e per la concessione dei massimali operativi delle controparti.

Il Servizio Controlli e Segreteria Tecnica Crediti assicura il monitoraggio dell'andamento delle posizioni creditizie e della correttezza/adequatezza dei processi amministrativi svolti dal Dipartimento Crediti. Si occupa, inoltre, della gestione degli incagli e del caricamento/controllo nel sistema informativo delle posizioni affidate. Esso produce, con cadenza mensile, un *report* indipendente in materia.

Il Servizio Rischi di Credito e Operativi della Funzione Risk Management ha il compito di promuovere l'adozione di modalità di assunzione, gestione e controllo dei rischi di credito e operativi idonee a garantire, in coerenza con i principi emanati dalla normativa di vigilanza, un efficace presidio dei rischi stessi. Esso, fra l'altro, produce un *reporting* indipendente in materia, partecipa all'aggiornamento e allo sviluppo della normativa relativa al rischio di credito, con particolare riguardo alle deleghe e ai limiti operativi.

Le attività di natura ispettiva relative ad Iccrea Banca sono espletate dalla Direzione Internal Audit delle Società del Gruppo.

Criteri di segmentazione delle esposizioni creditizie

Ai fini della gestione del rischio di credito, le esposizioni creditizie vengono segmentate in portafogli in base alla tipologia di fido/massimale e alla tipologia di controparte (BCC, altre banche, clientela).

Nell'ambito di ciascun segmento di clientela, viene effettuata una ulteriore segmentazione per forma tecnica (aperture di credito in conto corrente, mutui, ecc.) e durata (breve termine, medio e lungo termine).

Processo di valutazione del merito creditizio

La valutazione del merito creditizio della controparte è effettuata sulla base di una analisi/diagnosi su un insieme di elementi informativi di natura quantitativa e qualitativa.

Il quadro di valutazione, la fase di istruttoria e gli strumenti utilizzati ai fini dell'analisi istruttoria e dell'attribuzione del merito del credito differiscono in relazione alla controparte e alla tipologia di intervento richiesto. Nel caso di una nuova richiesta di affidamento/ massimale, relativa ad una controparte già affidata, il quadro di valutazione comprende anche l'acquisizione di ulteriori informazioni sullo stato della posizione pregressa.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Nel contesto dei processi di istruttoria si utilizzano indicatori di bilancio e statistici per la misurazione del rischio di credito.

Sono stabiliti criteri per la determinazione della posizione a rischio creditizio, il cui valore costituisce l'utilizzo di affidamenti e/o massimali.

Il rischio è valutato attraverso un fattore di ponderazione della posizione, riferito al valore nominale delle somme erogate nei finanziamenti e nei depositi, sull'importo nominale dei titoli, sul valore nozionale dei contratti derivati di tesoreria e cambi, sul valore corrente positivo degli altri contratti derivati.

Il processo di sorveglianza sistematica, finalizzato alla valutazione delle anomalie, al controllo andamentale per la corretta classificazione e per l'attivazione delle conseguenti azioni operative, si avvale di uno specifico applicativo. In particolare, la procedura di controllo segnala mensilmente le anomalie andamentali, allocando le posizioni in differenti classi di anomalia. La rilevazione delle anomalie attiva il processo di sorveglianza sistematica e di valutazione gestionale dei crediti verso clientela.

La rilevazione delle posizioni di rischio assoggettate a massimale è effettuata giornalmente, tramite apposita procedura informatica.

Nell'ambito del Gruppo, tenuto conto delle esperienze e specializzazioni proprie delle principali partecipate, sono proseguite le attività di sviluppo degli strumenti per la definizione di *rating* interni riferibili alle controparti bancarie e clientela ordinaria.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Le principali tipologie di strumenti di mitigazione del rischio di credito attualmente utilizzati dal Gruppo Bancario Iccrea si sostanziano nelle differenti fattispecie di garanzie personali e reali, finanziarie e non finanziarie.

Iccrea Banca ricorre al meccanismo di "close out netting" attivato con Banche di Credito Cooperativo, contenente la specifica previsione del diritto di chiudere immediatamente i rapporti pendenti tra le parti con la compensazione delle reciproche posizioni ed il pagamento del saldo netto in caso di insolvenza o fallimento della controparte. Tale meccanismo è utilizzato nei contratti volti a regolare l'operatività in strumenti finanziari non quotati (OTC).

Il Gruppo Bancario Iccrea, nel contesto del processo di adeguamento alla nuova disciplina prudenziale in materia di CRM, ha definito una serie di interventi di adeguamento organizzativi ed informatici per la realizzazione di configurazioni strutturali e di processo efficaci ed adeguate ad assicurare la piena conformità ai requisiti organizzativi, economici e legali richiesti dalla nuova regolamentazione in materia di attenuazione del rischio di credito.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Modalità di classificazione delle attività per qualità dei debitori

L'Istituto è organizzato con strutture e procedure normativo/informatiche per la gestione, la classificazione e il controllo dei crediti.

Coerentemente a quanto dettato dalla normativa IAS/IFRS, ad ogni data di bilancio viene verificata la presenza di elementi oggettivi di perdita di valore (*impairment*) su ogni strumento o gruppo di strumenti finanziari.

Un'evidenza oggettiva di perdita di valore di un'attività finanziaria o di un gruppo di attività finanziarie è costituita da dati osservabili in merito ai seguenti eventi:

- significative difficoltà finanziarie del debitore;
- violazione di accordi contrattuali, quali inadempimento o mancato pagamento degli interessi o del capitale;
- il prestatore, per ragioni economiche o legali relative alla difficoltà finanziaria del beneficiario, accorda al debitore una concessione che il prestatore non avrebbe altrimenti preso in considerazione;
- alta probabilità di fallimento o di altra riorganizzazione finanziaria del debitore;
- scomparsa di un mercato attivo per l'attività finanziaria a seguito di difficoltà finanziarie del debitore (casistica non rilevante per le attuali tipologie di crediti verso banche/clientela);
- presenza di elementi indicanti un decremento quantificabile dei flussi di cassa futuri stimati per un gruppo di asset, successivamente all'iscrizione iniziale, sebbene tale diminuzione non sia ancora imputabile al singolo rapporto:
 - diminuzione della capacità di pagamento del debitore rispetto al gruppo di asset in suo possesso;
 - condizioni nazionali o locali che potrebbero generare il *default* di un gruppo di crediti.

La citata verifica è svolta tramite il supporto di apposite procedure informatiche di *screening* sulla base del corredo informativo proveniente da fonti interne ed esterne.

I 40

Nell'ambito del riscontro della presenza di elementi oggettivi di perdita, i crediti non *performing* vengono classificati nella seguenti categorie:

- sofferenze: i crediti nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giuridicamente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'azienda;
- incagli: i crediti che presentano una temporanea situazione di obiettiva difficoltà che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo;
- ristrutturati: i crediti per i quali un "pool" di banche (o una singola banca) a causa del deterioramento delle condizioni economiche finanziarie del debitore acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali che diano luogo ad una perdita;
- scaduti/sconfini oltre i 180 giorni.

Fattori che consentono il passaggio da esposizioni deteriorate ad esposizioni in bonis

Il ritorno in bonis di esposizioni deteriorate si realizza con l'avvenuto recupero da parte del debitore delle condizioni di piena solvibilità, in particolare:

- azzeramento dell'intera esposizione o rimborso del debito scaduto;
- avvenuta regolarizzazione della posizione di rischio.

Modalità di valutazione dell'adeguatezza delle rettifiche di valore

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le svalutazioni – analitiche e forfetarie – in linea capitale e per interessi, al netto dei relativi rimborsi.

La formulazione delle previsioni di perdita si fonda su metodologie analitiche e statistiche; queste ultime utilizzate per la categoria dei crediti personali in sofferenza e per il calcolo del rischio fisiologico.

La valutazione analitica dei crediti non *performing* si basa su criteri standard, approvati dal Con-

siglio, che si ispirano a valorizzazioni prudenziali delle eventuali garanzie a presidio della capacità di rimborso.

In particolare, la valutazione analitica delle esposizioni deteriorate viene effettuata attraverso la determinazione di:

- previsione di recupero futuro del credito – con esclusione dell'ammontare delle future perdite non ancora manifestatesi – secondo diverse modalità a seconda della tipologia di finanziamento:
 - per i crediti personali in sofferenza, la previsione di recupero viene determinata tramite l'utilizzo di una metodologia statistica che si fonda su stratificazioni per fasce di anzianità, con rilevazione degli incassi e delle perdite su pratiche definite da cui, con opportuni calcoli, si desume una percentuale di presunta perdita da applicare all'intero portafoglio in essere;
 - per i restanti crediti, si operano svalutazioni forfetarie in base a tecniche statistiche le quali, utilizzando i valori calcolati per il tasso di decadimento dei crediti e per il tasso di irrecuperabilità, contribuiscono all'individuazione del livello percentuale di copertura da assicurare in via prudenziale;
- tempistiche di recupero;
- ipotesi di realizzo delle eventuali garanzie a supporto, corredate dai presunti oneri di incasso/liquidazione, che devono essere incorporate nei flussi di cassa futuri attesi.

L'importo della rettifica di valore è imputato a Conto Economico ed è ottenuto come differenza tra il valore di iscrizione dell'attività ed il valore attuale dei flussi di cassa stimati recuperabili, scontati al tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria al momento del passaggio a non *performing*.

Il valore originario del credito viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. Qualità del credito

A.1 Esposizione deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli / qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	218	1.407.092	1.407.310
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	215.377	215.377
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	4.411	7.110.432	7.114.843
5. Crediti verso clientela	15.430	3.381	-	1.152	-	586.836	606.799
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	30.050	30.050
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	3.876	3.876
Totale al 31/12/2007	15.430	3.381	-	1.152	4.629	9.353.663	9.378.255
Totale al 31/12/2006	9.973	12.082	217	3.282	4.622	8.662.224	8.692.400

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli / qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	x	x	1.407.310	1.407.310
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	215.377	-	215.377	215.377
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	7.114.843	-	7.114.843	7.114.843
5. Crediti verso clientela	42.913	22.937	13	19.963	587.755	919	586.836	606.799
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	x	x	30.050	30.050
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	x	x	3.876	3.876
Totale al 31/12/2007	42.913	22.937	13	19.963	7.917.975	919	9.358.292	9.378.255
Totale al 31/12/2006	48.222	22.647	21	25.554	7.878.473	2.616	8.666.846	8.692.400

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: Valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/ valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
----------------------------------	-------------------	---------------------------------	-------------------------------------	-------------------

A. ESPOSIZIONI PER CASSA

a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	4.411	x	-	4.411
f) Altre attività	7.147.220	x	-	7.147.220
TOTALE A al 31/12/2007	7.151.631	-	-	7.151.631

B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO

a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	633.353	x	-	633.353
TOTALE B al 31/12/2007	633.353	-	-	633.353

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lordo

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	-	-	-	-	4.356
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	1.565
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	-	-	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	1.565
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	1.510
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	-	-	-	-	-
C.2 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 incassi	-	-	-	-	1.510
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	-	-	-	-	4.411
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: Dinamica delle rettifiche di valore complessive

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: Valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/ valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	38.289	22.859	-	15.430
b) Incagli	3.468	78	9	3.381
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	1.156	-	4	1.152
e) Rischio Paese	218	x	-	218
f) Altre attività	1.884.667	x	919	1.883.748
TOTALE A al 31/12/2007	1.927.798	22.937	932	1.903.929
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	1.267.316	x	-	1.267.316
TOTALE B al 31/12/2007	1.267.316	-	-	1.267.316

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	31.250	13.328	359	3.285	266
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	12.955	2.357	-	958	111
B.1 ingressi da crediti in bonis	1.928	1.940	-	826	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	8.982	417	-	132	-
B.3 altre variazioni in aumento	2.045	-	-	-	111
C. Variazioni in diminuzione	5.916	12.217	359	3.087	159
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	202	-	1.417	-
C.2 cancellazioni	604	23	-	-	-
C.3 incassi	5.312	1.213	-	34	159
C.4 realizzi per cessioni	-	1.574	359	1.083	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	9.115	-	417	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	90	-	136	-
D. Esposizione lorda finale	38.289	3.468	-	1.156	218
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturature	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali	21.277	1.246	142	3	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	4.176	29	-	1	-
B.1 rettifiche di valore	3.169	29	-	1	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1.007	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	2.594	1.188	142	-	-
C.1 riprese di valore da valutazione	749	155	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	1.241	-	-	-	-
C.3 cancellazioni	604	7	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	1.008	-	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	18	142	-	-
D. Rettifiche complessive finali	22.859	87	-	4	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

146

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale al 31/12/2007
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	Inferiore a B-		
A. Esposizioni per cassa	1.258.418	4.347.095	345.011	3.091	217	-	3.101.728	9.055.560
B. Derivati	261.907	28.910	11.015	26	-	-	140.091	441.949
B.1 Derivati finanziari	152.589	18.910	11.015	26	-	-	140.091	322.631
B.2 Derivati creditizi	109.318	10.000	-	-	-	-	-	119.318
C. Garanzie rilasciate	679	127.832	3.815	264	-	-	81.611	214.201
D. Impegni a erogare fondi	12.272	1.573	463	-	-	-	1.230.211	1.244.519
Totale	1.533.276	4.505.410	360.304	3.381	217	-	4.553.641	10.956.229

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, si è fatto uso dei rating esterni.

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)						Totale al 31/12/2007 (1)+(2)		
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti			Crediti di firma					
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici		Banche	Altri soggetti
I. Esposizioni verso banche garantite:	410.389	2.231	265.577	1.633	-	-	-	-	-	-	-	6.614	276.055
1.1 totalmente garantite	193.437	2.231	188.959	1.633	-	-	-	-	-	-	-	614	193.437
1.2 parzialmente garantite	216.952	-	76.618	-	-	-	-	-	-	-	-	6.000	82.618
2. Esposizioni verso clientela garantite:	295.041	243.558	24.377	13.109	-	-	-	-	-	952	9.185	3.556	294.737
2.1 totalmente garantite	291.607	243.549	24.377	10.209	-	-	-	-	-	952	8.964	3.556	291.607
2.2 parzialmente garantite	3.434	9	-	2.900	-	-	-	-	-	-	221	-	3.130

A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)						Totale al 31/12/2007 (1)+(2)		
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti			Crediti di firma					
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici		Banche	Altri soggetti
I. Esposizioni verso banche garantite:	19.735	119	9.765	-	-	-	-	-	-	-	-	9.450	19.334
1.1 totalmente garantite	19.160	119	9.591	-	-	-	-	-	-	-	-	9.450	19.160
1.2 parzialmente garantite	575	-	174	-	-	-	-	-	-	-	-	-	174
2. Esposizioni verso clientela garantite:	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	5
2.1 totalmente garantite	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	5
2.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)												Totale al 31/12/2007	Eccedenza fair value, garanzia			
			Garanzie reali			Garanzie personali													
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti						Crediti di firma							
						Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici			Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione
1. Esposizioni verso banche garantite:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
1.1. oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
1.2. tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
1.3. tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
1.4. entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
2. Esposizioni verso clientela garantite:	13.320	13.268	11.843	410	156	-	-	-	-	-	-	-	-	103	-	-	756	13.268	-
2.1. oltre il 150%	12.954	12.954	11.781	221	156	-	-	-	-	-	-	-	-	39	-	-	756	12.954	-
2.2. tra il 100% e il 150%	52	52	52	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	52	-
2.3. tra il 50% e il 100%	287	261	9	189	-	-	-	-	-	-	-	-	-	64	-	-	-	261	-
2.4. entro il 50%	27	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-

148

A.3.4 Esposizioni "fuori bilancio" deteriorate verso banche e verso clientela garantite

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

B. Distribuzione e concentrazione del credito

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela

	Governi e Banche Centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie			
	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	657	31	-	626
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	1.149.235	x	-	1.149.235	6.655	x	4	6.651	342.001	x	68	341.933
Totale A	1.149.235	-	-	1.149.235	6.655	-	4	6.651	342.658	31	68	342.559
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	963.026	x	-	963.026	873	x	-	873	19.500	x	-	19.500
Totale B	963.026	-	-	963.026	873	-	-	873	19.500	-	-	19.500
Totale (A+B) al 31/12/2007	2.112.261	-	-	2.112.261	7.528	-	4	7.524	362.158	31	68	362.059
Totale (A+B) al 31/12/2006	1.244.161			1.244.161	9.730	555	4	9.171	314.452	65	11	314.376

(segue)

Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta
-	-	-	-	28.426	16.534	-	11.892	9.206	6.294	-	2.912
-	-	-	-	1.760	24	5	1.731	1.708	54	4	1.650
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	631	-	-	631	525	-	4	521
700	x	-	700	240.918	x	594	240.324	145.376	x	253	145.123
700	-	-	700	271.735	16.558	599	254.578	156.815	6.348	261	150.206
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
33.581	x	-	33.581	245.488	x	-	245.488	3.423	x	-	3.423
33.581	-	-	33.581	245.488	-	-	245.488	3.423	-	-	3.423
34.281	-	-	34.281	517.223	16.558	599	500.066	160.238	6.348	261	153.629
60.593			60.593	815.032	15.853	2.339	796.840	195.367	6.174	283	188.910

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

	Branca	Totale al 31/12/2007
1a branca: prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e pesca	51	85.891
2a branca: altri servizi destinabili alla vendita	73	60.910
3a branca: prodotti energetici	52	45.736
4a branca: prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	61	27.891
5a branca: servizi del commercio recuperi e riparazioni	67	4.441
Altre branche		28.147
Totale		253.016

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela

Esposizione /Aree geografiche	Italia		Altri Paesi Europei		America		Asia		Resto del Mondo	
	Espos. lorda	Espos. netta	Espos. lorda	Espos. netta	Espos. lorda	Espos. netta	Espos. lorda	Espos. netta	Espos. lorda	Espos. netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	38.289	15.430	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	3.468	3.381	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	1.156	1.152	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	1.825.758	1.824.839	58.812	58.812	220	220	-	-	95	95
Totale A	1.868.671	1.844.802	58.812	58.812	220	220	-	-	95	95
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	932.265	932.265	135.626	135.626	1.244	1.244	198.141	198.141	40	40
Totale B	932.265	932.265	135.626	135.626	1.244	1.244	198.141	198.141	40	40
Totale (A+B) al 31/12/2007	2.800.936	2.777.067	194.438	194.438	1.464	1.464	198.141	198.141	135	135
Totale (A+B) al 31/12/2006	2.082.844	2.057.560	469.816	469.816	4.949	4.949	81.726	81.726	-	-

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche

Esposizione /Aree geografiche	Italia		Altri Paesi Europei		America		Asia		Resto del Mondo	
	Espos. lorda	Espos. netta	Espos. lorda	Espos. netta	Espos. lorda	Espos. netta	Espos. lorda	Espos. netta	Espos. lorda	Espos. netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	4.248.311	4.248.311	2.878.390	2.878.390	14.219	14.219	8.833	8.833	1.878	1.878
Totale A	4.248.311	4.248.311	2.878.390	2.878.390	14.219	14.219	8.833	8.833	1.878	1.878
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	374.273	374.273	197.329	197.329	56.315	56.315	4.121	4.121	1.315	1.315
Totale B	374.273	374.273	197.329	197.329	56.315	56.315	4.121	4.121	1.315	1.315
Totale (A+B) al 31/12/2007	4.622.584	4.622.584	3.075.719	3.075.719	70.534	70.534	12.954	12.954	3.193	3.193
Totale (A+B) al 31/12/2006	4.975.639	4.975.639	2.394.092	2.394.092	135.770	135.770	13.147	13.147	3.699	3.699

B.5 Grandi rischi

a) Ammontare	106.993
b) Numero	2

Sono definite "grandi rischi" secondo la normativa vigente le posizioni che complessivamente sono superiori al 10% del patrimonio di vigilanza.

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa

Alla fine del 2001, nel corso del 2004 e del 2007 Iccrea Banca ha effettuato, ai sensi della Legge 130 del 30 aprile 1999 sulla cartolarizzazione dei crediti, tre operazioni di cessione di titoli emessi dalle Banche di Credito Cooperativo.

Le operazioni sono state effettuate per rispondere all'esigenza delle BCC di fare raccolta diretta a medio/lungo termine volta a:

- ridurre il rischio tasso delle BCC agendo sulla trasformazione delle scadenze;
- riequilibrare l'attivo ed il passivo di Bilancio;
- ampliare le possibilità d'impiego.

La prima cessione ha riguardato titoli obbligazionari per un valore nominale pari a 889.600 migliaia di Euro ed è stata effettuata in data 21 dicembre 2001 alla Credico Funding s.r.l. di Milano. La stessa è una società veicolo di diritto italiano costituita ai sensi della Legge 130/99 ed iscritta al n° 32929 dell'Elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 385/93, avente ad oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione ai sensi dell'art. 3 della citata Legge 130/99.

Le quote della Credico Funding s.r.l. sono detenute interamente dalla Stichting Chatwin e dalla Stichting Amis entrambe società di diritto olandese. Le stesse hanno concesso ad Iccrea Banca S.p.A. un'opzione ad acquistare la totalità delle quote. Contestualmente Iccrea Banca S.p.A. ha emesso a favore delle due società un'opzione a vendere le quote della SPV.

La Credico Funding s.r.l. ha finanziato l'acquisto dei titoli attraverso l'emissione di sei classi di titoli obbligazionari "asset-backed securities" A, B, C, D, E, F per complessivi 889.600 migliaia di Euro. Le caratteristiche dei titoli emessi dalla società veicolo sono le seguenti:

- Classe A per un valore di 742.810 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,23% cedola trimestrale;
- Classe B per un valore di 26.690 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,33% cedola trimestrale;
- Classe C per un valore di 26.690 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,38% cedola trimestrale;
- Classe D per un valore di 44.480 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,50% cedola trimestrale;
- Classe E per un valore di 22.240 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 1,20% cedola trimestrale;
- Classe F per un valore di 26.690 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 3,00% cedola trimestrale.

Alle classi di titoli sono stati assegnati i seguenti *rating*:

	Standard & Poor's	Moody's
Classe A	AAA	AAA
Classe B	AAA	
Classe C	AA	
Classe D	A	
Classe E	BBB	

I titoli di Classe A sono stati collocati presso investitori istituzionali, mentre i titoli relativi alle altre Classi, compresa la Classe F priva di *rating*, sono stati sottoscritti interamente dall'Istituto e collocati in parte presso le BCC.

In data 10 dicembre 2007 si è chiusa la prima delle tre operazioni di cartolarizzazione di titoli obbligazionari riconducibili al programma “Credico Funding” denominata CBO I. In data 3 dicembre 2007 tutti gli emittenti dei titoli detenuti dal Veicolo hanno provveduto al relativo rimborso secondo la tabella sotto riportata.

ABI	ISIN	Issuer	Regione	Principal Paid
7010	IT0003210132	BCC MAIERATO	Calabria	500.000
7026	IT0003210140	BCC TERAMO	Abruzzo	7.700.000
7057	IT0003210157	BCC CREDIVENETO	Veneto	12.900.000
7062	IT0003210165	BCC MEDIOCRATI	Calabria	5.100.000
7071	IT0003210173	BCC VALSASSINA	Lombardia	1.500.000
7072	IT0003210181	BCC EMILBANCA	Emilia-Romagna	20.600.000
7073	IT0003210199	BCC ROMAGNA CENTRO	Emilia-Romagna	8.000.000
7074	IT0003210207	BCC MONASTIER E DEL SILE	Veneto	15.000.000
7084	IT0003211734	BCC DELLA MARCA	Veneto	5.100.000
7085	IT0003211742	CREDITO COOPERATIVO FRIULI SCRL – CREDIFRIULI SCRL	Friuli Venezia-Giulia	1.000.000
7090	IT0003210892	BANCA MALATESTIANA		
	IT0003211437	CREDITO COOPERATIVO	Emilia-Romagna	4.100.000
7091	IT0003210272	BCC DEL LAMETINO	Calabria	1.000.000
8000	IT0003210215	ICCREA BANCA SPA	Lazio	23.500.000
8001	IT0003210223	BCC CASALMORO E BOZZOLO	Lombardia	23.800.000
8003	IT0003210231	BCC VALDINIEVOLE	Toscana	7.700.000
8030	IT0003210249	BCC BORGHETTO LODIGIANO	Lombardia	5.100.000
8091	IT0003210256	BCC FOLGARIA	Trentino Alto-Adige	7.000.000
8129	IT0003210264	BCC BELICE	Sicilia	5.000.000
8189	IT0003210280	BCC VALLE DEL TRIGNO SAN SALVO	Molise	1.200.000
8191	IT0003210298	BCC MOLISE	Molise	5.100.000
8998	IT0003210306	RAIFFEISEN DIVAL PASSIRIA (Ex RIFIANO)	Trentino Alto-Adige	5.100.000
8214	IT0003210314	BCC INTERPROVINCIALE LOMBARDO	Lombardia	10.000.000
8316	IT0003210322	BCC PINETANA FORNACE E SEREGNANO	Trentino Alto-Adige	3.000.000
8320	IT0003210330	BCC ALTAVILLA SILENTINA E CALABRITTO	Campania	12.500.000
8324	IT0003210355	BCC CENRTOPADANA	Lombardia	2.500.000
8329	IT0003210371	BCC ALTA BRIANZA	Lombardia	23.800.000
8332	IT0003210389	BCC PICENA TRUENTINA	Marche	7.700.000
8340	IT0003210405	BCC PADANA	Lombardia	500.000
8341	IT0003210439	BCC ALTOFONTE	Sicilia	1.000.000
8345	IT0003210447	BCC ANGHIARI E STIA	Toscana	15.000.000
8351	IT0003210488	BANCASCIANO CREDITO COOPERATIVO SCRL	Toscana	2.500.000
8375	IT0003210496	BCC BASILIANO	Friuli Venezia-Giulia	5.000.000
8382	IT0003210504	BCC BENE VAGIENNA	Piemonte	5.000.000
8386	IT0003210512	BCC BINASCO	Lombardia	5.000.000
8396	IT0003210553	BCC ALTA VALLE TROMPIA	Lombardia	2.500.000
8427	IT0003210579	BCC FIORENTINO	Toscana	23.500.000
8428	IT0003210587	BCC CAMPIGLIA DEI BERICI	Veneto	3.000.000
8429	IT0003210595	BCC ALTA PADOVANA	Veneto	20.000.000
8434	IT0003210611	BCC ABBRUZZESE CAPPELLE SUL TAVO	Abruzzo	7.700.000

8439	IT0003210637	BCC DI CARAGLIO, DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI	Piemonte	5.100.000
8446	IT0003210652	BCC AREA PRATESE	Toscana	15.000.000
8448	IT0003210686	BCC BASSO VERONESE	Veneto	2.500.000
8452	IT0003210710	BCC CARTURA	Veneto	5.000.000
8458	IT0003210728	BCC CASCINA	Toscana	10.300.000
8460	IT0003210736	BCC CASSANO DELLE MURGE E TOLVE	Puglia	500.000
8469	IT0003210744	BCC CASTELLANA GROTTE	Puglia	12.900.000
8472	IT0003210751	BCC CASTENASO	Emilia-Romagna	2.500.000
8474	IT0003210777	BCC PICENA	Marche	15.500.000
8485	IT0003210819	BANCA DI CHIANCIANO TERME CREDITO COOPERATIVO VAL D' ORCIA – AMIATA	Toscana	2.000.000
8487	IT0003210843	BCC CHERASCO	Piemonte	15.400.000
8489	IT0003210876	BCC BANCA VALDICHIANA	Toscana	2.500.000
8491	IT0003210884	BCC CIVITANOVA MARCHE MONTECOSARO	Marche	10.000.000
8514	IT0003210934	BCC CALCIO E COVO	Lombardia	10.300.000
8530	IT0003210942	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO	Piemonte	500.000
8531	IT0003210967	BCC DI PIGNANO	Calabria	2.500.000
8532	IT0003210983	BCC DOBERDO' DEL LAGO	Friuli Venezia-Giulia	1.500.000
8538	IT0003210991	BCC CAMUNA	Lombardia	10.000.000
8542	IT0003211023 IT0003211536	BCC PROVINCIA DI RAVENNA	Emilia-Romagna	22.600.000
8549	IT0003211031	BCC FILOTTRANO	Marche	10.300.000
8551	IT0003211056	BCC FIUMICELLO E AIELLO DEL FRIULI	Friuli Venezia-Giulia	7.700.000
8556	IT0003211064	BCC FORLI'	Emilia-Romagna	16.000.000
8574	IT0003211072	BCC GATTEO	Emilia-Romagna	8.000.000
8575	IT0003211080	BCC AGRO BRESCIANO	Lombardia	2.500.000
8586	IT0003211106	BCC GHISALBA	Lombardia	6.100.000
8592	IT0003211122	BCC INZAGO	Lombardia	10.000.000
8595	IT0003211130 IT0003211759	BANCA DEL CROTONESE CREDITO COOPERATIVO	Calabria	5.000.000
8618	IT0003211148	BCC LEZZENO	Lombardia	1.000.000
8626	IT0003211155	BCC MACERONE	Emilia-Romagna	10.000.000
8630	IT0003211163	BCC MANTIGNANA	Umbria	2.500.000
8636	IT0003211197	BANCA DELLA MAREMMA CREDITO COOPERATIVO DI GROSSETO SCRL	Toscana	10.000.000
8670	IT0003211221	BCC MONTEPULCIANO	Toscana	5.000.000
8672	IT0003211262	BCC MONTERENZIO	Emilia-Romagna	1.500.000
8676	IT0003211270	BCC COLLI MORENICI DEL GARDA	Lombardia	23.500.000
8700	IT0003211288	BCC METAURO SOCIETA'	Marche	5.000.000
8704	IT0003211296	BCC OSTRA	Marche	2.500.000
8705	IT0003211304	BCC OSTRA VETERE	Marche	5.100.000
8728	IT0003211312	BCC PIOVE DI SACCO	Veneto	15.000.000
8745	IT0003211320	BCC VALLE SERIANA	Lombardia	5.000.000
8749	IT0003211338	BCC CENTROMARCA	Veneto	5.000.000
8765	IT0003211346	BCC RECANATI E COLMURANO	Marche	10.000.000
8769	IT0003211353	BCC RIPATRANSONE	Marche	2.500.000

8770	IT0003211361	BCC RIVAROLO MANTOVANO	Lombardia	5.000.000
8772	IT0003211379	BCC ROANA	Veneto	200.000
8792	IT0003211387	BCC SALA CESENATICO	Emilia-Romagna	10.000.000
8807	IT0003211395	BCC S. GIORGIO E VALLE D' AGNO	Veneto	20.000.000
8811	IT0003211403	BCC VALDARNO	Toscana	23.500.000
8839	IT0003211411	BANCA SUASA	Marche	5.100.000
8852	IT0003211445	BCC ROMAGNA EST	Emilia-Romagna	12.900.000
8866	IT0003211452	BCC SIGNA	Toscana	5.000.000
8869	IT0003211460	BCC SORISOLE E LEPRENO	Lombardia	15.400.000
8872	IT0003211767	BCC DELLA SIBARTIDE SPEZZANO ALBANESE	Calabria	7.700.000
8877	IT0003211478	BCC STARANZANO	Friuli Venezia-Giulia	5.000.000
8894	IT0003211494	BCC CARNIA	Friuli Venezia-Giulia	1.000.000
8899	IT0003211502	BCC TREVIGLIO GERADADDA	Lombardia	1.500.000
8903	IT0003211510	BCC TURRIACO	Friuli Venezia-Giulia	1.000.000
8904	IT0003211528	BCC PREALPI	Veneto	5.000.000
8916	IT0003211544	BCC ANCONA	Marche	5.000.000
8917	IT0003211551	BCC TREVIGIANO	Veneto	10.300.000
8919	IT0003211569	BCC VEROLAVECCHIA	Lombardia	5.100.000
8922	IT0003211577	BCC VIGNOLE	Toscana	10.000.000
8929	IT0003211585	BCC VILLESSE	Friuli Venezia-Giulia	1.000.000
8930	IT0003211593	BANCA DEL CANAVESE CREDITO COOPERATIVO DIVISCHE E DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	Piemonte	4.000.000
8940	IT0003211619	BCC DELLA BERGAMASCA	Lombardia	15.400.000
8952	IT0003211627 IT0003211718	BCC S. CATALDO "G. TONIOLO"	Sicilia	8.000.000
8954	IT0003211635	BCC LA RISCOSSA DI REGALBUTO	Sicilia	10.300.000
8962	IT0003211643	BCC MONTEMAGGIORE BELSITO	Sicilia	1.000.000
8965	IT0003211650	BCC S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE	Veneto	15.500.000
8967	IT0003211668	BCC TARSIA	Calabria	5.000.000
8969	IT0003211676	BCC S. FRANCESCO CANICATTI'	Sicilia	7.700.000
8970	IT0003211684	BCC RIMINI	Emilia-Romagna	15.400.000
8973	IT0003211692	BCC CAMERANO	Marche	5.100.000
8986	IT0003211700	BCC PADANA ORIENTALE SAN MARCO ROVIGO	Veneto	5.100.000
8995	IT0003211726	BCC VALMARECCHIA	Emilia-Romagna	15.400.000

In data 10 dicembre 2007 la Società Veicolo ha provveduto al rimborso di tutte le *tranches* dei titoli emessi nel 2002 ed al pagamento dei relativi interessi secondo la tabella di seguito riportata.

Classe	Rating	Nominal Amount
A	AAA/AAA	742.810.000
B	AAA	26.690.000
C	AA	26.690.000
D	A	44.480.000
E	BBB	22.240.000
F	N.Q.	26.690.000
Totale		889.600.000

Alla stessa data la Società Veicolo ha provveduto al pagamento di tutti i costi operativi secondo quanto stabilito dalla “cascata” dei pagamenti.

La stessa SPV ha rimborsato gli interessi maturati e non pagati tra il 2002 ed il 2004 ai detentori del titolo *Junior*, per un ammontare totale pari a \Leftrightarrow 3.559.740,19 di cui si riporta di seguito il dettaglio:

Euribor 3M	Cedolare classe F (+300 b.p.)	Cedola	Inizio periodo di riferimento	Termine periodo di riferimento
3,3800	1,3646111%	364.214,71	25/03/2002	10/06/2002
3,4750	1,6547222%	441.645,36	10/06/2002	10/09/2002
3,3060	1,5940167%	425.443,05	10/09/2002	10/12/2002
2,9160	1,4790000%	394.745,10	10/12/2002	10/03/2003
2,4610	1,3955889%	372.482,67	10/03/2003	10/06/2003
2,1470	1,3153444%	351.065,43	10/06/2003	10/09/2003
2,1570	1,3035750%	347.924,17	10/09/2003	10/12/2003
2,1520	1,3023111%	347.586,84	10/12/2003	10/03/2004
2,0520	1,2910667%	344.585,69	10/03/2004	10/06/2004
2,1020	1,3038444%	170.047,17	10/06/2007	10/09/2004
Totale		3.559.740,19		

Il mutuo a ricorso limitato concesso da Iccrea Banca al Veicolo nel 2002 per un importo di \Leftrightarrow 4.273.428 è stato completamente rimborsato il 10 settembre 2004. Conclusa l'operazione di cartolarizzazione i conti del veicolo presso Deutsche Bank presentavano i seguenti saldi:

Num.	Account	Importo
35014	Interest Acc	4.420,64
35015	Principal Acc	247.123,70
35016	Reserve Acc	263.698,71
35017	Expenses Acc	4.439,51

Dopo aver detratto tutti i costi a carico del Veicolo per un importo pari a \Leftrightarrow 29.102,15 è residuo un importo di \Leftrightarrow 500.580,41. Tale somma è stata riconosciuta all'Istituto quale parziale refusione degli interessi pagati, considerato che per il periodo dal 3 al 10 dicembre 2007 l'Iccrea ha dovuto riconoscere alle Bcc gli interessi sull'anticipato rimborso dei loro titoli obbligazionari.

In data 10 dicembre 2007 è stato inoltre sottoscritto da tutte le parti coinvolte il *Deed of Termination*, per la chiusura dei contratti che perdevano di valenza alla conclusione dell'operazione di cartolarizzazione e sono stati regolati, attraverso un nuovo contratto, i rapporti necessari a regolamentare la gestione amministrativa delle attività ancora in essere tra SPV e Iccrea Banca per la definitiva liquidazione.

La seconda cessione ha interessato titoli obbligazionari per un valore nominale pari a 1.159.500 migliaia di Euro ed è stata effettuata in data 5 luglio 2004 alla Credico Funding 2 s.r.l. di Milano. Quest'ultima è una società veicolo costituita ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130 iscritta all'elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. al n. 35452 ed all'elenco speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 107 del T.U. Bancario al n. 32898.

Le quote della Credico Funding 2 s.r.l. sono detenute interamente dalla Stichting Chatwin e dalla Stichting Amis entrambe società di diritto olandese.

I titoli sono stati ceduti alla SPV alla pari. Al fine di reperire la provvista necessaria per finanziare l'acquisto dei titoli sottostanti all'operazione di cartolarizzazione la Società Emittente ha emesso i seguenti titoli “*asset-backed securities*” ai sensi e nell'ambito della Legge 130:

- Classe A per un valore di 1.008.800 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,20% cedola trimestrale;
- Classe B per un valore di 24.400 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,33% cedola trimestrale;
- Classe C per un valore di 47.500 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,50% cedola trimestrale;
- Classe D per un valore di 44.000 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 1,20% cedola trimestrale;
- Classe E per un valore di 34.800 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 2,50% cedola trimestrale.

Alle classi di titoli sono stati assegnati i seguenti *rating*:

	Standard & Poor's	Moody's
Classe A	AAA	AAA
Classe B	AA	
Classe C	A	
Classe D	BBB-	

I titoli di Classe A sono stati collocati presso investitori istituzionali, mentre i titoli relativi alle altre Classi, compresa la Classe E priva di *rating*, sono stati sottoscritti interamente dall'Istituto e collocati in parte presso le BCC. I rischi che permangono in capo all'Istituto sono sostanzialmente rappresentati dai titoli in portafoglio appartenenti alla Classe E.

La situazione al 31 dicembre 2007 presenta titoli in portafoglio appartenenti alla Classe E per un valore nominale pari a 9.950 migliaia di Euro mentre il valore nominale dei titoli delle rimanenti Classi ammonta a 11.990 migliaia di Euro.

La terza cessione ha avuto come oggetto titoli obbligazionari per un valore nominale pari a 1.222.500 migliaia di Euro ed è stata effettuata in data 7 giugno 2007 alla Credico Funding 3 s.r.l. di Milano. Quest'ultima è una società veicolo costituita ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130 iscritta all'elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. al n. 35207 ed all'elenco speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 107 del T.U. Bancario al n. 32861.

Le quote della Credico Funding 3 s.r.l. sono detenute per intero dalla Stichting Bayswater, società di diritto olandese.

I titoli sono stati ceduti alla SPV alla pari. Al fine di reperire la provvista necessaria per finanziare l'acquisto dei titoli sottostanti all'operazione di cartolarizzazione la Società Emittente ha emesso i seguenti titoli "asset-backed securities" ai sensi e nell'ambito della Legge 130:

- Classe A1 per un valore di 1.033.000 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,17% cedola trimestrale;
- Classe A2 per un valore di 33.000 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,20% cedola trimestrale;
- Classe B per un valore di 23.250 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,23% cedola trimestrale;
- Classe C per un valore di 48.900 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,43% cedola trimestrale;
- Classe D per un valore di 45.250 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,95% cedola trimestrale;
- Classe E per un valore di 4.900 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 1,90% cedola trimestrale;
- Classe F per un valore di 34.200 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 2,50% cedola trimestrale.

Alle classi di titoli sono stati assegnati i seguenti *rating*:

	Standard & Poor's	Moody's
Classe A1	AAA	AAA
Classe A2	AAA	
Classe B	AA	
Classe C	A	
Classe D	BBB-	
Classe E	BB+	

I titoli di Classe A sono stati collocati presso investitori istituzionali, mentre i titoli relativi alle altre Classi, compresa la Classe F priva di *rating*, sono stati sottoscritti interamente dall'Istituto e collocati in parte presso le BCC. I rischi che permangono in capo all'Istituto sono sostanzialmente rappresentati dai titoli in portafoglio appartenenti alla Classe F e dal prestito subordinato erogato a favore della Società Veicolo per un importo di 2.798 migliaia di Euro.

La situazione al 31 dicembre 2007 presenta titoli in portafoglio appartenenti alla Classe F per un valore nominale pari a 15.874 migliaia di Euro mentre il valore nominale dei rimanenti titoli è integralmente rappresentato dalla Classe A1 per 2.500 migliaia di Euro.

La Credico Funding 2 s.r.l e la Credico Funding 3 s.r.l hanno conferito ad ICCREA Banca S.p.A. l'incarico di svolgere l'attività di *Servicing*. Il *Servicer* provvede in nome e per conto della Società Emittente all'amministrazione, gestione e recupero dei Titoli Sottostanti e monitora l'attività di incasso dei relativi Crediti, ivi compresa l'attività di riscossione delle cedole e dei rimborsi di capitale relativi ai Titoli Sottostanti. Ad oggi i pagamenti sono stati effettuati in maniera regolare e non si sono verificate, per le BCC partecipanti all'operazione, situazioni di "default".

Struttura organizzativa relativa alle operazioni di cartolarizzazione

I profili organizzativi del processo di cartolarizzazione sono disciplinati da apposita normativa interna che coinvolge, per quanto di competenza, più strutture organizzative all'interno dell'azienda, sia di linea che di controllo. In particolare, presso il Servizio Finanza Innovativa, all'interno della Direzione Centrale Finanza e Crediti di Iccrea Banca, sono accentrate le principali attività operative e di coordinamento del processo di cartolarizzazione.

Informazioni di natura quantitativa

C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti / Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta
A. Con attività sottostanti proprie:	12.439	12.439	2.099	2.099	27.623	27.623	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	12.439	12.439	2.099	2.099	27.623	27.623	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Con attività sottostanti di terzi :	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione proprie ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

Qualità attività sottostanti / Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	12.439	- 2.099	- 27.623															
A.1 Credico Funding 2 s.r.l. CBO2																		
- titoli di debito	9.939	- 2.099	- 11.436															
A.2 Credico Funding 3 s.r.l. CBO3																		
- titoli di debito	2.500	-	- 16.187															
A.3 nome cartolarizzazione ..																		
- tipologia attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio																		
B.1 nome cartolarizzazione 1																		
- tipologia attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 nome cartolarizzazione 2																		
- tipologia attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 nome cartolarizzazione ..																		
- tipologia attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Non cancellate dal bilancio																		
C.1 nome cartolarizzazione 1																		
- tipologia attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 nome cartolarizzazione 2																		
- tipologia attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 nome cartolarizzazione ..																		
- tipologia attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

C.1.4 Esposizioni verso le cartolarizzazioni ripartite per portafoglio di attività finanziarie e per tipologia

Esposizione / portafoglio	Attività finanziarie detenute per negoziazione	Attività finanziarie fair value option	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
I. Esposizioni per cassa	-	-	-	-	42.161	42.161	103.683
- senior	-	-	-	-	12.439	12.439	13.640
- mezzanine	-	-	-	-	2.099	2.099	78.525
- junior	-	-	-	-	27.623	27.623	11.518
2. Esposizioni fuori bilancio	-	-	-	-	-	-	-
- senior	-	-	-	-	-	-	-
- mezzanine	-	-	-	-	-	-	-
- junior	-	-	-	-	-	-	-

C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

Attività/Valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
A. Attività sottostanti proprie:	898.950	-
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	898.950	-
1. Sofferenze	-	x
2. Incagli	-	x
3. Esposizioni ristrutturate	-	x
4. Esposizioni scadute	-	x
5. Altre attività	898.950	x
A.2 Oggetto di parziale cancellazione	-	-
1. Sofferenze	-	x
2. Incagli	-	x
3. Esposizioni ristrutturate	-	x
4. Esposizioni scadute	-	x
5. Altre attività	-	x
A.3 Non cancellate	-	-
1. Sofferenze	-	-
2. Incagli	-	-
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	-	-
5. Altre attività	-	-
B. Attività sottostanti di terzi:	-	-
B.1 Sofferenze	-	-
B.2 Incagli	-	-
B.3 Esposizioni ristrutturate	-	-
B.4 Esposizioni scadute	-	-
B.5 Altre attività	-	-

Forma oggetto di rilevazione nella presente tabella, in proporzione dei titoli junior detenuti, l'importo del portafoglio di attività oggetto di cartolarizzazione esistente alla data di bilancio.

C.1.6 Interessenze in società veicolo

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alle società veicolo coinvolte nelle operazioni CBO2 e CBO3. L'Istituto detiene una partecipazione nella società veicolo Credico Finance s.r.l. come indicato nella tabella 10.1 dell'attivo dello stato patrimoniale.

C.1.7 Attività di servicer - incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

	Attività cartolarizzate (dato di fine periodo)		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota % dei titoli rimborsati (dato di fine periodo)						
	Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	senior		mezzanine		junior		
					Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	
Credico Funding 2 s.r.l CBO2	-	1.159.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Credico Funding 3 s.r.l CBO3	-	1.222.500									

C.2 Operazioni di cessione

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti verso banche			Crediti verso clientela			Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C		
A. Attività per cassa	486.610	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.022	-	-	-	-	-	490.632	50.484
1. Titoli di debito	486.610	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.022	-	-	-	-	-	490.632	50.484
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	x	x	x	-	x	x	x	x	x	x	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	x	x	x	-	x	x	x	x	x	x	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	x	x	x	x	x	x	x	x	-	x	x	x	x	x	x	-	-
Totale al 31/12/2007	486.610	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.022	-	-	-	-	-	490.632	
Totale al 31/12/2006	50.484	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50.484

Legenda: A=attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore bilancio) B=attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore bilancio) C=attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/ Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale al 31/12/2007
I. Debiti verso clientela	416.959	-	-	-	4.017	-	420.976
a) a fronte di attività rilevate per intero	416.959	-	-	-	4.017	-	420.976
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso banche	115.203	-	-	-	-	-	115.203
a) a fronte di attività rilevate per intero	115.203	-	-	-	-	-	115.203
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
Totale al 31/12/2007	532.162	-	-	-	4.017	-	536.179
Totale al 31/12/2006	-	-	-	-	109.918	28.130	138.048

D. Modelli per la misurazione del rischio di credito

Alla data del bilancio in esame non sono stati utilizzati modelli interni per la misurazione del rischio di credito.

SEZIONE 2: RISCHI DI MERCATO

L'attività di intermediazione a favore delle BCC costituisce l'obiettivo strategico di Iccrea Banca, che viene perseguito ricercando modalità di gestione, in termini di ampiezza e contenuto dei portafogli finanziari, coerenti con le esigenze di soddisfacimento delle stesse BCC e di allineamento con l'evoluzione dei mercati. Le attività di posizione sono effettuate mediante l'utilizzo di strumenti finanziari standard nonché di contratti derivati; la gestione della trasformazione di scadenze sia a medio e lungo termine sia nel contesto dell'operatività di tesoreria è effettuata comunque nel rispetto di una politica di contenimento dei rischi finanziari.

2.1 Rischio di tasso di interesse – Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Nel quadro dell'assetto di attività e passività di Iccrea Banca, la posizione tasso è caratterizzata dai seguenti profili gestionali:

- nel breve termine, da un lato, la gestione del *pool* di fondi di tesoreria privilegia, ai fini del dimensionamento dinamico del *mismatching*, l'adozione di derivati su tassi *plain vanilla* quali FRA (*Forward Rate Agreement*) ed OIS (*Overnight Indexed Swap*), dall'altro, nel contesto del portafoglio dei titoli *cash* di proprietà, è significativa la porzione dei titoli di stato a tasso indicizzato con stretta finalità sia di negoziazione sia di garanzia e funzionamento;
- sulle posizioni di medio e lungo termine la gestione del rischio di interesse è attuata attraverso l'intermediazione di titoli *cash* effettuata sul mercato MTS nell'ambito del quale Iccrea

- Banca conferma il proprio ruolo di *market maker*; al contempo, è svolta anche una specifica gestione di un *Book* di contratti derivati OTC (*Over the counter*) su tassi d'interesse, in primo luogo *Interest Rate Swap*, connessa all'azione di supporto a favore delle Bcc;
- rilevano altresì, nell'ambito della gestione dinamica della posizione tasso superiore a 12 mesi, la compravendita di contratti *Futures* su titoli negoziati su mercati ufficiali con meccanismi di compensazione e garanzia;
 - nell'ambito del citato *Book* tasso sono gestiti, fra l'altro, *Swap* di tasso negoziati a fini di supporto alle società veicolo per la trasformazione dei flussi d'interesse generati da operazioni di cartolarizzazione di crediti di BCC.

L'esposizione complessiva al rischio di tasso aziendale è concentrata sull'operatività in euro e pertanto risultano marginali gli effetti di correlazione tra gli andamenti delle curve di tasso riferiti a aree valutarie diverse.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

In Iccrea Banca S.p.A. la struttura organizzativa preposta alla gestione del rischio di mercato è costituita da una funzione di controllo interna al Dipartimento Finanza che, congiuntamente alla Funzione di Risk Management, svolge con cadenza giornaliera attività di monitoraggio e di analisi del rischio di interesse sul portafoglio di negoziazione.

In particolare, il Servizio Controlli e Segreteria Tecnica Finanza ha il compito di svolgere attività di controllo sulla correttezza della gestione e dell'espletamento di tutte le attività finanziarie al fine di assicurare il rispetto dei limiti operativi, la verifica del rispetto dei limiti dimensionali del portafoglio di negoziazione nel suo insieme e nelle sue articolazioni, nonché dei limiti di Var finanziario rilevato con il metodo parametrico (con *holding period* di 10 giorni e intervallo di confidenza del 99%) nonché di *duration*. Assicura, inoltre, lo svolgimento delle attività di supporto all'operatività del Dipartimento Finanza.

Il Dipartimento Finanza provvede alla gestione del rischio di tasso di interesse che si concentra sull'operatività in titoli di *trading* nel mercato MTS nonché su rimanenze in derivati finanziari su tassi connessi all'intermediazione con le BCC.

L'operatività inerente ai contratti derivati su tassi con scadenza superiore a 12 mesi e ai correlati titoli *cash* è assoggettata a limiti di *sensitivity* rispetto ai fattori tasso e volatilità.

Nel sistema dei limiti operativi, i contratti derivati su tassi con scadenza inferiore a 12 mesi sono inquadrati nel contesto della posizione complessiva della Tesoreria. Sono configurati limiti di perdita massima e soglie di attenzione economica.

In esito alla realizzazione di una specifica attività nell'ambito di un progetto di acquisizione di un sistema informativo *front to back* dedicato all'operatività finanziaria, si è avviato l'utilizzo della metodica di "Delta-GammaVaR" finalizzata al monitoraggio sia degli strumenti lineari che di quelli a contenuto opzionale.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e dei derivati finanziari

La presente tabella non è stata redatta in quanto nella nota integrativa è stata fornita un'analisi di sensitività al rischio di tasso di interesse.

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza - modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Nella tabella di seguito riportata vengono evidenziati i risultati dell'analisi di *sensitivity* sul valore a seguito di uno *shift* di +/- 100 bp sulle curve di tasso di interesse riferite alle divise in posizione.

	Stima impatto margine d'intermediazione		Impatto sul risultato di esercizio		Stima variazione patrimonio netto	
	+ 100 bp	- 100 bp	+ 100 bp	- 100 bp	+ 100 bp	- 100 bp
Iccrea Banca	14,31	-11,81	8,83	-7,29	6,34	-5,24

Dati in €/mln al 31 dicembre 2007

2.2 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

La Funzione di Risk Management ed il Servizio Controlli e Segreteria Tecnica Finanza includono, nei sistemi di *reporting*, informazioni di posizione e di rischio attinenti al portafoglio bancario; le posizioni di tesoreria sono assoggettate a limiti operativi monitorati con cadenza giornaliera. La Funzione di Risk Management si avvale anche di informazioni provenienti dal sistema di ALM interno.

E' adottato un limite dimensionale su un indicatore sintetico di esposizione al rischio di interesse di tesoreria che compendia lo sbilancio degli impieghi e della raccolta con le relative scadenze di tasso, ivi comprese le posizioni in titoli del portafoglio di tesoreria, sia in termini di controvalore in euro, sia per singola divisa.

Nel contesto delle attività di tesoreria, le operazioni di deposito di raccolta e di impiego sono effettuate prevalentemente sul MID; i contratti derivati su tassi con finalità di negoziazione sono per lo più correlati gestionalmente con detta operatività.

Inoltre, la *Fair Value Option* è adottata anche per la valutazione di alcuni prestiti obbligazionari non standard che sono combinati con contratti derivati strutturati, neutralizzando anche in tal caso gli effetti di *accounting mismatch*, nonché per alcune *Credit Linked Notes*.

Nell'ambito del citato sistema di ALM rientrano tutte le attività e le passività del portafoglio bancario, ivi compresi i crediti e le emissioni obbligazionarie. La rilevazione è effettuata con cadenza mensile ed attiene alle esposizioni per scadenza, per divisa e per sub-portafogli. Sono adottati metodi di *sensitivity* a fronte di ipotesi di variazione istantanea delle curve dei tassi di interesse nonché di ipotesi di variazione del margine di interesse sempre alla luce di *shift* di curva.

B. Attività di copertura del fair value

La copertura delle posizioni di rischio di tasso di interesse è effettuata in maniera specifica secondo i criteri IAS per il *Fair Value Hedge*. Al 31 dicembre 2007 sono in essere posizioni in titoli e di singole emissioni obbligazionarie di Iccrea Banca coperte per complessivi ⇔ 93,3 mln.

I test di efficacia sono effettuati con il metodo *Dollar Offsetting* per il profilo retrospettivo e di *scenario* per il profilo prospettico.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

La Banca, alla data del bilancio in esame, non effettua attività di copertura dei flussi finanziari.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

La presente tabella non è stata redatta in quanto nella nota integrativa è stata fornita un'analisi di sensitività al rischio di tasso di interesse.

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Nella tabella di seguito riportata vengono evidenziati i risultati dell'analisi di *sensitivity* sul valore e sul margine di interesse del portafoglio bancario a seguito di uno *shift* di +/- 100 bp sulle curve di tasso di interesse riferite alle divise in posizione.

	Stima impatto margine di interesse		Impatto sul risultato di esercizio		Stima variazione patrimonio netto	
	+ 100 bp	- 100 bp	+ 100 bp	- 100 bp	+ 100 bp	- 100 bp
Iccrea Banca	-13,92	13,99	-8,60	8,64	-6,18	6,21

Dati in €/mln al 31 dicembre 2007

2.3 Rischio di prezzo - Portafoglio di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Le considerazioni di natura organizzativa effettuate in merito al rischio di tasso di interesse, sia sul portafoglio di negoziazione sia sul portafoglio bancario, valgono anche per il rischio di prezzo. Nell'ambito del sistema dei limiti interni, il profilo di rischio di natura azionaria è mantenuto su profili di significativo contenimento.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Le posizioni azionarie *cash* di fine giornata, per quanto contenute sono assoggettate ad un monitoraggio attraverso il metodo del *Var* parametrico (*holding period* 10 giorni, intervallo di confidenza 99%). Sono utilizzate altresì tecniche di *sensitivity* in ipotesi di variazioni istantanee di prezzo fino al 24% (con *step* dell'8%) combinate con variazioni istantanee di volatilità fino al 25% (con *step* del 5%). Sull'azionario si hanno rimanenze – a fronte comunque di una dinamica gestionale contenuta - in opzioni su indici di borsa ad elevata liquidità (Eurostoxx50, Nikkei225, S&P-MIB) nonché su nominativi di primarie aziende quotate nella borsa italiana (Enel, Eni). Le posizioni lunghe e corte in dette opzioni *plain vanilla* generano esposizioni comunque limitate, in ottemperanza ad indirizzi di dimensionamento di tale tipologia di rischio.

In ottica di supporto alle BCC in termini di copertura di loro emissioni obbligazionarie strutturate, è svolta operatività di compravendita di opzioni su fondi comuni nonché di quote di fondi *cash*, secondo modalità di gestione in *delta hedging*. I profili di detta operatività sono monitorati su base giornaliera attraverso la verifica del rispetto di limiti sulla posizione netta per strumento sottostante.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

La presente tabella non è stata redatta in quanto nella nota integrativa è stata fornita un'analisi di sensitività al rischio di prezzo.

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: Distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

La presente tabella non è stata redatta in quanto nella nota integrativa è stata fornita un'analisi di sensitività al rischio di prezzo.

3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza - modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

	Stima impatto margine di intermediazione	Impatto sul risultato di esercizio	Stima variazione patrimonio netto
	+/- 24%	+/- 24%	+/- 24%
Iccrea Banca	0,25	-1,10	0,16

Dati in €/mln al 31 dicembre 2007

2.4 Rischio di prezzo – Portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Al 31 dicembre 2007 è detenuta una rimanenza di 74,15 milioni di euro di quote di due fondi immobiliari (Securfondo e Melograno), nonché una rimanenza complessiva di 15,5 mln. di euro riguardante valori di partecipazioni, per altro contenuti in termini di singolo nominativo.

B. Attività di copertura del rischio di prezzo

Il carattere strategico dell'investimento in quote di fondi immobiliari non ha reso finora opportuna la selezione di specifiche politiche di copertura del rischio di prezzo. Ad ogni modo è monitorato dalla Funzione Risk Management con cadenza periodica l'impatto dovuto all'ipotesi prudenziale di variazione istantanea dell'8% del valore corrente della rimanenza. A titolo indicativo, con riferimento al saldo di fine esercizio, tale impatto è stimato nell'ordine di 5,8 mln di euro.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

La presente tabella non è stata redatta in quanto nella nota integrativa è stata fornita un'analisi di sensitività al rischio di prezzo.

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Non vi sono altre informazioni da fornire oltre al quelle già riportate sopra.

2.5 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Il rischio di cambio è gestito in modo accentrato presso la Tesoreria. La Banca attua una politica di costante dimensionamento delle posizioni assunte sulle varie divise in un contesto di supporto all'operatività in valuta propria delle BCC e delle altre Società del Gruppo.

L'operatività si concentra per lo più su divise caratterizzate da maggiore spessore di mercato. E' adottato un sistema di limiti operativi giornalieri sulla composizione complessiva in cambi, nonché sulle posizioni nette in cambi delle singole divise, secondo uno schema di utilizzazione parziale del suddetto limite di posizione complessiva, opportunamente graduato in funzione della rilevanza della divisa stessa.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

L'operatività in derivati su cambi è svolta attraverso un'attenta politica di sostanziale pareggiamento delle posizioni.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie	265.466	38.932	110.322	2.295	230.655	40.121
A.1 Titoli di debito	416	-	-	-	-	79
A.2 Titoli di capitale	-	897	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti a banche	263.254	38.035	110.322	2.283	230.649	40.042
A.4 Finanziamenti a clientela	1.796	-	-	12	6	-
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
B. Altre attività	2.310	1.509	154	493	694	757
C. Passività finanziarie	400.660	21.744	74.716	3.162	127.989	29.653
C.1 Debiti verso banche	381.308	17.473	71.944	2.410	126.961	16.106
C.2 Debiti verso clientela	19.352	4.271	2.772	752	1.028	13.547
C.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
C.4 Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
D. Altre passività	124	-	2	-	3	-
E. Derivati finanziari	1.488.999	186.954	443.464	38.189	158.288	204.248
- Opzioni	25.658	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	14.822	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	10.836	-	-	-	-	-
- Altri derivati	1.463.341	186.954	443.464	38.189	158.288	204.248
+ posizioni lunghe	798.201	84.883	203.947	19.293	27.466	96.565
+ posizioni corte	665.140	102.071	239.517	18.896	130.822	107.683
Totale attività	1.080.799	125.324	314.423	22.081	258.815	137.443
Totale passività	1.076.760	123.815	314.235	22.058	258.814	137.336
Sbilancio (+/-)	4.039	1.509	188	23	1	107

2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Non vi sono altre informazioni da fornire oltre al quelle già riportate sopra.

2.6 Gli strumenti finanziari derivati

A. Derivati finanziari

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Tipologia operazioni / Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale al 31/12/2007		Totale al 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	6.850.887	-	-	-	-	-	-	-	6.850.887	-	2.441.919
2. Interest rate swap	-	29.103.462	-	-	-	-	-	-	-	29.103.462	-	33.936.041
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency i.r.s.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	4.025.303	-	-	-	-	-	-	-	4.025.303	-	2.719.543
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	1.219.100	-	10.593	-	-	-	-	-	1.229.693	-	607.958	-
9. Opzioni cap	-	805.283	-	-	-	-	-	-	-	805.283	-	936.741
- acquistate	-	396.263	-	-	-	-	-	-	-	396.263	-	467.820
- emesse	-	409.020	-	-	-	-	-	-	-	409.020	-	468.921
10. Opzioni floor	-	321.281	-	-	-	-	-	-	-	321.281	-	309.766
- acquistate	-	216.416	-	-	-	-	-	-	-	216.416	-	204.405
- emesse	-	104.865	-	-	-	-	-	-	-	104.865	-	105.361
11. Altre opzioni	-	1.901.561	-	755.913	-	56.736	-	-	-	2.714.210	-	3.203.049
- acquistate	-	1.153.487	-	275.565	-	28.363	-	-	-	1.457.415	-	1.730.391
- plain vanilla	-	1.153.487	-	164.112	-	28.363	-	-	-	1.345.962	-	1.577.918
- esotiche	-	-	-	111.453	-	-	-	-	-	111.453	-	152.473
- emesse	-	748.074	-	480.348	-	28.373	-	-	-	1.256.795	-	1.472.658
- plain vanilla	-	748.074	-	216.561	-	28.373	-	-	-	993.008	-	1.162.339
- esotiche	-	-	-	263.787	-	-	-	-	-	263.787	-	310.319
12. Contratti a termine	791.232	4.400	1.133	714	-	2.428.970	-	-	792.365	2.434.084	379.441	2.483.588
- acquisti	581.034	2.228	275	357	-	1.164.714	-	-	581.309	1.167.299	294.663	1.084.288
- vendite	210.198	2.172	858	357	-	1.198.615	-	-	211.056	1.201.144	84.778	1.325.238
- valute contro valute	-	-	-	-	-	65.641	-	-	-	65.641	-	74.062
13. Altri contratti derivati	-	-	-	510.029	-	-	-	-	-	510.029	-	347.299
Totale	2.010.332	43.012.177	11.726	1.266.656	-	2.485.706	-	-	2.022.058	46.764.539	987.399	46.377.946
Valori medi	1.493.781	42.840.304	10.948	1.228.750	-	2.502.189	-	-	1.504.729	46.571.243	850.684	38.247.879

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Tipologia derivazioni / Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale al 31/12/2007		Totale al 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	195.155	-	-	-	-	-	-	-	195.155	-	198.886
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency i.r.s.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	10.000	-	-	-	-	-	-	-	10.000	-	10.000
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	10.000	-	-	-	-	-	-	-	10.000	-	10.000
11. Altre opzioni	-	50.000	-	-	-	-	-	-	-	50.000	-	50.000
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	50.000	-	-	-	-	-	-	-	50.000	-	50.000
- plain vanilla	-	50.000	-	-	-	-	-	-	-	50.000	-	50.000
- esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	255.155	-	-	-	-	-	-	-	255.155	-	258.886
Valori medi	-	257.021	-	-	-	-	-	-	-	257.021	-	916.612

A.2.2 Altri derivati

Tipologia derivazioni / Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale al 31/12/2007		Totale al 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	93.528	-	-	-	-	-	-	-	93.528	-	103.528
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency i.r.s.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	15.150	-	-	-	-	-	-	-	15.150	-	15.150
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	15.150	-	-	-	-	-	-	-	15.150	-	15.150
- acquistate	-	15.150	-	-	-	-	-	-	-	15.150	-	15.150
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	7.243	-	-	-	-	-	7.243	-	7.243
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	7.243	-	-	-	-	-	7.243	-	7.243
- plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	7.243	-	-	-	-	-	7.243	-	7.243
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	172.570	-	-	-	-	-	172.570	-	172.570
Totale	-	123.828	-	179.813	-	-	-	-	-	303.641	-	313.641
Valori medi	-	128.828	-	158.394	-	-	-	-	-	220.308	-	136.974

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazioni / Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale al 31/12/2007		Totale al 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	2.010.332	38.986.875	11.726	1.266.656	-	2.485.706	-	-	2.022.058	42.739.237	987.399	46.377.946
I. Operazioni con scambio di capitali	989.332	565.658	1.133	89.724	-	2.485.706	-	-	990.465	3.141.088	468.341	3.432.444
- acquisti	779.134	387.579	275	42.417	-	1.196.435	-	-	779.409	1.626.431	376.363	1.684.765
- vendite	210.198	178.079	858	47.307	-	1.222.261	-	-	211.056	1.447.647	91.978	1.672.406
- valute contro valute	-	-	-	-	-	67.010	-	-	-	67.010	-	75.273
2. Operazioni senza scambio di capitali	1.021.000	38.421.217	10.593	1.176.932	-	-	-	-	1.031.593	39.598.149	519.058	42.945.502
- acquisti	-	18.439.000	8.952	503.728	-	-	-	-	8.952	18.942.728	518.393	22.100.525
- vendite	1.021.000	19.982.217	1.641	673.204	-	-	-	-	1.022.641	20.655.421	665	20.844.977
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario:	-	363.833	-	179.813	-	-	-	-	-	543.646	-	572.527
B.1 Di copertura	-	255.155	-	-	-	-	-	-	-	255.155	-	258.886
I. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	255.155	-	-	-	-	-	-	-	255.155	-	258.886
- acquisti	-	95.000	-	-	-	-	-	-	-	95.000	-	95.000
- vendite	-	160.155	-	-	-	-	-	-	-	160.155	-	163.886
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altri derivati	-	108.678	-	179.813	-	-	-	-	-	288.491	-	313.641
I. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	108.678	-	179.813	-	-	-	-	-	288.491	-	313.641
- acquisti	-	101.435	-	86.285	-	-	-	-	-	187.720	-	212.870
- vendite	-	7.243	-	93.528	-	-	-	-	-	100.771	-	100.771
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte

	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	524	-	120	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	239.113	-	73.059	43.926	-	35.413	26.427	-	295	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	16.288	-	2.598	2.259	-	4.456	223	-	382	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	14.671	-	707	432	-	523	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A al 31/12/2007	270.596	-	76.484	46.627	-	40.392	26.650	-	677	-	-	-	-	-
Totale al 31/12/2006	216.317	-	76.290	45.766	-	37.607	10.205	-	250	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario:														
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	4.676	-	1.532	5.431	-	5.177	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	72	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B al 31/12/2007	4.748	-	1.532	5.431	-	5.177	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale al 31/12/2006	1.352	-	1.588	6.153	-	6.903	-	-	-	-	-	-	-	-

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo - rischio finanziario

	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:														
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	15	-	72	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	175.307	-	35.075	52.327	-	2.377	6.125	-	78	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	16.500	-	1.422	8.326	-	1	19.666	-	8.294	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	1.207	-	234	14.016	-	22.434	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A														
al 31/12/2007	193.029	-	36.803	74.669	-	24.812	25.791	-	8.372	-	-	-	-	-
Totale														
al 31/12/2006	161.406	-	45.747	69.703	-	23.317	3.594	-	11	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario:														
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	4.503	-	775	2.132	-	708	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	5.226	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B														
al 31/12/2007	4.503	-	775	2.132	-	5.934	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale														
al 31/12/2006	8.819	-	1.717	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	27.497.419	17.098.770	2.168.350	46.764.539
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	24.710.334	16.133.493	2.168.350	43.012.177
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	301.379	965.277	-	1.266.656
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	2.485.706	-	-	2.485.706
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario	277.908	186.973	93.915	558.796
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	105.338	179.730	93.915	378.983
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	172.570	7.243	-	179.813
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
Totale al 31/12/2007	27.775.327	17.285.743	2.262.265	47.323.335
Totale al 31/12/2006	25.896.739	18.634.449	2.419.285	46.950.473

B. Derivati creditizi

B.1 Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo e medi

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Altre operazioni	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
I. Acquisti di protezione				
I.1 Con scambio di capitali	13.200	-	86.285	-
<i>Credit default swap</i>	13.200	-	-	-
<i>Credit linked notes</i>	-	-	86.285	-
I.2 Senza scambio di capitali	-	-	-	-
Totale al 31/12/2007	13.200	-	86.285	-
Totale al 31/12/2006	13.200	-	87.885	-
Valori medi	13.200	-	87.085	-
2. Vendite di protezione				
2.1 Con scambio di capitali	13.200	-	106.045	-
<i>Credit default swap</i>	13.200	-	86.285	-
<i>Credit linked notes</i>	-	-	19.760	-
2.2 Senza scambio di capitali	-	-	-	-
Totale al 31/12/2007	13.200	-	106.045	-
Totale al 31/12/2006	52.720	-	125.805	-
Valori medi	32.960	-	115.925	-

B.2 Derivati creditizi: fair value positivo - rischio di controparte

Tipologia di operazione/Valori	Valore positivo	Fair value futura	Esposizione nozionale
A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE			
DIVIGILANZA	13.200	73	1.032
A.1 Acquisti di protezione con controparti:	13.200	73	1.032
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	-	-	-
3 Banche	12.000	62	960
4 Società finanziarie	1.200	11	72
5 Imprese di assicurazione	-	-	-
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
A.2 Vendite di protezione con controparti:	-	-	-
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	-	-	-
3 Banche	-	-	-
4 Società finanziarie	-	-	-
5 Imprese di assicurazione	-	-	-
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
B. PORTAFOGLIO BANCARIO	-	-	-
B.1 Acquisti di protezione con controparti:	-	-	-
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	-	-	-
3 Banche	-	-	-
4 Società finanziarie	-	-	-
5 Imprese di assicurazione	-	-	-
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
B.2 Vendite di protezione con controparti:	-	-	-
1 Governi e Banche Centrali	-	-	-
2 Altri enti pubblici	-	-	-
3 Banche	-	-	-
4 Società finanziarie	-	-	-
5 Imprese di assicurazione	-	-	-
6 Imprese non finanziarie	-	-	-
7 Altri soggetti	-	-	-
Totale al 31/12/2007	13.200	73	1.032
Totale al 31/12/2006	13.200	38	1.056

B.3 Derivati creditizi: fair value negativo - rischio finanziario

Tipologia di operazioni/Valori	Valore nozionale	Fair value negativo
PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA		
I Acquisti di protezione con controparti		
I.1 Governi e Banche Centrali	-	-
I.2 Altri enti pubblici	-	-
I.3 Banche	12.000	62
I.4 Società finanziarie	1.200	11
I.5 Imprese di assicurazione	-	-
I.6 Imprese non finanziarie	-	-
I.7 Altri soggetti	-	-
Totale al 31/12/2007	13.200	73
Totale al 31/12/2006	13.200	38

B.4 Vita residua dei contratti derivati su crediti: Valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoiazione di vigilanza				
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	2.400	24.000	-	26.400
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	-	-	-	-
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	2.400	24.000	-	26.400
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	192.330	-	-	192.330
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	180.530	-	-	180.530
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	11.800	-	-	11.800
Totale al 31/12/2007	194.730	24.000	-	218.730
Totale al 31/12/2006	41.120	198.970	-	240.090

SEZIONE 3: RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito in modo accentrato presso la Tesoreria. Le condizioni di liquidità sono perseguite nel continuo con un attento controllo di linea della posizione, nonché attraverso l'utilizzo di specifici indicatori di monitoraggio degli sbilanci di più breve termine. In particolare, sono rilevate e monitorate delle “riserve minime di liquidità” che devono essere detenute presso la Tesoreria in rapporto alla raccolta interbancaria (BCC e Banche). Tali riserve sono costituite dalle attività prontamente liquidabili, da impieghi con scadenza a vista o entro un giorno lavorativo, nonché a vista e con scadenza entro un mese.

I profili di bilanciamento tra le attività e le passività della Banca, secondo il complessivo orizzonte temporale di queste ultime, sono sottoposti a monitoraggio attraverso gli esiti del sistema di ALM con cadenza mensile nonché in combinazione con indicatori interni elaborati a valere dei dati rinvenienti dalle segnalazioni di vigilanza.

Alla luce anche dei nuovi orientamenti normativi, è in corso di affinamento la predisposizione di schemi di *gap reporting* finalizzati al consolidamento di misure idonee a controllare e gestire i rischi derivanti dal *mismatching* di scadenze delle attività e delle passività di bilancio.

Informazioni di natura quantitativa

I. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta di denominazione: **EURO**

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa	1.496.970	1.301.251	428.359	627.773	1.389.920	597.097	743.223	609.913	1.141.239
A.1 Titoli di Stato	-	-	86.492	-	321	43.966	3.736	175.305	839.413
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	3	1	1	622	5	939
A.3 Altri titoli di debito	21.581	-	-	8.100	815	30.508	33.886	305.308	43.332
A.4 Quote O.I.C.R.	126.767	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	1.348.622	1.301.251	341.867	619.670	1.388.783	522.622	704.979	129.295	257.555
- banche	1.196.032	1.296.617	339.756	618.270	1.379.959	511.559	688.629	32.846	3.329
- clientela	152.590	4.634	2.111	1.400	8.824	11.063	16.350	96.449	254.226
Passività per cassa	5.212.242	1.018.945	414.324	296.381	419.171	24.953	123.924	126.523	13.030
B.1 Depositi	5.212.236	521.491	382.970	266.961	326.669	24.953	53.452	-	-
- banche	4.708.878	521.491	382.970	266.961	312.744	23.740	51.436	-	-
- clientela	503.358	-	-	-	13.925	1.213	2.016	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	16.580	-	70.472	126.523	13.030
B.3 Altre passività	6	497.454	31.354	29.420	75.922	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"	19.772	389.861	117.913	394.619	1.914.208	738.227	123.992	364.956	490.732
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	12	389.861	117.913	394.619	1.914.126	738.227	123.992	364.956	404.247
- posizioni lunghe	5	177.470	69.137	203.911	970.439	521.938	32.936	280.968	222.854
- posizioni corte	7	212.391	48.776	190.708	943.687	216.289	91.056	83.988	181.393
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	19.760	-	-	-	82	-	-	-	86.485
- posizioni lunghe	19.760	-	-	-	82	-	-	-	86.485
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Valuta di denominazione: **DOLLARO (USA)**

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa	55.346	30.125	7.309	32.550	54.156	50.847	34.853	279	-
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	136	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	279	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	55.346	30.125	7.309	32.550	54.156	50.711	34.853	-	-
- banche	53.550	30.125	7.309	32.550	54.156	50.711	34.853	-	-
- clientela	1.796	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa	163.273	33.652	28.918	39.432	106.457	26.930	1.979	20	-
B.1 Depositi	117.161	28.512	19.818	32.561	103.074	26.092	1.979	20	-
- banche	97.809	28.512	19.818	32.561	103.074	26.092	1.979	20	-
- clientela	19.352	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	46.112	5.140	9.100	6.871	3.383	838	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"	-	290.350	41.839	45.311	1.044.152	38.398	28.959	121	1.072
C.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	290.350	41.839	45.311	1.044.152	38.398	28.959	121	1.072
- posizioni lunghe	-	182.569	36.942	22.411	537.719	19.029	14.359	60	539
- posizioni corte	-	107.781	4.897	22.900	506.433	19.369	14.600	61	533
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Valuta di denominazione: **YEN** (GIAPPONE)

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa	8.317	30.979	19.581	16.003	29.265	5.821	354	-	-
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Fina3he	8.317	30.979	19.581	16.003	29.265	5.821	354	-	-
- clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa	10.781	35.828	311	9.819	17.619	358	-	-	-
B.1 Depositi	10.781	35.828	311	9.819	17.619	358	-	-	-
- banche	8.009	35.828	311	9.819	17.619	358	-	-	-
- clientela	2.772	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"	-	36.793	34.508	306.221	50.436	14.761	745	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	36.793	34.508	306.221	50.436	14.761	745	-	-
- posizioni lunghe	-	11.743	6.582	152.991	25.174	7.457	-	-	-
- posizioni corte	-	25.050	27.926	153.230	25.262	7.304	745	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Valuta di denominazione: **CHF** (SVIZZERA)

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa	6.208	15.420	23.643	42.486	89.863	13.439	39.596	-	-
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	6.208	15.420	23.643	42.486	89.863	13.439	39.596	-	-
- banche	6.202	15.420	23.643	42.486	89.863	13.439	39.596	-	-
- clientela	6	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa	5.225	30.738	16.442	52.380	23.190	-	15	-	-
B.1 Depositi	5.225	29.170	16.442	52.380	23.184	-	15	-	-
- banche	4.197	29.170	16.442	52.380	23.184	-	15	-	-
- clientela	1.028	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	1.568	-	-	6	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"	2	36.495	10.424	23.141	86.758	1.348	121	-	-
C.1 Derivati finanziari									
con scambio di capitale	2	36.495	10.424	23.141	86.758	1.348	121	-	-
- posizioni lunghe	2	6.158	423	1.549	19.335	-	-	-	-
- posizioni corte	-	30.337	10.001	21.592	67.423	1.348	121	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Valuta di denominazione: **GBP** (GRAN BRETAGNA)

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa	19.609	1.717	15.426	441	749	92	-	-	-
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	19.609	1.717	15.426	441	749	92	-	-	-
- banche	19.609	1.717	15.426	441	749	92	-	-	-
- clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa	12.363	5.788	2.327	1.198	46	21	-	-	-
B.1 Depositi	12.363	4.593	2.327	1.198	28	21	-	-	-
- banche	8.092	4.593	2.327	1.198	28	21	-	-	-
- clientela	4.271	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	1.195	-	-	18	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"	-	2.393	13.817	5.570	164.470	702	-	174	160
C.1 Derivati finanziari									
con scambio di capitale	-	2.393	13.817	5.570	164.470	702	-	174	160
- posizioni lunghe	-	1.315	181	2.727	80.556	102	-	101	80
- posizioni corte	-	1.078	13.636	2.843	83.914	600	-	73	80
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Valuta di denominazione: **AUD** (AUSTRALIA)

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa	2.155	239	2.004	5	48	-	-	-	-
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	2.155	239	2.004	5	48	-	-	-	-
- banche	2.155	239	2.004	5	48	-	-	-	-
- clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa	4.190	95	-	529	-	-	-	-	-
B.1 Depositi	4.190	95	-	529	-	-	-	-	-
- banche	589	95	-	529	-	-	-	-	-
- clientela	3.601	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"	-	154	40.701	90	39.620	-	-	172	-
C.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	154	40.701	90	39.620	-	-	172	-
- posizioni lunghe	-	70	20.381	30	19.807	-	-	86	-
- posizioni corte	-	84	20.320	60	19.813	-	-	86	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Valuta di denominazione: **ALTRE DIVISE**

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa	20.436	5.369	8.380	831	2.348	516	39	40	-
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	39	40	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	20.436	5.369	8.380	831	2.348	516	-	-	-
- banche	20.424	5.369	8.380	831	2.348	516	-	-	-
- clientela	12	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa	19.272	4.722	1.051	2.816	113	31	-	-	-
B.1 Depositi	19.272	4.722	1.051	2.816	113	31	-	-	-
- banche	8.573	4.722	1.051	2.816	113	31	-	-	-
- clientela	10.699	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"	-	30.195	7.394	3.821	120.263	173	311	1.560	-
C.1 Derivati finanziari									
con scambio di capitale	-	30.195	7.394	3.821	120.263	173	311	1.560	-
- posizioni lunghe	-	13.779	208	1.301	60.172	113	121	759	-
- posizioni corte	-	16.416	7.186	2.520	60.091	60	190	801	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	8.464	1.886	788.340	109.322	35.440	455.109
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	123.430
3. Passività finanziarie di negoziazione	2.482	-	44.492	15.223	-	-
4. Passività finanziarie al fair value	-	-	13.030	87.051	-	-
Totale al 31/12/2007	10.946	1.886	845.862	211.596	35.440	578.539
Totale al 31/12/2006	2.680	3.458	388.870	137.263	35.691	807.311

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/ Controparti	Italia	Altri Paesi europei	America	Asia	Resto del mondo
1. Debiti verso clientela	1.398.555	6	-	-	-
2. Debiti verso banche	6.640.380	453.631	665	-	439
3. Titoli in circolazione	123.430	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	109.666	159.482	2.879	-	-
5. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	100.081	-	-	-	-
Totale al 31/12/2007	8.372.112	613.119	3.544	-	439
Totale al 31/12/2006	7.583.074	749.066	10.767	34	24

SEZIONE 4: RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La Banca, nell'ambito delle iniziative definite a livello di Gruppo nell'area del Risk management, ha implementato un sistema integrato di gestione del rischio operativo che consente di valutare l'esposizione al rischio operativo per ciascuna area di business.

L'approccio adottato permette di conseguire i seguenti ulteriori obiettivi specifici:

- fornire ai *risk owner* una maggior consapevolezza dei rischi connessi alla propria operatività;
- valutare il posizionamento della Banca rispetto all'esposizione ai fattori di rischio operativo presenti nei processi aziendali;
- fornire una *view* complessiva, per periodo e perimetro di osservazione, delle problematiche operative della Banca;
- fornire informazioni necessarie al miglioramento del Sistema dei Controlli Interni;
- ottimizzare le azioni di mitigazione dei rischi operativi, attraverso un processo che, partendo dall'identificazione dei rischi, dalla loro valutazione economica e dall'individuazione degli elementi di criticità interna ad essi sottostanti, consenta di effettuare un'analisi costi/benefici degli interventi da attuare.

Nell'ambito delle attività svolte nell'ultimo biennio sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- definizione del *framework* complessivo di gestione dei rischi operativi in termini di modelli di classificazione, metodologie di analisi, processi di gestione, strumenti a supporto;
- definizione e implementazione del processo di autovalutazione prospettica di esposizione ai rischi operativi, c.d. *Risk SelfAssessment*. I risultati delle valutazioni fornite vengono elaborati attraverso un modello statistico che permette di tradurre le stime dell'esposizione al rischio operativo in valori di capitale economico;
- definizione e implementazione della metodologia e del processo di raccolta delle perdite operative, c.d. *Loss Data Collection*;
- sviluppo di un modello quantitativo di tipo attuariale per l'analisi della serie storica delle perdite operative, che raggiunge i cinque anni.

Le iniziative pianificate per il 2008 si pongono l'obiettivo di consolidare la gestione dei rischi operativi nel suo complesso ed in particolare l'arricchimento qualitativo e quantitativo della base informativa alimentata dai processi sviluppati ed utilizzata per le attività di misurazione e monitoraggio.

PARTE F

Informazioni sul Patrimonio

PARTE F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

SEZIONE I: IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

Informazioni di natura qualitativa

Per patrimonio individuale si intende il patrimonio di vigilanza così come definito dalla circolare Banca d'Italia n. 155 del 22/11/1991 e successivi aggiornamenti. La citata normativa impone alle banche appartenenti a gruppi bancari il rispetto di un coefficiente (*total capital ratio*) minimo del 7%, calcolati come rapporto tra la somma di patrimonio di vigilanza e prestiti subordinati di terzo livello ammessi, e il totale delle attività ponderate per il rischio. Nella formulazione delle ipotesi di futuro sviluppo delle attività della Banca viene costantemente monitorato il rispetto dei requisiti patrimoniali minimi obbligatori necessari ad assecondare la crescita quantitativa e qualitativa degli impieghi e più in generale delle attività di rischio; ciò avviene correlando tale crescita con il relativo sviluppo reddituale e verificandone la conseguente capacità di autofinanziamento.

Informazioni di natura quantitativa

Si rimanda alla “Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale” – Passivo – Sezione I4.

SEZIONE 2: IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

2.1 Patrimonio di vigilanza

Informazioni di natura quantitativa

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	280.046	272.169
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1 Filtri prudenziali las/lfrs positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali las/lfrs negativi (-)	(280)	(11)
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	279.766	272.158
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	363	-
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	279.403	272.158
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	54.191	46.479
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali las/lfrs positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali las/lfrs negativi (-)	(3.163)	-
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	51.028	46.479
J. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	363	1.155
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)	50.665	45.324
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	370	-
N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	329.698	317.482
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	329.698	317.482

2.2 Adeguatezza patrimoniale

Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati /requisiti	
	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO	13.238.259	12.551.220	2.039.948	2.237.794
<i>METODOLOGIA STANDARD</i>				
ATTIVITA' PER CASSA	8.017.958	7.702.041	1.979.156	2.146.549
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	7.770.402	7.445.228	1.813.415	1.965.886
1.1 Governi e Banche Centrali	284.817	271.210	626	-
1.2 Enti pubblici	422.406	395.270	1.621	1.850
1.3 Banche	6.565.013	6.018.390	1.313.002	1.203.678
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	498.166	760.358	498.166	760.358
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	47.935	40.637	23.968	20.318
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	64.361	49.972	64.361	49.972
5. Altre attività per cassa	135.260	166.205	77.412	110.373
ATTIVITA' FUORI BILANCIO	5.220.301	4.849.179	60.792	91.245
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	4.814.965	4.418.180	57.296	88.472
1.1 Governi e Banche Centrali	2.518	17.087	-	-
1.2 Enti pubblici	18	-	4	-
1.3 Banche	4.397.370	3.651.320	40.474	58.758
1.4 Altri soggetti	415.059	749.773	16.818	29.714
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	405.336	430.999	3.496	2.773
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	390.186	382.342	3.400	2.412
2.4 Altri soggetti	15.150	48.657	96	361

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati /requisiti	
	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO	-	-	142.570	156.626
B.2 RISCHI DI MERCATO			38.596	38.434
<i>1. METODOLOGIA STANDARD</i>	x	x	38.596	38.434
di cui:				
- rischio di posizione su titoli di debito	x	x	20.795	22.655
- rischio di posizione su titoli di capitale	x	x	3.721	3.368
- rischio di cambio	x	x	-	-
- altri rischi	x	x	14.080	12.411
<i>2. MODELLI INTERNI</i>	x	x	-	-
di cui:				
- rischio di posizione su titoli di debito	x	x	-	-
- rischio di posizione su titoli di capitale	x	x	-	-
- rischio di cambio	x	x	-	-
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI	x	x	14.197	6.141
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)	x	x	195.363	201.201
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA	x	x	2.790.900	2.874.298
C.1 Attività di rischio ponderate	x	x	2.790.900	2.874.298
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate (Tier I capital ratio)	x	x	10,01%	9,47%
C.3 Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	x	x	11,81%	11,05%

PARTE G

Operazioni di Aggregazione
riguardanti Imprese
o Rami d'Azienda

PARTE G – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D’AZIENDA

SEZIONE 1: OPERAZIONI REALIZZATE DURANTE L’ESERCIZIO

1.1 Operazioni di aggregazione

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

1.2 Altre informazioni sulle operazioni di aggregazione

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

1.2.1 Variazioni annue dell’avviamento

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

1.2.2 Altre

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

SEZIONE 2: OPERAZIONI REALIZZATE DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

2.1 Operazioni di aggregazione

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

PARTE H

Operazioni con
Parti Correlate

PARTE H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I. DATI RELATIVI AI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Si indicano di seguito i dati richiesti dallo IAS 24 relativi ai compensi degli amministratori e a n. 3 dirigenti ricompresi nella Direzione Generale.

	Totale al 31/12/2007
Compensi e Retribuzioni (1)	1.784
Benefici successivi al rapporto di lavoro (2)	71

(1) E' compresa la retribuzione al Direttore Generale ed ai Vice Direttori Generali.

(2) Rappresenta l'accantonamento annuo al fondo di trattamento di fine rapporto calcolato, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.

CREDITI E GARANZIE RILASCIATE:

	Totale al 31/12/2007
Amministratori	427
Sindaci	-

2. INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

DENOMINAZIONE DELLA CAPOGRUPPO

ICCREA HOLDING S.P.A.

SEDE

VIA LUCREZIA ROMANA, 41/47 - 00178 ROMA

IMPRESA CAPOGRUPPO - DATI SIGNIFICATIVI AL 31 DICEMBRE 2006

(Migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE	Totale al 31/12/2006
Attivo	675.196
Passivo	103.162
Capitale Sociale	512.420
Riserva legale	15.146
Riserva per azioni proprie	1.311
Riserva statutaria	19.930
Altre Riserve	(14.631)
Riserve di rivalutazione	23.077
Azioni proprie	(1.311)
Utile di esercizio	16.092
Patrimonio netto	572.034

CONTO ECONOMICO

Margine di interesse	(2.783)
Commissioni nette	1.046
Margine di intermediazione	23.790
Risultato netto della gestione finanziaria	23.790
Costi operativi	(11.713)
Utile/perdita della operatività corrente al lodo delle imposte	12.077
Utile di esercizio	16.092

La società capogruppo svolge attività di direzione e coordinamento.

Si segnalano di seguito le poste patrimoniali ed economiche relative ai rapporti infragruppo:

	A20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	A60 Crediti verso banche	A70 Crediti verso clientela	A150 Altre attività
ATTIVO				
Aureo Gestioni				50
Banca Agrileasing	2.665	302.511		46
Bcc Gestione Crediti				
Bcc Solutions			32.272	2.177
Bcc Private Equity				3
Bcc Securis				
Bcc Vita	13.688		4	1.798
Bcc Web				
Credico Finance				
Iccrea Holding			83.755	9.669
Immicra			245	
Nolé			1.535	
Sef Consulting				
Bcc Factoring				
Prominvestment			197	
Hi-MTF				
TOTALE GENERALE	16.353	302.511	118.008	13.743

	P10 Debiti verso banche	P20 Debiti verso clientela	P30 Titoli in circola- zione	P40 Passività finanziarie di negocia- zione	P50 Passività finanziarie valutate al fair value	P80 Passività fiscali	PI00 Altre passività	PI60 Riserve
PASSIVO								
Aureo Gestioni		2.021						
Banca Agrileasing	1.092			705		657	71	1.843
Bcc Gestione Crediti		362					9	
Bcc Solutions		622					3.197	
Bcc Private Equity		985						
Bcc Securis		9						
Bcc Vita		78.140		13.809	87.051			
Bcc Web		1.114					294	
Credico Finance		43						
Iccrea Holding							12.170	
Immicra		93						
Nolé							9	
Sef Consulting		426					189	
Bcc Factoring		13.104						
Prominvestment		3					1.657	
Hi-MTF								
TOTALE GENERALE	1.092	96.922		14.514	87.051	657	17.596	1.843

CONTO ECONOMICO	E10 Interessi attivi e proventi assimilati	E20 Interessi passivi e oneri assimilati	E40 Commissionsi attive	E80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	E100 Utile (perdita) da cessione o riacquisto di passività finanziarie	E110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al FV	E150 Spese amministrative	E190 Altri proventi di gestione
Aureo Gestioni		337	94					24
Banca Agrileasing	2.584	9.283	573	1.796			(11)	145
Bcc Gestione Crediti		21	1				(19)	9
Bcc Solutions	1.466	25	2				(8.794)	553
Bcc Private Equity		80						43
Bcc Securis			7					20
Bcc Vita	13	6.170	552	(10.560)	(72)	3.500		11
Bcc Web		38	1				(836)	(12)
Credico Finance		1						
Iccrea Holding	3.184	668					(2.413)	876
Immicra	18							
Nolé	67		41					
Sef Consulting		15					(215)	(9)
Bcc Factoring	65	8	3					
Prominvestment	7							15
Hi-MTF								
TOTALE GENERALE	7.404	16.646	1.274	(8.764)	(72)	3.500	(12.288)	1.675

PARTE I

Accordi di Pagamento
basati su Propri Strumenti
Patrimoniali

PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Informazioni di natura qualitativa

I. DESCRIZIONE DEGLI ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SUI PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

La Banca, alla data del bilancio in esame, non ha in essere accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.

Informazioni di natura quantitativa

I. Variazioni annue

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

2. Altre informazioni

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

ALLEGATI

- BCC SECURIS S.r.l.
- CREDICO FINANCE S.r.l.
- HI-MTF S.p.a.
- PROMINVESTMENT S.p.a.
- Situazione del Fondo
Centrale di Garanzia

BCC SECURIS SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo	31/12/2007	31/12/2006
10. Cassa e disponibilità	-	-
60. Crediti verso banche:	8.988	8.904
120. Attività fiscali	8.706	10.435
a) correnti	1.725	2.632
a) anticipate	6.981	7.803
140. Altre attività	20.251	25.722
Totale Attivo	37.945	45.061

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2007	31/12/2006
70. Passività fiscali	3.628	1.222
a) correnti	3.628	1.222
a) anticipate	-	-
90. Altre passività	24.078	33.600
120. Capitale	10.000	10.000
160. Riserve	239	(441)
180. Utile (Perdita) d'esercizio	-	680
Totale Passivo	37.945	45.061

CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2007	31/12/2006
10. Interessi attivi e proventi assimilati	297	201
Margine di interesse	297	201
40. Commissioni passive	(70)	(85)
Commissioni nette	(70)	(85)
Margine di intermediazione	227	116
120. Spese amministrative:	(64.169)	(61.645)
b) altre spese amministrative	(64.169)	(61.645)
170. Altri oneri di gestione	(4.959)	(2.279)
180. Altri proventi di gestione	73.431	65.065
Risultato della Gestione Operativa	4.303	1.141
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	4.530	1.257
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(4.530)	(577)
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	- 680	
Utile (Perdita) d'esercizio	- 680	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO ANNO 2007

	Esistenze al 31/12/2006	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 31/12/2007	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Utile (Perdita) di Esercizio 31/12/2007		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:	10.000	-	10.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di utili	441	-	441	680	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.121
b) altre	(882)	-	(882)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(882)
Riserve da valutazione:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	680	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto	10.239		9.559	680	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.239

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO ANNO 2006

	Esistenze al 31/12/2005	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto al 31/12/2006
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Utile (Perdita) di Esercizio 31/12/2006		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options				
Capitale:	10.000	-	10.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di utili	-	-	-	441	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	441
b) altre	(882)	-	(882)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(882)
Riserve da valutazione:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	441	-	441	(441)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	680	680
Patrimonio netto	9.559		9.559	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	680	10.239

RENDICONTO FINANZIARIO

ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2007	31/12/2006
I. Gestione	-	681
- interessi attivi e proventi assimilati	297	201
- interessi passivi e proventi assimilati	-	-
- dividendi e proventi assimilati	-	-
- commissioni attive	-	-
- commissioni passive	(70)	(85)
- spese per il personale	-	-
- altri costi	(69.128)	(63.923)
- altri ricavi	73.431	65.065
- imposte	(4.530)	(577)
2. Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie	7.200	18.500
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- crediti	-	-
- altre attività	7.200	18.500
3. Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie	-	(411)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- crediti	-	-
- altre attività	-	(411)
4. Liquidità assorbita dall'incremento delle passività finanziarie	11.345	923
- debiti	-	-
- titoli in circolazione	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	11.345	923
5. Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie	(18.462)	(19.680)
- debiti	-	-
- titoli in circolazione	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	(18.462)	(19.680)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (A)	83	13

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

I.Liquidità generata dal decremento di:

- partecipazioni	-	-
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- attività materiali	-	-
- attività immateriali	-	-
- altre attività	-	-

2.Liquidità assorbita dall'incremento di:

- partecipazioni	-	-
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- attività materiali	-	-
- attività immateriali	-	-
- altre attività	-	-

Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (B)

	-	-
--	---	---

ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-

Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (C)

	-	-
--	---	---

LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D)=A+B+C

	83	13
--	----	----

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	31/12/2007	31/12/2006
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	8.904	8.891
Liquidità totale netta generata/ assorbita nell'esercizio	83	13
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	8.988	8.904

CREDICO FINANCE SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo	31/12/2007		31/12/2006	
60. Crediti verso banche:		42.834		26.928
I 20. Attività fiscali		2.596		2.495
a) correnti	2.596		2.495	
a) anticipate				
I 40. Altre attività		25.186		37.502
Totale Attivo		70.616		66.925

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2007		31/12/2006	
90. Altre passività		14.707		12.158
I 20. Capitale		51.645		51.645
I 60. Riserve		3.121		2.338
I 80. Utile (Perdita) d'esercizio		1.143		783
Totale Passivo		70.616		66.925

CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2007		31/12/2006	
I 0. Interessi attivi e proventi assimilati		1.426		783
Margine di interesse		1.426		783
I 20. Spese amministrative:		(70.802)		(62.919)
b) altre spese amministrative	(70.802)		(62.919)	
I 70. Altri oneri di gestione		-		(1.000)
I 80. Altri proventi di gestione		70.802		63.919
Risultato della Gestione Operativa		-		-
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte		1.426		783
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		(283)		-
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte		1.143		783
Utile (Perdita) d'esercizio		1.143		783

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO ANNO 2007

	Esistenze al 31/12/2006	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto al 31/12/2007
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Utile (Perdita) di Esercizio 31/12/2007		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options				
Capitale:	51.645	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51.645
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di utili	143	-	-	39	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	182
b) altre	2.195	-	-	744	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.939
Riserve da valutazione:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	783	-	-	(783)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.143	-	1.143
Patrimonio netto	54.766	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.143	-	55.909

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO ANNO 2006

	Esistenze al 31/12/2005	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 31/12/2006	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Utile (Perdita) di Esercizio 31/12/2006		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:	51.645	-	51.645	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51.645
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di utili	118	-	118	25	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	143
b) altre	715	-	715	1.480	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.195
Riserve da valutazione:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	1.505	-	1.505	(1.505)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	783	783
Patrimonio netto	53.983		53.983											783	54.766

RENDICONTO FINANZIARIO

A. ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2007	31/12/2006
I. Gestione	1.143	783
- interessi attivi e proventi assimilati	1.426	783
- interessi passivi e proventi assimilati	-	-
- dividendi e proventi assimilati	-	-
- commissioni attive	-	-
- commissioni passive	-	-
- spese per il personale	-	-
- altri costi	(71.085)	(63.919)
- altri ricavi	70.802	63.919
- imposte	-	-
2. Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie	-	-
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- crediti	-	-
- altre attività	-	-
3. Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie	12.214	(15.879)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- crediti	-	-
- altre attività	12.214	(15.879)
4. Liquidità assorbita dall'incremento delle passività finanziarie	2.549	525
- debiti	-	-
- titoli in circolazione	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	2.549	525
5. Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie	-	-
- debiti	-	-
- titoli in circolazione	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (A)	15.906	(14.569)

Segue

RENDICONTO FINANZIARIO

B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	31/12/2007	31/12/2006
I. Liquidità generata dal decremento di:		
- partecipazioni	-	-
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- attività materiali	-	-
- attività immateriali	-	-
- altre attività	-	-
2. Liquidità assorbita dall'incremento di:		
- partecipazioni	-	-
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- attività materiali	-	-
- attività immateriali	-	-
- altre attività	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (B)	-	-
C. ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (C)	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D)=A+B+C	15.906	(14.569)
RICONCILIAZIONE		
Voci di bilancio	31/12/2007	31/12/2006
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	26.928	41.497
Liquidità totale netta generata/ assorbita nell'esercizio	15.906	(14.569)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	42.834	26.928

HI-MTF SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA

ATTIVO	31/12/2007	31/12/2006
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI	3.083.171	-
I Immobilizzazioni immateriali	85.453	-
1. Costi di impianto e di ampliamento	24.858	-
2. Costi di ricerca e sviluppo	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	57.262	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Altre	3.333	-
II Immobilizzazioni materiali	56.838	-
1. Terreni e fabbricati	-	-
2. Impianti e macchinari	47.438	-
3. Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4. Altri beni	9.400	-
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III Immobilizzazioni finanziarie	2.940.880	-
3. Altri titoli	2.940.880	-
C. ATTIVO CIRCOLANTE	631.925	-
I Rimanenze	-	-
II Crediti	86.084	-
1. Crediti verso clienti	5.228	-
-- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2. Crediti verso controllate	-	-
3. Crediti verso collegate	-	-
4. Crediti verso controllanti	-	-
4-bis Crediti tributari	80.809	-
4-ter Imposte anticipate	-	-
-- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5. Crediti verso altri	47	-
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1. Partecipazioni in controllate	-	-
2. Partecipazioni in collegate	-	-
3. Partecipazioni in controllanti	-	-
4. Altre partecipazioni	-	-
5. Azioni proprie	-	-
6. Altri titoli	-	-
IV Disponibilità liquide	545.841	-
1. Depositi bancari e postali	545.841	-
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	-	-
D. RATEI E RISCONTI	112.630	-
TOTALE ATTIVO	3.827.726	-

PASSIVO	31/12/2007	31/12/2006
A. PATRIMONIO NETTO	3.425.511	-
I Capitale	4.000.000	-
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III Riserva di rivalutazione	-	-
IV Riserva legale	-	-
V Riserve statutarie	-	-
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII Altre riserve	-	-
VIII Utili (perdite) portate a nuovo	-	-
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	(574.489)	-
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
1. Fondi per quiescenza e obblighi simili	-	-
2. Fondi per imposte	-	-
3. Altri fondi	-	-
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	559	-
D. DEBITI	400.952	-
1. Obbligazioni	-	-
2. Obbligazioni convertibili	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4. Debiti verso banche	-	-
5. Debiti verso altri finanziatori	-	-
6. Acconti	-	-
7. Debiti verso fornitori	360.199	-
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. Debiti verso controllate	-	-
10. Debiti verso collegate	-	-
11. Debiti verso controllanti	-	-
12. Debiti tributari	33.566	-
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.006	-
14. Altri debiti	1.181	-
D. RATEI E RISCONTI	7040	-
TOTALE PASSIVO	3.827.726	-

CONTO ECONOMICO	31/12/2007	31/12/2006
A. Valore della produzione	5.228	-
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.228	-
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi	-	-
B. Costi della produzione	627.768	-
6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7. Costi per servizi	(508.040)	-
8. Costi per godimento beni di terzi	(60.721)	-
9. Costi per il personale	(15.448)	-
<i>a salari e stipendi</i>	(10.301)	-
<i>b oneri sociali</i>	(2.897)	-
<i>c trattamento di fine rapporto</i>	(604)	-
<i>d trattamento di quiescenza e simili</i>	-	-
<i>e altri costi</i>	(1.646)	-
10. Ammortamenti e svalutazioni	(41.266)	-
<i>a ammortamenti delle immob. immateriali</i>	(35.512)	-
<i>b ammortamenti delle immob. materiali</i>	(5.754)	-
<i>c altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
<i>d svalutazione dei crediti dell'attivo circolante</i>	-	-
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12. Accantonamenti per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	(2.293)	-
Differenza tra valori e costi della produzione	(622.540)	-
C. Proventi e oneri finanziari	48.050	-
15. Proventi da partecipazioni	-	-
16. Altri proventi finanziari	48.266	-
<i>a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-	-
<i>b da titoli iscritti alle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	27.268	-
<i>c da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-
<i>d proventi diversi dai precedenti</i>	20.998	-
- interessi e commissioni da controllanti	-	-
- interessi e commissioni da altre imprese	20.998	-
17. Interessi e altri oneri finanziari	(216)	-
- interessi e altri oneri finanziari verso altri	(216)	-
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E. Proventi e oneri straordinari	1	-
20. Proventi straordinari	2	-
<i>a plusvalenze da alienazioni</i>	-	-
<i>b altri proventi straordinari</i>	2	-
21. Oneri straordinari	1	-
Risultato prima delle imposte	(574.489)	-
22. Imposte sul reddito d'esercizio	-	-
di cui: a) Imposte correnti	-	-
b) Variaz. imposte anticipate	-	-
c) Variaz. imposte differite	-	-
23. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(574.489)	-

RENDICONTO FINANZIARIO (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

	31/12/2007	31/12/2006
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	-	-
A. FLUSSO MONETARIO DI ATTIVITA' DI ESERCIZIO	(330)	-
1 Risultato d'esercizio	(574)	-
2 Ammortamenti	41	-
3 Accantonamenti	-	-
4 Plusvalenze o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	-	-
5 Rivalutazioni o svalutazioni di immobilizzazioni	-	-
6 Variazioni del capitale di esercizio	203	-
7 Variazioni netta del trattamento di fine rapporto	1	-
B. FLUSSO MONETARIO DI ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	3.124	-
1 Investimenti in immobilizzazioni immateriali	121	-
2 Investimenti in immobilizzazioni materiali	62	-
3 Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	2.941	-
4 Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	-	-
C. FLUSSO MONETARIO DI ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	4.000	-
1 Aumento capitale sociale	4.000	-
2 Sovrapprezzo azioni	-	-
3 Contributi in conti capitale	-	-
4 Rimborsi di finanziamenti	-	-
5 Rimborsi di capitale proprio	-	-
D. DISTRIBUZIONE DI UTILI	-	-
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A-B+C-D)	546	-
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI	546	-

PROMINVESTMENT Schemi del bilancio dell'impresa

Voci dell'attivo	31/12/2007		31/12/2006	
10. Cassa e disponibilità liquide		173		966
60. Crediti		8.711.267		7.815.115
100. Attività materiali		19.055		16.514
110. Attività immateriali		5.544		3.125
120. Attività fiscali		146.809		188.658
a) correnti	143.012		185.390	
a) anticipate	3.797		3.268	
140. Altre attività		28.902		30.825
Totale Attivo		8.911.750		8.055.203

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2007		31/12/2006	
10. Debiti		280.007		-
70. Passività fiscali		816.672		681.605
a) correnti	810.089		676.318	
a) anticipate	6.583		5.287	
90. Altre passività		5.837.358		5.322.244
100. Trattamento di fine rapporto del personale		101.210		93.735
120. Capitale		742.857		742.857
150. Sovrapprezzi di emissione		462.062		462.062
160. Riserve		752.700		998.858
180. Utile (Perdita) d'esercizio		(81.116)		(246.158)
Totale Passivo		8.911.750		8.055.203

CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2007		31/12/2006	
10. Interessi attivi e proventi assimilati		3.221		12.043
20. Interessi passivi e oneri assimilati		(3.905)		-
Margine di interesse		(684)		12.043
30. Commissioni attive		1.888.616		1.967.855
40. Commissioni passive		(752.274)		(1.009.068)
Commissioni nette		1.136.342		958.787
Margine di intermediazione		1.135.658		970.830
120. Spese amministrative:		(1.163.300)		(1.140.208)
a) spese per il personale	(792.856)		(775.535)	
b) altre spese amministrative	(370.444)		(364.673)	
130. Rettifiche di valore nette su attività materiali		(9.852)		(10.535)
140. Rettifiche di valore nette su attività immateriali		(5.334)		(45.855)
170. Altri oneri di gestione		-		-
180. Altri proventi di gestione		12		88
Risultato della Gestione Operativa		(42.816)		(225.680)
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte		(42.816)		(225.680)
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		(38.300)		(20.478)
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte		(81.116)		(246.158)
Utile (Perdita) d'esercizio		(81.116)		(246.158)

RENDICONTO FINANZIARIO

	30/06/2007	30/06/2006
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	(27.642)	(137.443)
- interessi attivi e proventi assimilati	3.221	12.131
- interessi passivi e proventi assimilati	(3.905)	
- dividendi e proventi assimilati		
- commissioni attive	1.888.616	1.967.856
- commissioni passive	(752.274)	(1.009.068)
- spese per il personale	(792.856)	(743.688)
- altri costi	(370.444)	(364.673)
- altri ricavi		
- imposte		
2. Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie	154.542	
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti		
- altre attività	154.452	
3. Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie	1.053.691	1.026.956
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti	1.009.390	878.980
- altre attività	44.301	147.976
4. Liquidità assorbita dall'incremento delle passività finanziarie	925.997	1.164.984
- debiti	280.007	821.334
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie al <i>fair value</i>		
- altre passività	645.990	343.651
5. Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie		
- debiti		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie al <i>fair value</i>		
- altre passività		
A. Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (A)	(793)	585

RENDICONTO FINANZIARIO

	30/06/2007	30/06/2006
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
I. Liquidità generata dal decremento di:		
- partecipazioni		
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- attività materiali		
- attività immateriali		
- altre attività		
2. Liquidità assorbita dall'incremento di:		
- partecipazioni		
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- attività materiali		
- attività immateriali		
- altre attività		
B. Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (B)		
C. ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
C. Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (C)		
D. LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D)=A+B+C	(793)	585
RICONCILIAZIONE		
Voci di bilancio	30/06/2007	30/06/2006
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	966	381
Liquidità totale netta generata/ assorbita nell'esercizio	(793)	585
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	173	996

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO ANNO 2007

	Esistenze al 30/06/2006	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/07/2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Utile (Perdita) di Esercizio 30/06/2007	Patrimonio netto al 30/06/2007
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto									
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:	742.857		742.857												742.857
Sovrapprezzi di emissione	462.062		462.062												462.062
Riserve:	998.858		998.858	(246.158)											752.700
a) di utili	469.871		469.871	(246.158)											223.713
b) altre	528.987		528.987												528.987
Riserve da valutazione:															
Strumenti di capitale															
Azioni proprie															
Utile (Perdita) di esercizio	(246.158)		(246.158)	246.158										(81.116)	(81.116)
Patrimonio netto	1.957.619		1.957.619											(81.116)	1.876.503

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO ANNO 2006

	Esistenze al 30/06/2005	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/07/2005	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30/06/2006	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto								
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		Utile (Perdita) di Esercizio 30/06/2006
Capitale:	742.857		742.857											742.857
Sovrapprezzi di emissione	462.062		462.062											462.062
Riserve:	409.023		938.010	60.848										998.858
a) di utili	409.023		409.023	60.848										469.871
b) altre		528.987	528.987											528.987
Riserve da valutazione:														
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	60.848		60.848	(60.848)									(246.158)	(246.158)
Patrimonio netto	1.674.790		2.203.777										(246.158)	1.957.619

SITUAZIONE DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA AL 31 DICEMBRE 2007

STATO PATRIMONIALE	31/12/2007	31/12/2006
Attività		
Depositi presso banche	2.465.363	2.062.105
Totale attività	2.465.363	2.062.105
Passività		
Debiti verso erario per imposte	175.158	54.672
Debiti per riserva FCG	2.290.205	2.007.433
Totale passività	2.465.363	2.062.105
CONTO ECONOMICO	31/12/2007	31/12/2006
Costi		
Onorari e consulenze	16.140	-
Accantonamento al fondo imposte	175.158	54.672
Accantonamento a riserva	282.772	88.261
Totale costi	474.070	142.933
Ricavi		
Interessi su depositi banche	64.070	142.933
Proventi straordinari (interessi attivi)	410.000	0
Totale ricavi	474.070	142.933

Gli interventi ancora da definire riguardano:

- fideiussione di euro 877.976 rilasciata al Credito Emiliano in favore dell'ex-Bcc Corleonese per la quale è stata richiesta liberatoria in quanto i contenziosi fiscali in essere dovrebbero essere integralmente chiusi;
- Bcc San Marcellino, esiste un credito nei confronti della liquidazione interamente svalutato su indicazione della Federazione Campana e Federcasse;
- i contenziosi in essere con le ex Bcc di Tursi e Benestare riguardano l'incasso degli utili differenziali a suo tempo maturati e non pagati.

Federcasse ha raggiunto, nel corso dell'esercizio, un accordo con le BCC interessate per la definizione degli utili differenziali dovuti a seguito degli interventi, a suo tempo effettuati, concordando versamenti a saldo e transazione, per i seguenti importi:

Bcc Pachino	Euro 300.000
Bcc Alto Tirreno	Euro 70.000
Bcc del Canavese	Euro 40.000

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2007 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Vi significhiamo che abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, che si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo ottenuto, e così dato conto nei nostri verbali, dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché precisazioni ed approfondimenti sulle operazioni gestionali di maggior rilievo per dimensioni e caratteristiche (CBO 3).

Abbiamo tenuto riunioni periodiche con la società di revisione incaricata del controllo contabile e nel corso di queste non ci sono state rappresentate problematiche e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere specificamente evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite verifiche settoriali di funzionalità, ottenendo informazioni dai diretti responsabili delle funzioni e dai soggetti incaricati dei controlli interni.

Abbiamo seguito l'attività di auditing posta in essere dalla I.A.S.G. – Internal Audit delle Società di Gruppo – e quella ispettiva (affidata alla stessa IASG a partire dal 1 gennaio 2006). In particolare vi segnaliamo che le revisioni interne, i cui risultati (anche parziali e provvisori) sono stati portati a nostra conoscenza dalla IASG a mezzo di comunicazioni periodiche, conservate agli atti del collegio sindacale, hanno riguardato, tra l'altro, la Finanza, l'Estero, i servizi amministrativi e di back-office, i sistemi di pagamento ed il CRG, nonché, come di consueto, i processi dei sistemi informativi amministrativi e gestionali.

Dalle evidenze delle revisioni e dai controlli anche del Collegio, emerge che è ancora necessario proseguire nell'attività di definizione delle direttive organizzative dei diversi settori aziendali, in particolare quelle relative alla finanza innovativa ed ai processi di risk management; nonché è opportuno migliorare la comunicazione interna tra le diverse funzioni.

Si registra, inoltre, la prosecuzione del processo di produzione della normativa interna relativa alle attività svolte dai diversi servizi, proseguito nel corso dell'anno 2007 anche con l'impegno del costituito Servizio Supporto Organizzativo e delle altre funzioni di direzione.

Il Collegio ritiene opportuno evidenziare la necessità, anche per il futuro, di continuare la definizione formale dei processi, delle attività di controllo e l'esecuzione del monitoraggio delle stesse, soprattutto nell'area finanza e contabilità generale; a tale ultimo proposito rileva come i progetti di definizione dei manuali delle procedure contabili dell'Istituto sia stato terminato (in bozza definitiva) con l'ausilio della consulenza della società KPMG nel mese di novembre dell'anno 2007, la stessa definizione delle procedure è stata completata dall'analisi e dalla sistemazione di numerosi conti DDVV., il cui progetto di sistemazione ha preso le mosse dai rilievi formulati dall'Organo di controllo (BCI) nel 2004 e si è concluso, nella fase di analisi e pre-sistemazione, con il dicembre dell'anno 2007.

È stato, inoltre, definito e condiviso dalla I.A.S.G. con il Collegio Sindacale il piano delle attività di auditing per l'anno 2008.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare concretamente i fatti di gestione, non rilevando in esso particolari problemi a voi non già noti.

Gli amministratori ci hanno rimesso nei termini di legge la bozza di bilancio al 31/12/2007 e la relazione sulla gestione, così come approvati nel corso del C. di A. del giorno 25/3/2008. Di seguito riepiloghiamo i dati riassuntivi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo	Euro 9.564.676.386
Passivo	Euro 9.209.768.604

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	Euro 216.913.200
Riserve	Euro 112.845.091
Utile d'esercizio	Euro 25.149.491

CONTO ECONOMICO

Ricavi d'esercizio	Euro 585.877.103
Costi d'esercizio	Euro 560.727.612
Utile d'esercizio	Euro 25.149.491

232

Non essendo a noi demandato il controllo analitico e di merito del bilancio, abbiamo condiviso con la funzione dell'Amministrazione e la Società di revisione, nel corso di alcune riunioni del Collegio, nei mesi di gennaio e febbraio del corrente anno 2008, l'impostazione generale data allo stesso, la sua conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e la sua struttura e la conformità, altresì, alle disposizioni della Banca d'Italia.

Abbiamo, comunque, verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, secondo quanto rappresentato al Collegio dalle Funzioni Istituzionali della società.

Vi segnaliamo che anche in questo anno, il bilancio al 31/12/2007 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea e sulla base della circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 emanata dalla Banca d'Italia.

Detti principi hanno comportato, come a voi già noto, una migliore definizione delle modalità di rappresentazione in bilancio dei risultati economici e delle consistenze patrimoniali, con riflessi sulla classificazione delle poste patrimoniali ed economiche e sui criteri di valutazione.

Si ribadisce che, per tale motivo, i più rilevanti aspetti su cui il nuovo schema di bilancio ha innovato rispetto al passato hanno riguardato:

- a) l'applicazione del principio generale di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica;
- b) l'iscrizione degli strumenti finanziari al loro "fair value", incrementato dei costi e ricavi direttamente riferibili all'acquisizione o emissione delle attività o passività finanziarie;
- c) alla classificazione degli strumenti finanziari in base alle finalità per le quali la Banca li detiene e non più in funzione della loro natura. (Le "attività possedute fino a scadenza", i "finanziamenti e crediti" e le "altre passività finanziarie" sono valutate al costo ammortizzato; mentre le "attività di negoziazione", le "passività valutate al fair value" e le "attività disponibili per vendita" devono essere valutate al "fair value");
- d) alla valutazione dei crediti verso la clientela tenendo conto dei tempi necessari per l'incasso degli importi ritenuti recuperabili (attualizzazione).

Il Collegio ha seguito costantemente sotto il profilo applicativo l'attività posta in essere e le soluzioni adottate dalla struttura di ICCREA e dalla Società di revisione incaricata del controllo contabile.

Gli effetti dell'elaborazione dei criteri di contabilizzazione e di valutazione sono dettagliatamente descritti nella nota integrativa, come previsto dall'art. 2426 del c.c..

Unitamente al bilancio, formato dai prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico e dalla nota integrativa, sono stati, altresì, predisposti il rendiconto finanziario ed il prospetto sulle variazioni di patrimonio netto.

Il Collegio segnala, ancora, che nel corso dell'esercizio si è attuata l'operazione straordinaria di cessione del ramo d'azienda "corporate" alla società Agrileasing Banca, società del gruppo cui appartiene anche la vostra società e che la stessa cessione ha generato l'emersione di una plusvalenza, dovuta all'avviamento, riconosciuta non congrua dall'Amministrazione Finanziaria, che ha provveduto a rettifica, sia del valore di avviamento, che del trattamento economico ai fini dell'imposta di registro della cessione stessa; vi segnaliamo, altresì, che per quanto è a conoscenza del Collegio Sindacale, contro tali atti di rettifica la società ha attivato un contenzioso, nelle opportune sedi, volto a contrastare la pretesa impositiva dell'Amministrazione, pretesa, ovviamente, ritenuta infondata ed illegittima, anche a fronte di pareri di professionisti di assoluto valore nel campo tributario.

Nello svolgimento della nostra attività abbiamo, altresì, rilevato la necessità di svolgere maggiori approfondimenti di problematiche organizzative e sostanziali rispetto a quanto ipotizzabile in via di normalità; tali attività, di carattere straordinario, ma, altresì, necessitate da esigenze da considerarsi stabili per il futuro, hanno evidenziato la opportunità che il Collegio possa svolgere la propria attività con maggiore frequenza e presenza presso la sede della società, ciò anche a causa della incrementata operatività della società a fronte delle nuove normative che, nel corso dell'anno 2007, hanno modificato radicalmente l'impostazione e gli assetti istituzionali della responsabilità degli organi societari (MIFID, recepimento direttiva CEE Antiriciclaggio, istituzione del codice etico ed adozione del modello di comportamento e valutazione del rischio - l. 231/00), con conseguente opportunità che l'Assemblea valuti la possibilità, in futuro, di integrare la composizione del Collegio Sindacale, incrementando il numero dei sindaci effettivi dall'attuale composizione di tre, sino a cinque componenti.

Valuterà, pertanto, l'Assemblea dei Soci se riterrà, in un prossimo futuro, opportuno chiedere al rappresentante legale di convocare una ulteriore Assemblea, per modificare lo statuto sociale integrando, in tal senso, l'organo di controllo, rappresentandovi, ancora la necessità che, in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dovrete deliberare, per il momento, la nomina di un sindaco supplente che, nell'occasione dell'ultima nomina, non ha ricoperto tale ruolo.

Vi diamo atto, ancora, che la relazione sulla gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione, illustra in modo adeguatamente soddisfacente la situazione dell'Istituto e l'andamento della gestione 2007, nonché la sua evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio al 31/12/2007, evidenziando che, dopo tale data, vi sono stati gli elementi ivi elencati, degni di nota, tutti annoverabili tra gli elementi di sviluppo e miglioramento della gestione per il futuro.

Risultano, altresì, osservate le norme di legge inerenti la sua predisposizione, con l'indicazione di tutti gli elementi da questa richiesti.

Sono stati esaminati, a campione, dal Collegio i rapporti infra-gruppo che risultano regolati a condizioni di mercato.

Il collegio vi da, altresì, atto che, all'inizio dell'anno 2008, sono stati sottoscritti e formalizzati i contratti di servizio per i vari aspetti operativi accentrati e demandati alla società del Gruppo "BCC Solution" che, nell'ambito delle direttive infra-gruppo, dovrà assolvere a talune funzioni e provvedere a taluni servizi che, dapprima, erano di competenza di strutture aziendali; tale "esternalizzazione" dei servizi e compiti così delegati, dovrebbe comportare, con il rispetto degli standard di servizio definiti con i contratti predetti, prospetticamente, un buon risparmio complessivo di costi, per effetto delle economie di scala che dovrebbero essere così realizzate e per effetto, altresì, della migliore gestione dei servizi, comuni a diverse società del gruppo ICCREA.

Considerate, infine, le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, società Reconta Ernst & Young, a noi rappresentate, come sopra detto, nel corso delle riunioni del Collegio, effettuate congiuntamente con le strutture della Direzione Amministrativa ed i responsabili della società di revisione predetta, e nelle quali siamo stati informati dei risultati dell'attività di revisione e certificazione del bilancio, con la precisazione da parte della stessa società che, sino a tale momento, le attività svolte non avevano evidenziato, né in via preliminare, che in itinere, alcun problema che potesse impedire l'approvazione del bilancio nella forma e nella sostanza di quello a noi sottoposto dopo l'approvazione dal C. di A. del 25/3/2008, fatta esclusione delle modifiche che dovessero essere richieste per la correzione di meri errori formali.

Tutto quanto sopra premesso ed evidenziato, all'esito dei nostri controlli e dell'esame della bozza di bilancio come sopra approvata dal C. di A., per quanto attiene al Collegio Sindacale, esprimiamo parere favorevole alla approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2007, dando, ancora, atto che, la proposta di destinazione dell'utile formulata dal medesimo Consiglio di Amministrazione, non è contraria ai dettami di legge e di statuto.

Roma, 8 aprile 2008
Il Collegio Sindacale

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo

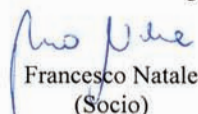
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 11 aprile 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Francesco Natale
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.303.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10381 del 16/7/1997

PROGETTO GRAFICO E STAMPA:
Grafostampa snc
Via Laurentina, 3/o
Tel. 06.5412.430
info@grafostampa.it



ISTITUTO
CENTRALE DEL
CREDITO
COOPERATIVO

Sede
ICCREA Banca S.p.A.
Via Lucrezia Romana, 41-47
00178 Roma

www.iccrea.it